



65mo Globo d'Oro
Rassegna Stampa



PREMIO
GLOBO
D'ORO

PREMIO ALLA CARRIERA



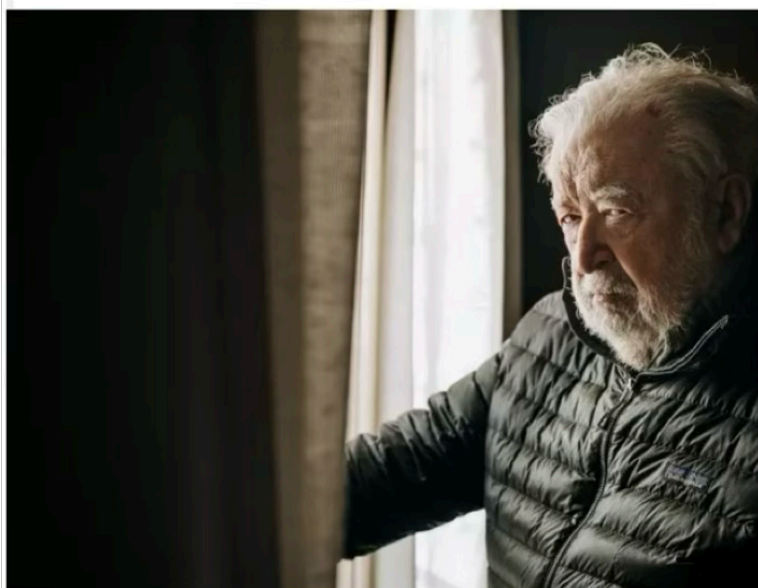
A Pupi Avati il Globo d'oro alla carriera della stampa estera

(ANSA) - ROMA, 14 MAR - Nuovo riconoscimento per Pupi Avati: il regista riceverà il Globo d'oro alla carriera, il Premio con cui l'Associazione della Stampa Estera in Italia celebra le opere più significative del nostro Paese. Il premio sarà consegnato il 2 luglio in Campidoglio durante la cerimonia della 65/a edizione. Avati, regista e produttore emiliano, con più di 55 film all'attivo, ha attualmente in sala L'Orto Americano, film di chiusura dell'81/a Mostra del Cinema di Venezia, distribuito da 01 Distribution: un horror gotico accolto con entusiasmo dalla critica e interpretato da Filippo Scotti, Roberto De Francesco, Armando De Ceccon, Chiara Caselli, Rita Tushingham, Massimo Bonetti, Morena Gentile, Mildred Gustafsson e Romano Reggiani. Il film è una produzione Duea Film, Minerva Pictures con Rai Cinema, prodotto da Antonio Avati, Gianluca Curti e Santo Versace. (ANSA).

ANSA_{it}

A Pupi Avati il Globo d'oro alla carriera della stampa estera

Il riconoscimento sarà consegnato il 2 luglio in Campidoglio



Nuovo riconoscimento per Pupi Avati: il regista riceverà il Globo d'oro alla carriera, il Premio con cui l'Associazione della Stampa Estera in Italia celebra le opere più significative del nostro Paese.

Il premio sarà consegnato il 2 luglio in Campidoglio durante la cerimonia della 65/a edizione.

Avati, regista e produttore emiliano, con più di 55 film all'attivo, ha attualmente in sala *L'Orto Americano*, film di chiusura dell'81/a Mostra del Cinema di Venezia, distribuito da O1 Distribution: un horror gotico accolto con entusiasmo dalla critica e interpretato da Filippo Scotti, Roberto De Francesco, Armando De Ceccon, Chiara Caselli, Rita Tushingham, Massimo Bonetti, Morena Gentile, Mildred Gustafsson e Romano Reggiani.

Il film è una produzione Duea Film, Minerva Pictures con Rai Cinema prodotto da Antonio Avati, Gianluca Curti e Santo Versace.



CINEMA: A PUPPI AVANTI IL GLOBO D'ORO ALLA CARRIERA =

ADN0601 7 SPE 0 ADN SCN NAZ CINEMA: A PUPPI AVANTI IL GLOBO D'ORO ALLA CARRIERA =

La cerimonia si terrà il 2 luglio in Campidoglio a Roma Roma, 14 mar.(Adnkronos) - A Pupi Avati va il premio alla Carriera della 65ma edizione del GLOBO D'ORO, organizzato e conferito dall'Associazione della Stampa Estera in Italia per celebrare le opere più significative dell'Italia. Il riconoscimento sarà consegnato in occasione della cerimonia di premiazione il 2 luglio in Campidoglio, a Roma, tra i dipinti della Sala della Protomoteca in cui corrispondenti della Stampa Estera in Italia accoglieranno e premieranno le eccellenze del cinema. A scegliere il regista e produttore bolognese è stato un nuovo comitato cinema che da quest'anno si è rinnovato e ha due neo-elette co-responsabili: Francesca Biliotti, corrispondente San Marino RTV, Italia, e Constanze Templin, giornalista e TV producer, dalla Germania. Due donne al coordinamento non sono la sola novità di questa edizione. "Il GLOBO D'ORO è un premio molto importante - commentano le nuove responsabili - non solo per il cinema e i suoi addetti ai lavori, o per noi giornalisti della Stampa Estera, ma anche per tutto il pubblico. Il premio è a tutti gli effetti la dimostrazione del nostro concreto legame con l'Italia, il Paese che ci ha accolti e di cui quotidianamente raccontiamo le vicende e le bellezze. Celebrarlo e premiarlo attraverso la Settimana Arte è senza dubbio un onore e un privilegio di cui siamo onorati". In attesa della selezione delle terne finaliste, che saranno annunciate nei prossimi mesi, sono iniziati i lavori delle varie giurie che stanno visionando decine di film, documentari e cortometraggi. A farne parte una rosa di corrispondenti esteri provenienti da ogni parte del mondo. Tutte le giurie, dai lungometraggi ai documentari, fino ai cortometraggi e serie tv, sono composte ogni anno da membri dell'Associazione della Stampa Estera in Italia, i quali si offrono volontariamente di visionarli nel corso dell'anno, commentando e analizzando le decine di pellicole, e incontrando ogni settimana nella sede romana dell'associazione a Palazzo Grazioli i registi, gli attori, le attrici, i compositori, i produttori e tutti i professionisti del grande schermo. Il Comitato Cinema 2025 è composto dalle co-responsabili del Premio e della sezione lungometraggio, Francesca Biliotti, corrispondente San Marino RTV, Italia; e Constanze Templin, giornalista/ TV producer freelance, Germania; Antonino Galofaro, responsabile sezione serie TV, giornalista Le Temps, Svizzera; Patricia Mayorga, responsabile sezione cortometraggio, giornalista El Mercurio, Cile; Mary Villalobos, responsabile sezione documentario, giornalista NTN 24 dell'America Latina, Colombia. (Red-Spe/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 14-MAR-25 13:17 NNNN



LPN-Cinema: a Pupi Avati il Globo d'Oro alla carriera

Roma, 14 mar. (LaPresse) - Tra novità e tradizione torna uno tra i più antichi premi cinematografici italiani, il Globo d'Oro, organizzato e conferito dall'Associazione della Stampa Estera in Italia per celebrare le opere più significative del nostro Paese. Giunto alla 65ma edizione, il premio rappresenta uno degli appuntamenti più attesi, e si prepara alla serata di premiazione del prossimo 2 luglio con tante novità e l'annuncio del Premio alla Carriera a Pupi Avati. A scegliere il grande regista e produttore bolognese è stato un nuovo comitato cinema che da quest'anno si è rinnovato e ha due neo-elette co-responsabili: Francesca Biliotti, corrispondente San Marino Rtv, Italia; e Constanze Templin, giornalista e TV producer, dalla Germania. Due donne al coordinamento non sono la sola novità di questa edizione. La serata di premiazione si svolgerà infatti in una nuova prestigiosa location, un luogo dal sapore istituzionale e al tempo stesso iconico per la città di Roma, che va a rafforzare il già forte legame del Premio con la Città Eterna: il Campidoglio. Sarà infatti tra i dipinti della Sala della Protomoteca che i corrispondenti della Stampa Estera in Italia accoglieranno e premieranno le eccellenze del Cinema nostrano.

"Il Globo d'Oro è un premio molto importante - commentano le nuove responsabili - non solo per il Cinema e i suoi addetti ai lavori, o per noi giornalisti della Stampa Estera, ma anche per tutto il pubblico. Il premio è a tutti gli effetti la dimostrazione del nostro concreto legame con l'Italia, il Paese che ci ha accolti e di cui quotidianamente raccontiamo le vicende e le bellezze. Celebrarlo e premiarlo attraverso la Settima Arte è senza dubbio un onore e un privilegio di cui siamo onorati".

PN-Cinema: a Pupi Avati il Globo d'Oro alla carriera-2-

Roma, 14 mar. (LaPresse) - In attesa della selezione delle terne finaliste, che saranno annunciate nei prossimi mesi, sono iniziati i lavori delle varie giurie che stanno visionando decine di film, documentari e cortometraggi. A farne parte una rosa di corrispondenti esteri provenienti da ogni parte del mondo. Tutte le giurie, dai lungometraggi ai documentari, fino ai cortometraggi e Serie Tv, sono composte ogni anno da membri dell'Associazione della Stampa Estera in Italia, i quali si offrono volontariamente di visionarli nel corso dell'anno, commentando e analizzando le decine di pellicole, e incontrando ogni settimana nella sede romana dell'associazione a Palazzo Grazioli i registi, gli attori, le attrici, i compositori, i produttori e tutti i professionisti del grande schermo.

Il Comitato Cinema 2025 è composto dalle co-responsabili del Premio e della sezione lungometraggio, Francesca Biliotti, corrispondente San Marino Rtv, Italia; e Constanze Templin, giornalista/ Tv producer freelance, Germania; Antonino Galofaro, responsabile sezione serie Tv, giornalista Le Temps, Svizzera; Patricia Mayorga, responsabile sezione cortometraggio, giornalista El Mercurio, Cile; Mary Villalobos, responsabile sezione documentario, giornalista Ntn 24 dell'America Latina, Colombia.

LAPRESSE
WHERE THE NEWS IS

HOME > SPETTACOLI > CINEMA > A Pupi Avati il Globo d'Oro alla carriera

A Pupi Avati il Globo d'Oro alla carriera



CINEMA GLOBO D'ORO PUPÌ AVATI

Premio conferito dall'Associazione della Stampa Estera in Italia



Tra novità e tradizione torna uno tra i più antichi premi cinematografici italiani, il **Globo d'Oro**, organizzato e conferito dall'Associazione della Stampa Estera in Italia per celebrare le opere più significative del nostro Paese. Giunto alla 65ma edizione, il premio rappresenta uno degli appuntamenti più attesi, e si prepara alla serata di premiazione del prossimo 2 luglio con tante novità e l'annuncio del **Premio alla Carriera a Pupi Avati**. A scegliere il grande regista e produttore bolognese è stato un nuovo comitato cinema che da quest'anno si è rinnovato e ha due neo-elette co-responsabili: Francesca Biliotti, corrispondente San Marino Rtv, Italia; e Constanze Templin, giornalista e TV producer, dalla Germania. Due donne al coordinamento non sono la sola novità di questa edizione. La serata di premiazione si svolgerà infatti in una nuova prestigiosa location, un luogo dal sapore istituzionale e al tempo stesso iconico per la città di Roma, che va a rafforzare il già forte legame del Premio con la Città Eterna: il Campidoglio. Sarà infatti tra i dipinti della Sala della Protomoteca che i corrispondenti della Stampa Estera in Italia accoglieranno e premieranno le eccellenze del Cinema nostrano. "Il Globo d'Oro è un premio molto importante – commentano le nuove responsabili – non solo per il Cinema e i suoi addetti ai lavori, o per noi giornalisti della Stampa Estera, ma anche per tutto il pubblico. Il premio è a tutti gli effetti la dimostrazione del nostro concreto legame con l'Italia, il Paese che ci ha accolti e di cui quotidianamente raccontiamo le vicende e le bellezze. Celebrarlo e premiarlo attraverso la Settima Arte è senza dubbio un onore e un privilegio di cui siamo onorati".

In attesa della selezione delle terne finaliste, che saranno annunciate nei prossimi mesi, sono iniziati i lavori delle varie giurie che stanno visionando decine di film, documentari e cortometraggi. A farne parte una rosa di corrispondenti esteri provenienti da ogni parte del mondo. Tutte le giurie, dai lungometraggi ai documentari, fino ai cortometraggi e Serie Tv, sono composte ogni anno da membri dell'Associazione della Stampa Estera in Italia, i quali si offrono volontariamente di visionarli nel corso dell'anno, commentando e analizzando le decine di pellicole, e incontrando ogni settimana nella sede romana dell'associazione a Palazzo Grazioli i registi, gli attori, le attrici, i compositori, i produttori e tutti i professionisti del grande schermo. Il Comitato Cinema 2025 è composto dalle co-responsabili del Premio e della sezione lungometraggio, Francesca Biliotti, corrispondente San Marino Rtv, Italia; e Constanze Templin, giornalista/ Tv producer freelance, Germania; Antonino Galofaro, responsabile sezione serie Tv, giornalista Le Temps, Svizzera; Patricia Mayorga, responsabile sezione cortometraggio, giornalista El Mercurio, Cile; Mary Villalobos, responsabile sezione documentario, giornalista Ntn 24 dell'America Latina, Colombia.



Cinema, a Pupi Avati il Globo d'oro alla carriera Cinema, a Pupi Avati il Globo d'oro alla carriera
La consegna il 2 luglio in Campidoglio

Roma, 14 mar. (askanews) - Pupi Avati riceverà il Globo d'oro alla carriera, il Premio con cui l'Associazione della Stampa Estera in Italia celebra le opere più significative del nostro Paese. Il riconoscimento sarà consegnato il 2 luglio in Campidoglio durante la cerimonia della 65ma edizione. Pupi Avati, regista e produttore emiliano, con più di 55 film all'attivo, ha attualmente in sala l'ultimo film "L'orto americano", chiusura della 81esima Mostra del Cinema di Venezia, distribuito da 01 Distribution. L'horror gotico, accolto con entusiasmo dalla critica, è interpretato da Filippo Scotti, Roberto De Francesco, Armando De Ceccon, Chiara Caselli, Rita Tushingham, Massimo Bonetti, Morena Gentile, Mildred Gustafsson e Romano Reggiani. "L'orto americano" è una produzione Duea Film, Minerva Pictures con Rai Cinema, prodotto da Antonio Avati, Gianluca Curti e Santo Versace. Lua 20250314T140156Z



SPETTACOLO

Cinema, a Pupi Avati il Globo d'oro alla carriera

La consegna il 2 luglio in Campidoglio

MAR 14, 2025  Cinema



Roma, 14 mar. (askanews) – Pupi Avati riceverà il Globo d'oro alla carriera, il Premio con cui l'Associazione della Stampa Estera in Italia celebra le opere più significative del nostro Paese. Il riconoscimento sarà consegnato il 2 luglio in Campidoglio durante la cerimonia della 65ma edizione.

Pupi Avati, regista e produttore emiliano, con più di 55 film all'attivo, ha attualmente in sala l'ultimo film "L'orto americano", chiusura della 81esima Mostra del Cinema di Venezia, distribuito da 01 Distribution.

L'horror gotico, accolto con entusiasmo dalla critica, è interpretato da Filippo Scotti, Roberto De Francesco, Armando De Cecon, Chiara Caselli, Rita Tushingham, Massimo Bonetti, Morena Gentile, Mildred Gustafsson e Romano Reggiani. "L'orto americano" è una produzione Duea Film, Minerva Pictures con Rai Cinema, prodotto da Antonio Avati, Gianluca Curti e Santo Versace.



AGI0636 3 SPE 0 R01 /

Cinema: Pupi Avati 'Globo d'oro' Stampa estera alla carriera =

(AGI) - 14 mar. - Pupi Avati riceverà il Globo d'oro alla carriera, il Premio con cui l'Associazione della stampa estera in Italia celebra le opere più significative del nostro Paese. Il riconoscimento sarà consegnato il 2 luglio in Campidoglio durante la cerimonia della 65ma edizione. Pupi Avati, regista e produttore emiliano, con più di 55 film all'attivo, ha attualmente in sala 'L'orto americano', film di chiusura della 81a Mostra del Cinema di Venezia, distribuito da 01 Distribution, un horror gotico accolto con entusiasmo dalla critica e interpretato da Filippo Scotti, Roberto De Francesco, Armando De Cecon, Chiara Caselli, Rita Tushingham, Massimo Bonetti, Morena Gentile, Mildred Gustafsson e Romano Reggiani. 'L'orto americano' è una produzione Duea Film, Minerva Pictures con Rai Cinema, prodotto da Antonio Avati, Gianluca Curti e Santo Versace. (AGI) Cau 141552 MAR 25



CINEMA. A PUPI AVATI IL GLOBO D'ORO ALLA CARRIERA CERIMONA IL 2 LUGLIO IN CAMPIDOGLIO

(DIRE) Roma, 14 mar. - Tra novità e tradizione torna uno tra i più antichi premi cinematografici italiani, il Globo d'Oro, organizzato e conferito dall'Associazione della Stampa Estera in Italia per celebrare le opere più significative del nostro Paese. Giunto alla 65ma edizione, il premio rappresenta uno degli appuntamenti più attesi, e si prepara alla serata di premiazione del prossimo 2 luglio con tante novità e l'annuncio del Premio alla Carriera a Pupi Avati. A scegliere il grande regista e produttore bolognese è stato un nuovo comitato cinema che da quest'anno si è rinnovato e ha due neo-elette co-responsabili: Francesca Biliotti, corrispondente San Marino RTV, Italia; e Constanze Templin, giornalista e TV producer, dalla Germania. Due donne al coordinamento non sono la sola novità di questa edizione. La serata di premiazione si svolgerà infatti in una nuova prestigiosa location, un luogo dal sapore istituzionale e al tempo stesso iconico per la città di Roma, che va a rafforzare il già forte legame del Premio con la Città Eterna: il Campidoglio. Sarà infatti tra i dipinti della Sala della Protomoteca che i corrispondenti della

(Anb/ Dire)

CINEMA. A PUPI AVATI IL GLOBO D'ORO ALLA CARRIERA -2-

(DIRE) Roma, 14 mar. - "Il Globo d'Oro è un premio molto importante- commentano le nuove responsabili- non solo per il Cinema e i suoi addetti ai lavori, o per noi giornalisti della Stampa Estera, ma anche per tutto il pubblico. Il premio è a tutti gli effetti la dimostrazione del nostro concreto legame con l'Italia, il Paese che ci ha accolti e di cui quotidianamente raccontiamo le vicende e le bellezze. Celebrarlo e premiarlo attraverso la Settima Arte è senza dubbio un onore e un privilegio di cui siamo onorati". In attesa della selezione delle terne finaliste, che saranno annunciate nei prossimi mesi, sono iniziati i lavori delle varie giurie che stanno visionando decine di film, documentari e cortometraggi. A farne parte una rosa di corrispondenti esteri provenienti da ogni parte del mondo. Tutte le giurie, dai lungometraggi ai documentari, fino ai cortometraggi e Serie TV, sono composte ogni anno da membri dell'Associazione della Stampa Estera in Italia, i quali si offrono volontariamente di visionarli nel corso dell'anno, commentando e analizzando le decine di pellicole, e incontrando ogni settimana nella sede romana dell'associazione a Palazzo Grazioli i registi, gli attori, le attrici, i compositori, i produttori e tutti i professionisti del grande schermo. Il Comitato Cinema 2025 è composto dalle co-responsabili del Premio e della sezione lungometraggio, Francesca Biliotti, corrispondente San Marino RTV, Italia; e Constanze Templin, giornalista/ TV producer freelance, Germania; Antonino Galofaro, responsabile sezione serie TV, giornalista Le Temps, Svizzera; Patricia Mayorga, responsabile sezione cortometraggio, giornalista El Mercurio, Cile; Mary Villalobos, responsabile sezione documentario, giornalista NTN 24 dell'America Latina, Colombia. (Anb/ Dire)



Cinema, a Pupi Avati Globo d'oro alla carriera

(AgenziaCULT) - Roma, 14 mar - Pupi Avati riceverà il Globo d'oro alla carriera, il Premio con cui l'Associazione della Stampa Estera in Italia celebra le opere più significative del nostro Paese. Il riconoscimento sarà consegnato il 2 luglio in Campidoglio durante la cerimonia della 65ma edizione. Pupi Avati, regista e produttore emiliano, con più di 55 film all'attivo, ha attualmente in sala "L'orto americano", film di chiusura della 81a Mostra del Cinema di Venezia, distribuito da 01 Distribution. L'horror gotico, accolto con entusiasmo dalla critica, è interpretato da Filippo Scotti, Roberto De Francesco, Armando De Cecon, Chiara Caselli, Rita Tushingham, Massimo Bonetti, Morena Gentile, Mildred Gustafsson e Romano Reggiani. L'orto americano è una produzione Duea Film, Minerva Pictures con Rai Cinema, prodotto da Antonio Avati, Gianluca Curti e Santo Versace.(Inc)

agenzia di stampa

CULT

Cinema, a Pupi Avati Globo d'oro alla carriera

🕒 14 Marzo 2025 13:55 👤 Inc 📁 [Cultura](#) Spettacoli 📍 Roma



Tweet



Share



Share

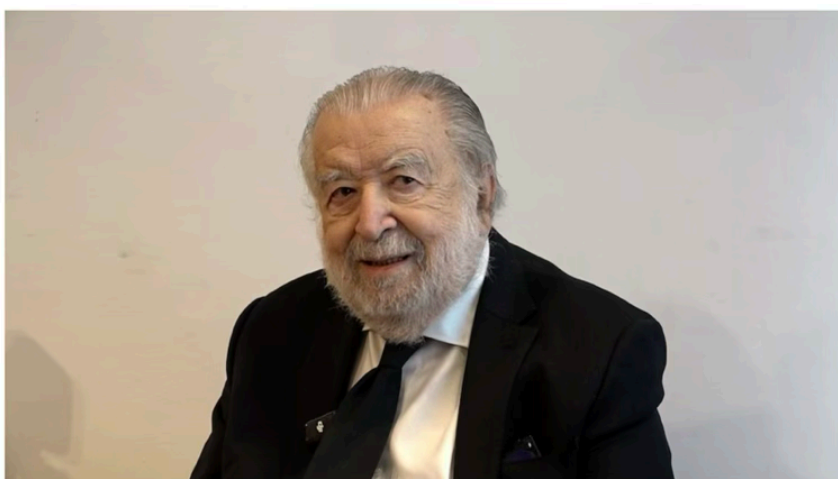


Email

Pupi Avati riceverà il Globo d'oro alla carriera, il Premio con cui l'Associazione della Stampa Estera in Italia celebra le opere più significative del nostro Paese. Il riconoscimento sarà consegnato il 2 luglio in Campidoglio durante la cerimonia della 65ma edizione. Pupi Avati, regista e produttore emiliano, con più di 55 film all'...



Pupi Avati riceverà il Globo d'Oro alla carriera



Tra novità e tradizione torna uno tra i più antichi premi cinematografici italiani, il **Globo d'Oro**, organizzato e conferito dall'**Associazione della Stampa Estera in Italia** per celebrare le opere più significative del nostro Paese. Giunto alla 65ma edizione, il premio rappresenta uno degli appuntamenti più attesi, e si prepara alla serata di premiazione del prossimo 2 luglio con tante novità e l'annuncio del **Premio alla Carriera a Pupi Avati**. Il regista è attualmente al cinema con **"L'orto americano"**, il nuovo horror gotico distribuito da **01 Distribution**, una produzione **Duea Film**, **Minerva Pictures** con **Rai Cinema**, prodotto da Antonio Avati, Gianluca Curti e Santo Versace.

Le novità dell'edizione 2025

A scegliere il grande regista e produttore bolognese è stato un nuovo comitato cinema che da quest'anno si è rinnovato e ha due neo-elette co-responsabili: Francesca Biliotti, corrispondente San Marino RTV, Italia; e Constanze Templin, giornalista e TV producer, dalla Germania. Due donne al coordinamento non sono la sola novità di questa edizione. La serata di premiazione si svolgerà infatti in una nuova prestigiosa location, un luogo dal sapore istituzionale e al tempo stesso iconico per la città di Roma, che va a rafforzare il già forte legame del Premio con la Città Eterna: il Campidoglio. Sarà infatti tra i dipinti della Sala della Protomoteca che i corrispondenti della Stampa Estera in Italia accoglieranno e premieranno le eccellenze del Cinema nostrano.

«Il Globo d'Oro è un premio molto importante - commentano le nuove responsabili - non solo per il Cinema e i suoi addetti ai lavori, o per noi giornalisti della Stampa Estera, ma anche per tutto il pubblico. Il premio è a tutti gli effetti la dimostrazione del nostro concreto legame con l'Italia, il Paese che ci ha accolti e di cui quotidianamente raccontiamo le vicende e le bellezze. Celebrarlo e premiarlo attraverso la Settima Arte è senza dubbio un onore e un privilegio di cui siamo onorati».

In attesa della selezione delle terne finaliste, che saranno annunciate nei prossimi mesi, sono iniziati i lavori delle varie giurie che stanno visionando decine di film, documentari e cortometraggi. A farne parte una rosa di corrispondenti esteri provenienti da ogni parte del mondo. Tutte le giurie, dai lungometraggi ai documentari, fino ai cortometraggi e Serie TV, sono composte ogni anno da membri dell'Associazione della Stampa Estera in Italia, i quali si offrono volontariamente di visionarli nel corso dell'anno, commentando e analizzando le decine di pellicole, e incontrando ogni settimana nella sede romana dell'associazione a Palazzo Grazioli i registi, gli attori, le attrici, i compositori, i produttori e tutti i professionisti del grande schermo. Il Comitato Cinema 2025 è composto dalle co-responsabili del Premio e della sezione lungometraggio, Francesca Biliotti, corrispondente San Marino RTV, Italia; e Constanze Templin, giornalista/ TV producer freelance, Germania; Antonino Galofaro, responsabile sezione serie TV, giornalista Le Temps, Svizzera; Patricia Mayorga, responsabile sezione cortometraggio, giornalista El Mercurio, Cile; Mary Villalobos, responsabile sezione documentario, giornalista NTN 24 dell'America Latina, Colombia.

Spettacolo

sky tg24

CINEMA | News | Anteprime | Interviste | Approfondimenti | Recensioni | Eventi ▾ | Speciali ▾

CINEMA

Pupi Avati riceverà il Globo d'oro alla carriera assegnato dalla stampa estera in Italia

14 mar 2025 - 16:43



Il riconoscimento sarà consegnato il 2 luglio in Campidoglio durante la cerimonia della 65ma edizione del Globo D'oro. L'Orto americano, il nuovo film del regista, è attualmente nelle sale cinematografiche

Pupi Avati riceverà il Globo d'oro alla carriera, il Premio con cui l'Associazione della stampa estera in Italia celebra le opere più significative del nostro Paese. Il riconoscimento sarà consegnato il 2 luglio in Campidoglio durante la cerimonia della 65ma edizione. Pupi Avati, regista e produttore emiliano, con più di 55 film all'attivo, ha attualmente in sala *'L'orto americano'*, film di chiusura della 81a Mostra del Cinema di Venezia, distribuito da O1 Distribution, un horror gotico accolto con entusiasmo dalla critica e interpretato da Filippo Scotti, Roberto De Francesco, Armando De Cecon, Chiara Caselli, Rita Tushingham, Massimo Bonetti, Morena Gentile, Mildred Gustafsson e Romano Reggiani. *'L'orto americano'* è una produzione Duea Film, Minerva Pictures con Rai Cinema, prodotto da Antonio Avati, Gianluca Curti

LA CARRIERA

Pupi Avati nasce il 3 novembre 1938 a Bologna. Il suo grande amore giovanile è la musica. Durante il periodo universitario (frequenta Scienze Politiche), entra come clarinettista nella Rheno Jazz Band, con la quale suonerà in tutta Europa fino alla vittoria del Festival Europeo di Antibes. Contemporaneamente inizia ad occuparsi di cinema. Nel 1968 riesce a trovare un finanziamento e realizza il suo primo lungometraggio *"Balsamus"*; da allora ha realizzato più di 50 film, alcuni programmi televisivi e una serie di spot commerciali. Ha collaborato come sceneggiatore a diverse opere cinematografiche, fra le quali *"Salò"* di Pierpaolo Pasolini. Con il fratello Antonio, titolare della DUEA Film, ha permesso il debutto di molti giovani autori italiani.

LA FILMOGRAFIA

Balsamus, l'uomo di Satana (1968)
Thomas e gli indemoniati (1970)
La mazurka del barone, della santa e del fico fiorone (1975)
Bordella (1976)
La casa dalle finestre che ridono (1976)
Tutti defunti... tranne i morti (1977)
Le strelle nel fosso (1979)
Aiutami a sognare (1981)
Zeder (1983)
Una gita scolastica (1983)
Noi tre (1984)
Impiegati (1985)
Festa di laurea (1985)
Regalo di Natale (1986)
Ultimo minuto (1987)
Sposi (1988) - primo episodio
Storia di ragazzi e di ragazze (1989)
Bix (1991)
Fratelli e sorelle (1992)
Magnificat (1993)
Dichiarazioni d'amore (1994)
L'amico d'infanzia (1994)
L'arcano incantatore (1996)
Festival (1996)
Il testimone dello sposo (1997)
La via degli angeli (1999)
I cavalieri che fecero l'impresa (2001)
Il cuore altrove (2003)
La rivincita di Natale (2004)
Ma quando arrivano le ragazze? (2005)
La seconda notte di nozze (2005)
La cena per farli conoscere (2006)
Il nascondiglio (2007)
Il papà di Giovanna (2008)
Gli amici del bar Margherita (2009)
Il figlio più piccolo (2010)
Una sconfinata giovinezza (2010)
Il cuore grande delle ragazze (2011)
Un ragazzo d'oro (2014)
Il signor Diavolo (2019)
Lei mi parla ancora (2021)
Dante (2022)
La quattordicesima domenica del tempo ordinario (2023)
L'orto americano (2024)

la Repubblica

Spettacoli

Pupi Avati vince il Globo d'Oro alla Carriera

a cura della redazione Spettacoli



Pupi Avati vince il Globo d'Oro alla Carriera, organizzato e conferito dall'Associazione della Stampa Estera in Italia per celebrare le opere più significative del nostro Paese. Giunto alla 65ma edizione, il premio verrà assegnato nel corso della cerimonia in programma il prossimo 2 luglio con tante novità.



A scegliere [il grande regista e produttore bolognese](#) è stato un nuovo comitato cinema che da quest'anno si è rinnovato e ha due neoelette co-responsabili: **Francesca Biliotti**, corrispondente San Marino Rtv, Italia; e **Constanze Templin**, giornalista e TV producer, dalla Germania. Due donne al coordinamento non sono la sola novità di questa edizione. La serata di premiazione si svolgerà infatti in una nuova location: il **Campidoglio a Roma**. Sarà infatti tra i dipinti della Sala della Protomoteca che i corrispondenti della Stampa Estera in Italia accoglieranno e premieranno le eccellenze del Cinema nostrano.

In attesa della selezione delle terne finaliste, che saranno annunciate nei prossimi mesi, **sono iniziati i lavori delle varie giurie che stanno visionando decine di film, documentari e cortometraggi**. A farne parte una rosa di corrispondenti esteri provenienti da ogni parte del mondo. Tutte le giurie, dai lungometraggi ai documentari, fino ai cortometraggi e serie Tv, sono composte ogni anno da membri dell'**Associazione della Stampa Estera in Italia**, i quali si offrono volontariamente di visionarli nel corso dell'anno, commentando e analizzando le decine di pellicole, e incontrando ogni settimana nella sede romana dell'associazione a Palazzo Grazioli i registi, gli attori, le attrici, i compositori, i produttori e tutti i professionisti del grande schermo.



PERSONE

Globo d'oro, a Pupi Avati il premio alla carriera: la cerimonia il 2 luglio al Campidoglio

L'associazione della stampa estera in Italia si prepara a celebrare il grande cinema italiano il prossimo 2 luglio

venerdì 14 marzo 2025 Ultimo aggiornamento 16:03

[Read in English](#)



Tra novità e tradizione torna uno tra i più antichi premi cinematografici italiani, il **Globo d'Oro**, organizzato e conferito dall'Associazione della Stampa Estera in Italia per celebrare le opere più significative del nostro Paese. Giunto alla 65ma edizione, il premio rappresenta uno degli appuntamenti più attesi, e si prepara alla serata di premiazione del prossimo 2 luglio con tante novità e l'annuncio del **Premio alla Carriera** a Pupi Avati. A scegliere il grande regista e produttore bolognese è stato un nuovo comitato cinema che da quest'anno si è rinnovato e ha due neo-elette co-responsabili: **Francesca Biliotti**, corrispondente San Marino RTV, Italia; e **Constanze Templin**, giornalista e TV producer, dalla Germania.

La serata di premiazione si svolgerà infatti in una nuova prestigiosa location, un luogo dal sapore istituzionale e al tempo stesso iconico per la città di Roma, che va a rafforzare il già forte legame del Premio con la Città Eterna: il Campidoglio. Sarà infatti tra i dipinti della Sala della Protomoteca che i corrispondenti della Stampa Estera in Italia accoglieranno e premieranno le eccellenze del Cinema nostrano.

Pupi Avati: il cinema soffre, serve ministero o agenzia alla francese

«Il Globo d'Oro è un premio molto importante - commentano le nuove responsabili - non solo per il Cinema e i suoi addetti ai lavori, o per noi giornalisti della Stampa Estera, ma anche per tutto il pubblico. Il premio è a tutti gli effetti la dimostrazione del nostro concreto legame con l'Italia, il Paese che ci ha accolti e di cui quotidianamente raccontiamo le vicende e le bellezze. Celebrarlo e premiarlo attraverso la Settima Arte è senza dubbio un onore e un privilegio di cui siamo onorati».

Le giurie al lavoro per le selezioni finali

In attesa della selezione delle terne finaliste, che saranno annunciate nei prossimi mesi, sono iniziati i lavori delle varie giurie che stanno visionando decine di film, documentari e cortometraggi. A farne parte una rosa di corrispondenti esteri provenienti da ogni parte del mondo. Tutte le giurie, dai lungometraggi ai documentari, fino ai cortometraggi e Serie TV, sono composte ogni anno da membri dell'Associazione della Stampa Estera in Italia, i quali si offrono volontariamente di visionarli nel corso dell'anno, commentando e analizzando le decine di pellicole, e incontrando ogni settimana nella sede romana dell'associazione a Palazzo Grazioli i registi, gli attori, le attrici, i compositori, i produttori e tutti i professionisti del grande schermo.

Il Comitato Cinema 2025

Il Comitato Cinema 2025 è composto dalle co-responsabili del Premio e della sezione lungometraggio, **Francesca Biliotti**, corrispondente San Marino RTV, Italia; e **Constanze Templin**, giornalista/ TV producer freelance, Germania; **Antonino Galofaro**, responsabile sezione serie TV, giornalista Le Temps, Svizzera; **Patricia Mayorga**, responsabile sezione cortometraggio, giornalista El Mercurio, Cile; **Mary Villalobos**, responsabile sezione documentario, giornalista NTN 24 dell'America Latina, Colombia. Tutte le informazioni sul 65° Globo d'Oro sono disponibili all'account @globodoro su Instagram, TikTok e X e sul sito <https://www.stampaestera.org/categoria/globo-doro/>



A Pupi Avati il Globo d'oro alla carriera

Il regista: "Un riconoscimento che mi commuove, è arrivato al momento giusto. Ogni film che ho fatto racconta una parte di me"



Il regista: "Un riconoscimento che mi commuove, è arrivato al momento giusto. Ogni film che ho fatto racconta una parte di me"

Bologna, 15 marzo 2025 – Cinquantacinque film per 55 anni di cinema. Questo è **Pupi Avati**, attualmente nelle sale italiane (in questi giorni all'Odeon e verso fine mese per una serata con loro) con l'horror gotico *'L'orto americano'*, un longevo e sorprendente maestro della settima arte che a 86 anni ama ancora questo mondo come fosse un ragazzo che deve scoprire tutto e che celebra ogni vittoria con gratitudine. E l'Associazione della Stampa Estera in Italia lo premia con il **Globo d'oro alla carriera**, il Premio che celebra le opere più significative del nostro Paese. Il riconoscimento sarà consegnato il 2 luglio in Campidoglio durante la cerimonia della 65ma edizione.

Maestro, dopo una lunga carriera ecco il premio Globo

d'oro che la celebra. Come si sente? "Un premio che arriva dopo 55 film e una carriera autentica in cui credo di aver rendicontato ogni anno quello che era il mio rapporto col cinema e con la vita. Mi gratifica perché arriva oggi, senza fretta, ci vuole il tempo giusto perché i premi siano importanti".

Ogni film parla di lei in un preciso momento

dell'esistenza? "Ogni film che ho fatto assomiglia moltissimo a quello che ero nel '73 nel '92 o nel 2001, per citare degli anni, non assomiglia più a quello che sono adesso. E ogni film parla anche della mia crescita professionale. C'è da dire che il cinema è uno strumento recalcitrante, difficile da domare".

In che senso? "Bergman diceva che gli sono occorsi sette film per riuscire a farne uno che assomigliasse a quello che voleva fare, e quando invece capita come a Orson Welles che la prima opera è un capolavoro è un disastro perché poi non riesci più a fare una cosa così. Io e mio fratello Antonio, invece, apparteniamo all'altra categoria, quella che è partita proprio dal basso, dal rifiuto totale del pubblico che a Bologna non ci voleva accettare in questo ruolo inedito di cineasti".

Quindi è stato necessario scappare a Roma. "Sì, per non diventare una macchietta. È stato il mio destino e mi ha aiutato a fare una quantità di cinema che non ha eguali. Oggi tra i registi italiani sono sicuramente il più prolifico, perché prima di me c'era Monicelli che aveva fatto 65 film, ma fra i viventi sono quello che ne ha fatti di più".

Il cinema è ancora la sua vita. "Certo, e questa cosa mi è costata tantissimo anche nei miei rapporti personali, perché è evidente che sono stato un genitore molto assente. E negli ultimi anni, questo senso di responsabilità e di colpa l'ho avvertito e lo sto recuperando, soprattutto con mia moglie, per cui ho una grandissima gratitudine. In questi sessant'anni mi è stata sempre vicina, ma nei primi tempi, per trovare un'identità cinematografica, non facevo altro che il cinema. Ancora oggi io e mio fratello viviamo questo mondo con trepidazione, stiamo svegli fino alle due di notte per vedere quanta gente è andata al cinema di San Ruffillo a vedere il nostro film, perché anche questo è un segnale, non bastano le belle recensioni".

Nella sua vita raccontata dai film, quale sarà la prossima avventura cinematografica? "Non sarà un film gotico e non sarà un film di genere. Probabilmente un film sul mondo della televisione, raccontata in modo drammatico non brillante, perché tale è la realtà della televisione. Ogni tanto ho cercato di raccontare il presente, da *'Impiegati'* a *'Regalo di Natale'* fino a *'Ultimo Minuto'*, attraverso osservatori speciali e ora vorrei raccontare il mondo tv attraverso le star del piccolo schermo, dei conduttori televisivi che per dieci giorni diventano il centro del mondo, tutto il resto non conta, e poi magari succede qualcosa e precipitano nel dimenticatoio".

L'OSSERVATORE ROMANO



Globo d'oro alla carriera al regista Pupi Avati



15 marzo 2025

Il riconoscimento sarà consegnato il 2 luglio a Roma: al regista Pupi Avati andrà il prossimo Globo d'oro alla carriera, il Premio con cui l'Associazione della Stampa Estera in Italia celebra le opere più significative del Belpaese. Il 2 luglio, infatti, si svolgerà, in Campidoglio, la cerimonia di premiazione della sessantacinquesima edizione del Premio. In questi giorni, è possibile vedere sul grande schermo l'ultimo film di Avati, L'orto americano — interpretato, tra gli altri, da Filippo Scotti, Roberto De Francesco, Armando De Cecon, Chiara Caselli e Rita Tushingham — un ritorno del regista al genere gotico-padano, declinato in uno splendido bianco e nero. L'orto americano è stato, tra l'altro, il film di chiusura dell'ultima Mostra del Cinema di Venezia. Avati, regista con più



[Home](#) | [News](#) | [Italia](#)

CINEMA

Associazione stampa estera in Italia: Globo d'Oro alla carriera a Pupi Avati

Francesca Biliotti (San Marino Rtv), co-responsabile del nuovo comitato cinema che ha scelto di premiare il grande regista e produttore bolognese

di **Silvia Pelliccioni**

15 mar 2025



Pupi Avati

Pupi Avati riceverà il **Globo d'Oro alla carriera**. L'associazione della stampa estera in Italia si prepara a celebrare così il grande cinema italiano il prossimo **2 luglio a Roma, in Campidoglio**. A scegliere il grande regista e produttore bolognese è stato un **nuovo comitato cinema** che da quest'anno si è rinnovato e ha due neo-elette co-responsabili: **Francesca Biliotti, corrispondente di San Marino RTV nella Capitale**; e **Constanze Templin** dalla Germania. "Il Globo d'Oro è un premio molto importante - commentano le nuove responsabili - non solo per il Cinema e i suoi addetti ai lavori, o per noi giornalisti della Stampa Estera, ma anche per tutto il pubblico. E' a tutti gli effetti la dimostrazione del nostro **concreto legame con l'Italia**. Celebrarlo e premiarlo attraverso la Settima Arte è senza dubbio **un onore e un privilegio**".

Coming Soon
14.03.25

COMING
SOON

A Pupi Avati il Globo d'Oro alla Carriera 2025

di [Daniela Catelli](#) , 14 03 2025

[Home](#) | [Cinema](#) | [News](#) | A Pupi Avati il Globo d'Oro alla Carriera 2025

NEWS CINEMA

A Pupi Avati il Globo d'Oro alla Carriera 2025

Al regista Pupi Avati, in sala con L'orto americano, l'associazione della stampa estera in Italia consegnerà il 2 luglio il Globo d'Oro alla Carriera.



Il 2025 è un anno di grandi soddisfazioni per il regista [Pupi Avati](#). Al cinema c'è il suo lungometraggio numero 43 (escludendo i suoi pionieristici e mai dimenticati lavori televisivi), [L'orto americano](#), che la critica ha accolto benissimo e che si farà sicuramente strada nel cuore del pubblico. Si tratta infatti di un ritorno del regista a quel genere gotico-padano da lui creato e tanto amato dagli appassionati, declinato in modo suggestivo, in uno splendido bianco e nero a metà tra America e Italia. Arriva adesso per lui un'altra ottima notizia: **Avati** riceverà il **Globo d'Oro alla Carriera** da parte dell'Associazione Stampa Estera in Italia. E con una carriera lunga e fruttuosa come la sua, non poteva esserci scelta migliore. Il riconoscimento sarà consegnato **il 2 luglio in Campidoglio** durante la cerimonia della 65ma edizione.

Coming Soon
14.03.25



NEWS

RECENSIONI

PHOTO GALLERY
& TRAILER

SERIE TV

INTERVISTE

FESTIVAL

Home » News

News

A Pupi Avati il Globo d'oro alla carriera

La cerimonia si svolgerà il 2 luglio

Di **Davide Di Francesco** - 14 Marzo 2025



Pupi Avati riceverà il Globo d'oro alla carriera, il Premio con cui l'Associazione della Stampa Estera in Italia celebra le opere più significative del nostro Paese. Il riconoscimento sarà consegnato il 2 luglio in Campidoglio durante la cerimonia della 65ma edizione.

Pupi Avati, regista e produttore emiliano, con più di 55 film all'attivo, ha attualmente in sala l'ultimo film ***l'Orto Americano***, film di chiusura della 81a Mostra del Cinema di Venezia, distribuito da 01 Distribution. L'Horror è interpretato da Filippo Scotti, Roberto De Francesco, Armando De Cecon, Chiara Caselli, Rita Tushingham, Massimo Bonetti, Morena Gentile, Mildred Gustafsson e Romano Reggiani.



La pellicola è una produzione Duea Film, Minerva Pictures con Rai Cinema, prodotto da Antonio Avati, Gianluca Curti e Santo Versace.

CINECITTÀ

NEWS

A Pupi Avati il Globo d'oro alla carriera

Il riconoscimento sarà consegnato il 2 luglio in Campidoglio durante la cerimonia della 65ma edizione

14 MARZO 2025 — GLOBI 2025



Pupi Avati riceverà il **Globo d'oro alla carriera**, il Premio con cui l'Associazione della Stampa Estera in Italia celebra le opere più significative del nostro Paese. Il riconoscimento sarà consegnato il 2 luglio in Campidoglio durante la cerimonia della 65ma edizione.

Pupi Avati, regista e produttore emiliano, con più di 55 film all'attivo, ha attualmente in sala l'ultimo film *L'orto americano*, film di chiusura della 81a Mostra del Cinema di Venezia, distribuito da O1 Distribution. L'Horror gotico *L'orto americano*, accolto con entusiasmo dalla critica, è interpretato da Filippo Scotti, Roberto De Francesco, Armando De Cecon, Chiara Caselli, Rita Tushingham, Massimo Bonetti, Morena Gentile, Mildred Gustafsson e Romano Reggiani. *L'orto americano* è una produzione Duea Film, Minerva Pictures con Rai Cinema, prodotto da Antonio Avati, Gianluca Curti e Santo Versace. (C.DA)

#PUPIAVATI





PROMOZIONE INTERNAZIONALE
DEL CINEMA CONTEMPORANEO
FILMITALIA

N

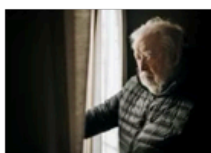
Globi d'Oro 65^a edizione



quando:	2 luglio 2025
indirizzo:	Associazione Stampa Estera in Italia Comitato Cinema Palazzo Grazioli Via del Plebiscito, 102 IT-00186 Roma
tel:	+39 06-675911
fax:	+39 06-67591262
email:	globodoro.stampa@gmail.com documentari.globodoro@gmail.com corti.globodoroit@gmail.com
sito web:	www.stampaestera.org/categoria/globo-doro/
scadenza:	31 maggio 2025 (uscita in sala lungometraggi) 30 maggio 2025 (documentari) 10 maggio 2025 (cortometraggi)
modulo iscrizione:	Regolamenti Online

Il Comitato Cinema della Stampa Estera ha stabilito di visionare circa 25 film della produzione cinematografica italiana di questa stagione per l'assegnazione del premio Globo d'oro. I film saranno proiettati per i soci della giuria ogni mercoledì nella sala della Stampa Estera. Alla fine di ogni proiezione avrà luogo un dibattito con il regista, lo sceneggiatore o i protagonisti della pellicola esaminata. Questa iniziativa consente alla giuria composta da giornalisti stranieri di scoprire i retroscena della realizzazione dei film, di conoscerne il contesto e di capirne le motivazioni. La serata di premiazione del Globo d'Oro avrà luogo il a Villa Wolkonsky, la residenza ufficiale dell'ambasciatore britannico in Italia.

cinemaitaliano.info



GLOBI D'ORO 65 - A Pupi Avati il premio alla carriera

Pupi Avati riceverà il Globo d'Oro alla Carriera, il Premio con cui l'Associazione della Stampa Estera in Italia celebra le opere più significative del nostro Paese. Il riconoscimento sarà consegnato il 2 luglio 2025 in Campidoglio durante la cerimonia della 65ma edizione.

Pupi Avati, regista e produttore emiliano, con più di 55 film all'attivo, ha attualmente in sala l'ultimo film "*L'Orto Americano*", film di chiusura della 81a Mostra del Cinema di Venezia, distribuito da 01 Distribution. L'Horror gotico "*L'Orto Americano*", accolto con entusiasmo dalla critica, è interpretato da Filippo Scotti, Roberto De Francesco, Armando De Cecon, Chiara Caselli, Rita Tushingham, Massimo Bonetti, Morena Gentile, Mildred Gustafsson e Romano Reggiani. *L'Orto americano* è una produzione Duea Film, Minerva Pictures con Rai Cinema, prodotto da Antonio Avati, Gianluca Curti e Santo Versace.



Pupi Avati riceverà il Globo d'oro alla carriera

MARZO 17, 2025

 169  0

Roma, 17 marzo- Pupi Avati riceverà il Globo d'oro alla carriera, il Premio con cui l'Associazione della Stampa Estera in Italia celebra le opere più significative del nostro Paese. Il riconoscimento sarà consegnato il 2 luglio in Campidoglio durante la cerimonia della 65ma edizione.

Pupi Avati, regista e produttore emiliano, con più di 55 film all'attivo, ha attualmente in sala l'ultimo film L'ORTO AMERICANO, film di chiusura della 81a Mostra del Cinema di Venezia, distribuito da 01 Distribution. L'Horror gotico L'orto americano, accolto con entusiasmo dalla critica, è interpretato da Filippo Scotti, Roberto De Francesco, Armando De Cecon, Chiara Caselli, Rita Tushingham, Massimo Bonetti, Morena Gentile, Mildred Gustafsson e Romano Reggiani, L'orto americano è una produzione Duea Film, Minerva Pictures con Rai Cinema, prodotto da Antonio Avati, Gianluca Curti e Santo Versace.

TAXIDIVERS

LATEST NEWS

Globo d'oro alla carriera a Pupi Avati

Più di 55 film all'attivo per la straordinaria carriera di Pupi Avati



Pubblicato 4 mesi fa il 15 Marzo 2025
Scritto da **Federica Pace**



Pupi Avati riceverà il **Globo d'oro** alla carriera, il Premio con cui l'Associazione della Stampa Estera in Italia celebra le opere più significative del nostro Paese. Il riconoscimento sarà consegnato il 2 luglio in Campidoglio durante la cerimonia della 65ma edizione.

La carriera

Pupi Avati, regista, sceneggiatore, produttore cinematografico e scrittore emiliano. Il regista è presente nel panorama cinematografico dal 1968 con il suo primo film *Balsamus, l'uomo di Satana*. Negli anni si è cimentato in diversi generi passando dall'horror-gotico a pellicole più intimiste in cui la memoria gioca un ruolo di primo piano come *Il cuore altrove* (2003) e *Il papà di Giovanna* (2008).

Numerosi sono i riconoscimenti e le candidature ai premi. Nel 1984 **Pupi Avati** vince il Nastro d'Argento per il miglior soggetto per *Una gita scolastica*, nel 1990 vince il Ciak d'oro per la Migliore sceneggiatura per il film *Storia di ragazzi e di ragazze* e nel 2003 vince il David di Donatello come migliore regista per il film *Il cuore altrove*.

THINKMOVIES

News dal cinema e non solo!



Pupi Avati riceverà il Globo d'Oro alla Carriera

Pupi Avati riceverà il Globo d'Oro alla Carriera il 2 luglio in Campidoglio durante la cerimonia della 65sma edizione.

Pupi Avati riceverà il **Globo d'oro alla carriera**, il Premio con cui l'Associazione della Stampa Estera in Italia celebra le opere più significative del nostro Paese. Il riconoscimento sarà consegnato il 2 luglio in Campidoglio durante la cerimonia della 65ma edizione.

Pupi Avati, regista e produttore emiliano, con più di 55 film all'attivo, ha attualmente in sala l'ultimo film **L'ORTO AMERICANO**, film di chiusura della 81a Mostra del Cinema di Venezia, distribuito da 01 Distribution. L'Horror gotico *L'orto americano*, accolto con entusiasmo dalla critica, è interpretato da **Filippo Scotti, Roberto De Francesco, Armando De Ceccon, Chiara Caselli, Rita Tushingham, Massimo Bonetti, Morena Gentile, Mildred Gustafsson e Romano Reggiani**,

Il film è una produzione Duea Film, Minerva Pictures con Rai Cinema, prodotto da Antonio Avati, Gianluca Curti e Santo Versace.



Magazine ▾ Casting ▾

Home > Eventi > Globo d'Oro alla Carriera a Pupi Avati

EVENTI

Globo d'Oro alla Carriera a Pupi Avati

Marzo 14, 2025



Foto di Elen Rizzoni / Pupi Avati

Pupi Avati riceverà il Globo d'Oro alla Carriera, il premio con cui l'Associazione della Stampa Estera in Italia celebra le opere più significative del nostro paese. Il riconoscimento sarà consegnato il 2 luglio in Campidoglio durante la cerimonia della 65esima edizione.

Pupi Avati, regista e produttore emiliano, con più di 55 film all'attivo, ha attualmente in sala l'ultimo film "L'orto americano", presentato in chiusura dell'81. Mostra del Cinema di Venezia, distribuito da 01 Distribution. L'horror gotico è interpretato da Filippo Scotti, Roberto De Francesco, Armando De Ceccon, Chiara Caselli, Rita Tushingham, Massimo Bonetti, Morena Gentile, Mildred Gustafsson e Romano Reggiani.

"L'orto americano" è una produzione Duea Film, Minerva Pictures con Rai Cinema, prodotto da Antonio Avati, Gianluca Curti e Santo Versace.

Zerkalo Spettacolo

Home > » Globo d'Oro 2025, a Pupi Avati il Premio alla Carriera

NEWS

Globo d'Oro 2025, a Pupi Avati il Premio alla Carriera

ZERKALO SPETTACOLO - 14 MARZO 2025

0



Il prestigioso premio conferito dall'Associazione della Stampa Estera in Italia si svolgerà il prossimo 2 luglio nella Sala della Protomoteca in Campidoglio

Il **Globo d'Oro**, uno dei più prestigiosi premi cinematografici italiani, celebra la sua 65esima edizione con una serie di novità che arricchiscono questa storica manifestazione. Organizzato e conferito dall'**Associazione della Stampa Estera in Italia**, il premio si prepara a premiare le eccellenze del cinema nostrano il prossimo **2 luglio**, in una serata che promette emozioni e sorprese.

Il comitato di quest'edizione, **completamente rinnovato**, ha scelto di attribuire il **Premio alla Carriera a Pupi Avati**, uno dei registi e produttori più importanti del panorama cinematografico italiano. La scelta di Avati è stata presa dalle due neo-elette co-responsabili del comitato cinema: **Francesca Biliotti**, corrispondente di San Marino RTV, e **Constanze Templin**, giornalista e TV producer dalla Germania.

Pupi Avati, regista e produttore emiliano con oltre 55 film all'attivo, è un nome di riferimento nel cinema italiano. Il suo ultimo lavoro, **L'orto americano**, è stato recentemente presentato come film di chiusura alla 81ª Mostra del Cinema di Venezia ed è attualmente in sala, distribuito da 01 Distribution. Il film, un horror gotico dal titolo evocativo, ha suscitato un entusiastico apprezzamento dalla critica. Interpretato da un cast d'eccezione, tra cui Filippo Scotti, Roberto De Francesco, Armando De Cecon, Chiara Caselli, Rita Tushingham, Massimo Bonetti, Morena Gentile, Mildred Gustafsson e Romano Reggiani, **L'orto americano** è una coproduzione firmata da Duea Film, Minerva Pictures con Rai Cinema, ed è prodotto da Antonio Avati, Gianluca Curti e Santo Versace.

Una delle principali novità di questa edizione del Globo d'oro riguarda la **location** della cerimonia di premiazione: il Premio, che vanta già un forte legame con Roma, si svolgerà quest'anno al **Campidoglio**, un luogo di grande prestigio simbolico per la capitale. Sarà infatti nella suggestiva **Sala della Protomoteca**, circondati dai dipinti storici, che i corrispondenti della Stampa Estera in Italia daranno vita alla celebrazione delle eccellenze del cinema italiano.

Le nuove responsabili del premio hanno sottolineato l'importanza del Globo d'Oro, non solo per il cinema e per i suoi professionisti, ma anche per il pubblico: "Il Globo d'Oro è la dimostrazione del nostro forte legame con l'Italia, il Paese che ci ha accolto e che quotidianamente raccontiamo. Celebrare il cinema italiano attraverso la Settima Arte è un onore e un privilegio."

Il lavoro delle giurie è già in corso: decine di film, documentari, cortometraggi e serie TV sono in fase di selezione, con la partecipazione di una rosa di corrispondenti esteri provenienti da tutto il mondo. I membri dell'Associazione della Stampa Estera in Italia, che visionano le opere e incontrano registi, attori e produttori, si riuniscono settimanalmente a Palazzo Grazioli, sede dell'associazione, per scegliere i finalisti delle diverse categorie.

Il Comitato Cinema 2025, responsabile della selezione dei vincitori, include le due co-responsabili del premio, Francesca Biliotti e Constanze Templin, insieme a una squadra di esperti internazionali: Antonino Galofaro, responsabile della sezione Serie TV, Patricia Mayorga per i cortometraggi e Mary Villalobos per la sezione documentari.

In attesa delle terne finaliste, che saranno annunciate nei prossimi mesi, l'edizione 2025 del Globo d'Oro si preannuncia come un evento da non perdere, pronto a celebrarsi nella sua nuova e prestigiosa sede con il meglio del cinema italiano e internazionale.



Un'edizione rinnovata per il prestigioso premio della Stampa Estera: nuove leadership, una location d'eccezione e il Premio alla Carriera a Pupi Avati

Tra novità e tradizione, torna uno tra i più antichi premi cinematografici italiani: il **Globo d'Oro**, organizzato e conferito dall'**Associazione della Stampa Estera in Italia** per celebrare le opere più significative del nostro Paese.

Giunto alla **65ª edizione**, il premio rappresenta uno degli appuntamenti più attesi dell'anno e si prepara alla serata di premiazione del prossimo **2 luglio**, con tante novità e l'annuncio del **Premio alla Carriera a Pupi Avati**.

A scegliere il grande regista e produttore bolognese è stato un nuovo **Comitato Cinema**, rinnovato per questa edizione, con due neo-elette co-responsabili:

- **Francesca Biliotti**, corrispondente di San Marino RTV, Italia
- **Constanze Templin**, giornalista e TV producer, Germania

Due donne alla guida del coordinamento non sono l'unica novità di quest'anno. La serata di premiazione si svolgerà infatti in una **nuova e prestigiosa location**, un luogo dal sapore istituzionale e iconico per la città di Roma: **il Campidoglio**. Sarà tra i dipinti della **Sala della Protomoteca** che i corrispondenti della Stampa Estera in Italia accoglieranno e premieranno le eccellenze del cinema nostrano.

«Il Globo d'Oro è un premio molto importante – commentano le nuove responsabili – non solo per il Cinema e i suoi addetti ai lavori, o per noi giornalisti della Stampa Estera, ma anche per tutto il pubblico. Il premio è a tutti gli effetti la dimostrazione del nostro concreto legame con l'Italia, il Paese che ci ha accolti e di cui quotidianamente raccontiamo le vicende e le bellezze. Celebrarlo e premiarlo attraverso la Settima Arte è senza dubbio un onore e un privilegio di cui siamo onorati.»

Giurie al lavoro per selezionare i finalisti

In attesa della selezione delle **terne finaliste**, che saranno annunciate nei prossimi mesi, sono iniziati i lavori delle **varie giurie** incaricate di visionare decine di film, documentari e cortometraggi.

A farne parte, una rosa di **corrispondenti esteri** provenienti da tutto il mondo. Le giurie, suddivise per categorie (**lungometraggi, documentari, cortometraggi e serie TV**), sono composte ogni anno da membri dell'**Associazione della Stampa Estera in Italia**, che si offrono volontariamente per visionare e analizzare le pellicole.

Ogni settimana, nella sede romana dell'Associazione a **Palazzo Grazioli**, i giurati incontrano **registi, attori, attrici, compositori, produttori e altri professionisti del grande schermo** per approfondire il dibattito sulle opere in concorso.

Il Comitato Cinema 2025

Il Comitato Cinema 2025 è composto da:

- **Francesca Biliotti** (San Marino RTV, Italia) – co-responsabile del Premio e della sezione lungometraggi
- **Constanze Templin** (giornalista/TV producer, Germania) – co-responsabile del Premio e della sezione lungometraggi
- **Antonino Galofaro** (Le Temps, Svizzera) – responsabile sezione serie TV
- **Patricia Mayorga** (El Mercurio, Cile) – responsabile sezione cortometraggi
- **Mary Villalobos** (NTN 24 America Latina, Colombia) – responsabile sezione documentari

Dove seguire il Globo d'Oro

Tutte le informazioni sulla **65ª edizione del Globo d'Oro** sono disponibili sui canali social ufficiali:

📱 **Instagram, TikTok e X** → @globodoro

🌐 **Sito ufficiale** → www.stampaestera.org/categoria/globo-doro

GLOBO D'ORO

PUPI AVATI



Politica Cronaca Economia Sport Video Lifestyle Notizia per Notizia Oroscopo

Home » Globo d'Oro 2025: a Pupi Avati il premio alla carriera

TV

Globo d'Oro 2025: a Pupi Avati il premio alla carriera

👤 Claudia Montanari ⌚ Marzo 20, 2025



Globo d'Oro 2025: a Pupi Avati il premio alla carriera (blitzquotidiano.it)

Tra novità e tradizione torna uno tra i più antichi premi cinematografici italiani, il Globo d'Oro, organizzato e conferito dall'Associazione della Stampa Estera in Italia per celebrare le opere più significative del nostro Paese. Giunto alla 65ma edizione, il premio rappresenta uno degli appuntamenti più attesi, e si prepara alla serata di premiazione del **prossimo 2 luglio** con tante novità e l'annuncio del Premio alla Carriera a Pupi Avati. A scegliere il grande regista e produttore bolognese è stato un nuovo comitato cinema che da quest'anno si è rinnovato e ha due neo-elette co-responsabili: Francesca Biliotti, corrispondente San Marino RTV, Italia; e Constanze Templin, giornalista e TV producer, dalla Germania.



Il Globo d'Oro 2025, tra i più antichi premi cinematografici italiani, torna a celebrare il meglio del cinema nazionale con una cerimonia d'eccezione. La 65^a edizione del prestigioso Globo d'Oro, organizzata dall'Associazione della Stampa Estera in Italia, si terrà il 2 luglio 2025 nella suggestiva cornice del Campidoglio, a Roma, rafforzando il legame con la Città Eterna.

Globo D'Oro 2025: le novità annunciate

Tra le prime novità annunciate, il Premio alla Carriera sarà conferito al celebre regista e produttore **Pupi Avati**, scelto dal nuovo Comitato Cinema, guidato dalle neo-elette co-responsabili Francesca Biliotti (San Marino RTV, Italia) e Constanze Templin (giornalista e TV producer, Germania).

Per la prima volta, **la cerimonia avrà luogo nella Sala della Protomoteca**, location istituzionale e iconica, dove i corrispondenti della Stampa Estera premieranno le eccellenze del grande schermo.

"Il Globo d'Oro non è solo un premio cinematografico, ma un ponte culturale tra l'Italia e il mondo, testimonianza del nostro legame profondo con questo Paese", dichiarano le nuove responsabili.

In vista della serata di premiazione, sono già al lavoro le giurie internazionali, composte da corrispondenti esteri dell'Associazione, che stanno visionando decine di film, documentari, cortometraggi e serie TV. Le terne finaliste saranno svelate nei prossimi mesi.

Il Comitato Cinema del Globo d'Oro 2025 è così composto:

- Francesca Biliotti (co-responsabile lungometraggi, San Marino RTV, Italia)
- Constanze Templin (co-responsabile lungometraggi, Germania)
- Antonino Galofaro (responsabile serie TV, Le Temps, Svizzera)
- Patricia Mayorga (responsabile cortometraggi, El Mercurio, Cile)
- Mary Villalobos (responsabile documentari, NTN 24, Colombia)

Con Globo d'Oro 2025 il Campidoglio di Roma torna ad ospitare un grande premio internazionale.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Home > Cultura

Globo d'Oro 2025, a Pupi Avati il premio alla carriera

Il nuovo comitato dei Globo d'Oro 2025 ha annunciato il premio alla carriera per Pupi Avati e che la cerimonia si svolgerà il 2 luglio.

di Thomas Cardinali | Venerdì 14 Marzo 2025



📍 Roma - 14 mar 2025 (Prima Pagina News)

Il nuovo comitato dei Globo d'Oro 2025 ha annunciato il premio alla carriera per Pupi Avati e che la cerimonia si svolgerà il 2 luglio.

Sarà il Campidoglio a ospitare la serata del Globo d'Oro 2025, storico premio assegnato dalla Stampa Estera in Italia, che torna il 2 luglio per la sua 65ª edizione. Prima anticipazione: Premio alla Carriera a Pupi Avati, scelto dal nuovo comitato cinema, fresco di nomine, guidato da Francesca Biliotti (San Marino RTV) e Constanze Templin (giornalista e TV producer, Germania).

La cerimonia si svolgerà nella Sala della Protomoteca, luogo istituzionale e simbolico, a conferma del legame tra il Globo d'Oro e la Capitale.

In queste settimane sono già al lavoro le giurie internazionali, formate da corrispondenti della stampa estera in Italia, impegnati nella visione di film, documentari, cortometraggi e serie tv. Le terne finaliste saranno annunciate nei prossimi mesi.

A completare il comitato cinema 2025, Antonino Galofaro (Le Temps, Svizzera) per le serie tv, Patricia Mayorga (El Mercurio, Cile) per i cortometraggi, Mary Villalobos (NTN 24, Colombia) per i documentari.

Il Globo d'Oro, fondato nel 1960, si conferma uno degli appuntamenti di riferimento del panorama cinematografico italiano, capace di coniugare tradizione e rinnovamento.

**Terza Pagina
Magazine**

Rotocalco di intrattenimento
artistico, culturale e sociale,
WebTV Social club live
streaming

**TERZA PAGINA
MAGAZINE**

CINEMA E TEATRO

A PUPI AVATI IL GLOBO D'ORO ALLA CARRIERA



Pupi Avati riceverà il Globo d'oro alla carriera, il Premio con cui l'Associazione della Stampa Estera in Italia celebra le opere più significative del nostro Paese. Il riconoscimento sarà consegnato il 2 luglio in Campidoglio durante la cerimonia della 65ma edizione. Pupi Avati, regista e produttore emiliano, con più di 55 film all'attivo, ha attualmente in sala l'ultimo film **L'ORTO AMERICANO**, film di chiusura della 81a Mostra del Cinema di Venezia, distribuito da 01 Distribution. L'Horror gotico *L'orto americano*, accolto con entusiasmo dalla critica, è interpretato da Filippo Scotti, Roberto De Francesco, Armando De Cecon, Chiara Caselli, Rita Tushingham, Massimo Bonetti, Morena Gentile, Mildred Gustafsson e Romano Reggiani. *L'orto americano* è una produzione Duea Film, Minerva Pictures con Rai Cinema, prodotto da Antonio Avati, Gianluca Curti e Santo Versace.

Home > Magazine > Entertainment > A Pupi Avati il Globo d'Oro alla carriera

A Pupi Avati il Globo d'Oro alla carriera

By Redazione - 14/03/2025



Pupi Avati riceverà il Globo d'oro alla carriera, il Premio con cui l'Associazione della Stampa Estera in Italia celebra le opere più significative del nostro Paese. Il riconoscimento sarà consegnato il 2 luglio in Campidoglio durante la cerimonia della 65ma edizione.

Pupi Avati, regista e produttore emiliano, con più di 55 film all'attivo, ha attualmente in sala l'ultimo film *L'orto americano*, film di chiusura della 81a Mostra del Cinema di Venezia, distribuito da 01 Distribution. L'Horror gotico *L'orto americano*, accolto con entusiasmo dalla critica, è interpretato da Filippo Scotti, Roberto De Francesco, Armando De Ceccon, Chiara Caselli, Rita Tushingham, Massimo Bonetti, Morena Gentile, Mildred Gustafsson e Romano Reggiani, *L'orto americano* è una produzione Duea Film, Minerva Pictures con Rai Cinema, prodotto da Antonio Avati, Gianluca Curti e Santo Versace.

Pupi Avati riceverà il Globo d'Oro alla Carriera

Il prestigioso riconoscimento assegnato dall'Associazione della Stampa Estera in Italia verrà conferito il 2 luglio al Campidoglio

TheSpot by Redazione di TheSpot.news — 17 Marzo 2025 in Cinema Reading Time: 2 mins read

0



Il Globo d'Oro, uno dei premi cinematografici italiani più longevi e prestigiosi, torna con la sua 65ma edizione. Organizzato dall'Associazione della Stampa Estera in Italia, il riconoscimento celebra ogni anno le opere più significative del nostro cinema. Quest'anno, il Premio alla Carriera sarà assegnato a Pupi Avati, maestro indiscusso della regia e della produzione cinematografica italiana.

La scelta del grande regista bolognese è stata operata dal Comitato Cinema, rinnovato per questa edizione e guidato dalle nuove co-responsabili Francesca Biliotti, corrispondente per San Marino RTV, e Constanze Templin, giornalista e TV producer dalla Germania.

La cerimonia di premiazione, prevista per il 2 luglio, si svolgerà in una location d'eccezione: il Campidoglio, simbolo istituzionale e storico della città di Roma. L'evento si terrà nella suggestiva Sala della Protomoteca, dove i corrispondenti della Stampa Estera accoglieranno le eccellenze del cinema italiano.

Un riconoscimento di prestigio per il cinema italiano

“Il Globo d’Oro è un premio molto importante, non solo per il mondo del cinema e per noi giornalisti della Stampa Estera, ma anche per tutto il pubblico,” hanno dichiarato le nuove responsabili del Comitato Cinema. “Questo premio è la dimostrazione del forte legame che ci unisce all’Italia, il Paese che ci ospita e che raccontiamo ogni giorno. Celebrarlo attraverso la Settimana Arte è per noi un onore e un privilegio.”

Nel frattempo, le giurie del premio hanno già avviato i lavori di selezione per decretare le candidature nelle diverse categorie, tra lungometraggi, documentari, cortometraggi e serie TV. A comporre, corrispondenti esteri provenienti da tutto il mondo, che stanno visionando e valutando le opere per definire la rosa dei finalisti, la cui lista sarà resa nota nei prossimi mesi. Gli incontri tra giurati e professionisti del settore si svolgono regolarmente nella sede romana dell’Associazione della Stampa Estera, a Palazzo Grazioli.

Il Comitato Cinema 2025 è composto dalle co-responsabili Francesca Biliotti e Constanze Templin per la sezione lungometraggi, Antonino Galofaro (Le Temps, Svizzera) per la sezione serie TV, Patricia Mayorga (El Mercurio, Cile) per i cortometraggi e Mary Villalobos (NTN 24, Colombia) per i documentari.

TERNE

ANSA_{it}

Martedì
24 giugno 2025, 19:29

Menu

A / **Cultura** / Cinema

Bergamasco, Battiston e Soldini tra i finalisti del Globo d'oro

A Pupi Avati il Premio alla Carriera

ROMA, 13 giugno 2025, 17:28

Redazione ANSA



Si avvicina la cerimonia del Globo d'Oro, il riconoscimento dato dall'Associazione della Stampa Estera in Italia, che torna a premiare le eccellenze del cinema italiano.

È per il prossimo 2 luglio la serata di premiazione, che si svolgerà in Campidoglio.

A presentare Betty Senatore, storica speaker di Radio Capital.

"Questa è un'edizione davvero unica - commentano le responsabili del premio Francesca Biliotti e Constanze Templin - perché torniamo a parlare di grande cinema nei grandi luoghi istituzionali. Non si può pensare di fare e promuovere la cultura senza coinvolgere e incontrare il supporto delle istituzioni".

Scelte tra decine di pellicole da oltre quaranta corrispondenti esteri provenienti da tutto il mondo, le terne finaliste vedono in lizza per il premio al Miglior Film: *Il Nibbio* di Alessandro Tonda, *Le assaggiatrici* diretto da Silvio Soldini e *La città proibita* di Gabriele Mainetti; questi ultimi scelti anche per la Migliore Regia insieme a *Napoli New York* di Gabriele Salvatores. Per la Migliore Opera Prima troviamo *La casa degli sguardi* diretto da Luca Zingaretti, *Ciao bambino* firmato da Edgardo Pistone e *Per il mio bene* di Mimmo Verdesca.

Per le serie di premi riservati agli interpreti, nella categoria Miglior Attrice, si contendono la statuetta Barbora Bobulova, interprete de *Per il mio bene*; Federica Luna Vincenti per *Eterno visionario*, e Sonia Bergamasco protagonista de *Il Nibbio*. I volti maschili sono invece Giuseppe Battiston per la sua interpretazione ne *Il corpo*; Fabrizio Gifuni per *Il tempo che ci vuole*; e Claudio Santamaria che interpreta Nicola Calipari ne *Il Nibbio*.

A loro si unisce il premio alla Giovane Promessa il cui nome quest'anno verrà svelato durante la serata di premiazione, che vedrà Pupi Avati ricevere il Premio alla Carriera. Agli italiani che si distinguono per il loro impegno artistico nel mondo va il Gran Premio della Stampa Estera, uno speciale riconoscimento a chi diffonde la Cultura italiana attraverso l'arte del Cinema, e che quest'anno ha scelto una figura iconica per il nostro paese a livello mondiale, Isabella Rossellini.

Il Premio alla Miglior Sceneggiatura vede nominati Dorian Leondeff, Silvio Soldini, Cristina Comencini, Giulia Calenda, Ilaria Macchia e Lucio Ricca autori del film *Le assaggiatrici*; Gabriele Mainetti, Stefano Bises, Davide Serino per *La città proibita*; e Gabriele Salvatores per *Napoli New York*. Nella sezione Miglior Fotografia si contenderanno il Globo d'Oro Paolo Carnera per *La città proibita*, Maurizio Calvesi per *L'abbaglio*, e Michele D'Attanasio per *Eterno visionario*.

SPETTACOLO

Globo d'Oro, Bergamasco, Battiston, Mainetti, Soldini tra finalisti

La cerimonia della 65esima edizione il 2 luglio in Campidoglio

GIU 13, 2025  Cinema



Roma, 13 giu. (askanews) – Si avvicina il Globo d'Oro, il premio dato dall'Associazione della Stampa Estera in Italia alle eccellenze del cinema italiano. Il prossimo 2 luglio la serata di premiazione si terrà in Campidoglio, presentata da Betty Senatore, storica speaker di Radio Capital.

"Questa è un'edizione davvero unica – hanno commentato le responsabili del premio Francesca Biliotti e Constanze Templin – perché torniamo a parlare di grande cinema nei grandi luoghi istituzionali. Non si può pensare di fare e promuovere la cultura senza coinvolgere e incontrare il supporto delle istituzioni. Il cinema è un'arte portatrice di valori e messaggi importanti, così come importante è la condivisione e la risonanza che un ente ufficiale può dare; noi – concludono – come Associazione della Stampa Estera crediamo e sosteniamo questi importanti messaggi".

Scelte tra decine di pellicole da oltre quaranta corrispondenti esteri provenienti da tutto il mondo, le terne finaliste vedono in lizza per il premio al Miglior Film: *Il Nibbio* di Alessandro Tonda, *Le assaggiatrici* diretto da Silvio Soldini e *La città proibita* di Gabriele Mainetti; questi ultimi scelti anche per la Migliore Regia insieme a *Napoli New York* di Gabriele Salvatores. Per la Migliore Opera Prima, troviamo *La casa degli sguardi* diretto da Luca Zingaretti, *Ciao bambino* firmato da Edgardo Pistone e *Per il mio bene* di Mimmo Verdesca.

Per le serie di premi riservati agli interpreti, nella categoria Miglior Attrice, si contendono la statuetta Barbora Bobulova, interprete de *Per il mio bene*; Federica Luna Vincenti per *Eterno visionario*, e Sonia Bergamasco protagonista de *Il Nibbio*. I volti maschili sono invece Giuseppe Battiston per la sua interpretazione ne *Il corpo*; Fabrizio Gifuni per *Il tempo che ci vuole*; e Claudio Santamaria che interpreta Nicola Calipari ne *Il Nibbio*. A loro si unisce il premio alla Giovane Promessa il cui nome quest'anno verrà svelato durante la serata di premiazione.

Nella serata, Pupi Avati riceverà il Premio alla Carriera come rappresentante indiscusso del cinema italiano dell'ultimo mezzo secolo. E proprio agli italiani che si distinguono per il loro impegno artistico nel mondo che va il Gran Premio della Stampa Estera, uno speciale riconoscimento a chi diffonde la Cultura italiana attraverso l'arte del Cinema, e che quest'anno ha scelto Isabella Rossellini.

Inoltre, in lizza per la Migliore Commedia, *AmicheMai* di Maurizio Nichetti, *La storia del Frank e della Nina* di Paola Randi e *U.S. Palmese dei Manetti bros.*; mentre nella categoria Miglior Serie TV troviamo *Citadel*: Diana diretta da Arnaldo Catinari; *L'arte della gioia* per la regia di Valeria Golino e *M. Il figlio del secolo* diretta da Joe Wright.

Globo D'oro, ecco i finalisti della 65esima edizione: da Bergamasco a Battiston fino a Soldini, a Pupi Avati il Premio alla Carriera

Ecco le eccellenze del cinema italiano premiate dall'Associazione della Stampa Estera in Italia



5 Minuti di Lettura

venerdì 13 giugno 2025, 17:53

Si avvicina l'attesa cerimonia del **Globo d'Oro**, lo storico riconoscimento dato dall'**Associazione della Stampa Estera in Italia**, che torna a premiare le eccellenze del cinema italiano. È per il prossimo **2 luglio** la serata di premiazione, che si svolgerà in una nuova prestigiosa location, un luogo dal sapore istituzionale e al tempo stesso iconico per la città di Roma, che va a rafforzare il già forte legame del Premio con la Città Eterna: il Campidoglio. Sarà infatti tra i dipinti della **Sala della Protomoteca** che i corrispondenti della Stampa Estera in Italia premieranno le eccellenze del Cinema nostrano. A presentare un volto, anzi, una voce, della radio italiana, **Betty Senatore**, storica speaker di Radio Capital.

«Questa è un'edizione davvero unica - commentano le responsabili del premio **Francesca Biliotti e Constanze Templin** - perché torniamo a parlare di grande cinema nei grandi luoghi istituzionali. Non si può pensare di fare e promuovere la cultura senza coinvolgere e incontrare il supporto delle istituzioni. Il cinema è un'arte portatrice di valori e messaggi importanti, così come importante è la condivisione e la risonanza che un ente ufficiale può dare; noi - concludono - come Associazione della Stampa Estera crediamo e sosteniamo questi importanti messaggi».

Scelte tra decine di pellicole da oltre quaranta corrispondenti esteri provenienti da tutto il mondo, le terne finaliste vedono in lizza per il premio al Miglior Film: *Il Nibbio* di **Alessandro Tonda**, *Le assaggiatrici* diretto da Silvio Soldini e *La città proibita* di Gabriele Mainetti; questi ultimi scelti anche per la Migliore Regia insieme a *Napoli New York* di Gabriele Salvatores. Per la Migliore Opera Prima troviamo *La casa degli sguardi* diretto da Luca Zingaretti, *Ciao bambino* firmato da **Edgardo Pistone** e *Per il mio bene* di **Mimmo Verdesca**.

Per le serie di premi riservati agli interpreti, nella categoria Miglior Attrice, si contendono la statuetta Barbora Bobulova, interprete de *Per il mio bene*; Federica Luna Vincenti per *Eterno visionario*, e Sonia Bergamasco protagonista de *Il Nibbio*. I volti maschili sono invece Giuseppe Battiston per la sua interpretazione ne *Il corpo*; Fabrizio Gifuni per *Il tempo che ci vuole*; e Claudio Santamaria che interpreta Nicola Calipari ne *Il Nibbio*.

A loro si unisce il premio alla Giovane Promessa il cui nome quest'anno verrà svelato durante la serata di premiazione. Una serata magica, questa, che sarà piena di stelle del firmamento del Cinema nazionale che vedrà Pupi Avati ricevere il Premio alla Carriera come rappresentante indiscusso del cinema italiano dell'ultimo mezzo secolo.

E proprio agli italiani che si distinguono per il loro impegno artistico nel mondo che va il Gran Premio della Stampa Estera, uno speciale riconoscimento a chi diffonde la Cultura italiana attraverso l'arte del Cinema, e che quest'anno ha scelto una figura iconica per il nostro paese a livello mondiale, Isabella Rossellini.

Il Premio alla Miglior Sceneggiatura vede nominati Dorian Leondeff, Silvio Soldini, Cristina Comencini, Giulia Calenda, Ilaria Macchia e Lucio Ricca autori del film Le assaggiatrici; Gabriele Mainetti, Stefano Bises, Davide Serino per La città proibita; e Gabriele Salvatores per Napoli New York.

Globo d'oro: tra i documentari Gagliardo e Bergamasco

Tra i Documentari troviamo 'Il mestiere di vivere' di Giovanna Gagliardo e 'Duse, The Greatest' di Sonia Bergamasco, entrambi targati Cinecittà

13 GIUGNO 2025

GLOBO D'ORO 2025



Il 2 luglio avverrà la premiazione del Globo d'oro, in Campidoglio. Sarà infatti tra i dipinti della Sala della Protomoteca che i corrispondenti della Stampa Estera in Italia premieranno le eccellenze del cinema italiano. A presentare Betty Senatore, storica speaker di Radio Capital.

Scelte da oltre quaranta corrispondenti esteri provenienti da tutto il mondo, le terne finaliste vedono in lizza per il premio al Miglior Film: *Il Nibbio* di Alessandro Tonda, *Le assaggiatrici* diretto da Silvio Soldini e *La città proibita* di Gabriele Mainetti; questi ultimi scelti anche per la Migliore Regia insieme a *Napoli New York* di Gabriele Salvatores. Per la Migliore Opera Prima troviamo *La casa degli sguardi* diretto da Luca Zingaretti, *Ciao bambino* firmato da Edgardo Pistone e *Per il mio bene* di Mimmo Verdesca. Tra i Documentari troviamo *Il mestiere di vivere* di Giovanna Gagliardo; *Duse, The Greatest* di Sonia Bergamasco e *Prima della fine. Gli ultimi giorni di Enrico Berlinguer* di Samuele Rossi. La novità di questa 65ma edizione è il Globo Verde, un riconoscimento innovativo che arricchisce la sezione dei documentari, con lo scopo di incoraggiare e incentivare a trattare temi ambientali ed eco-sociali.

Nella categoria Miglior Attrice, si contendono la statuetta **Barbora Bobulova**, interprete di *Per il mio bene*; **Federica Luna Vincenti** per *Eterno visionario* e **Sonia Bergamasco** protagonista de *Il Nibbio*. I volti maschili sono invece **Giuseppe Battiston** per la sua interpretazione ne *Il corpo*; **Fabrizio Gifuni** per *Il tempo che ci vuole* e **Claudio Santamaria** che interpreta Nicola Calipari ne *Il Nibbio*.

Pupi Avati riceverà il Premio alla Carriera come rappresentante indiscusso del cinema italiano dell'ultimo mezzo secolo.

E proprio agli italiani che si distinguono per il loro impegno artistico nel mondo che va il Gran Premio della Stampa Estera, uno speciale riconoscimento a chi diffonde la cultura italiana attraverso l'arte del cinema, e che quest'anno ha scelto una figura iconica per il nostro paese a livello mondiale, **Isabella Rossellini**.

Il Premio alla Miglior Sceneggiatura vede nominati Doriana Leoneff, Silvio Soldini, Cristina Comencini, Giulia Calenda, Ilaria Macchia e Lucio Ricca autori del film *Le assaggiatrici*; Gabriele Mainetti, Stefano Bises, Davide Serino per *La città proibita*; e Gabriele Salvatores per *Napoli New York*. Nella sezione Miglior Fotografia si contenderanno il Globo d'Oro Paolo Carnera per *La città proibita*, Maurizio Calvesi per *L'abbaglio*, e Michele D'Attanasio per *Eterno visionario*.

La Migliore Commedia si sceglierà tra *AmicheMai* di Maurizio Nichetti, *La storia del Frank e della Nina* di Paola Randi e *U.S. Palmese* dei Manetti bros.; mentre nella categoria Miglior Serie TV troviamo *Citadel: Diana* diretta da Arnaldo Catinari; *L'arte della gioia* per la regia di Valeria Golino e *M. Il figlio del secolo* diretta da Joe Wright.

Per il Premio alla Miglior Colonna Sonora la giuria ha selezionato Fabio Amurri per le musiche de *La città proibita*; Michele Braga ed Emanuele Bossi compositori per il film *L'abbaglio*; e Federico De Robertis per *Napoli New York*.

Infine le terne per il Miglior Corto che vede *Chloe* di Matthias Salzburger, *Mare contro* di Paola Verardi e *Superbi* di Nikola Brunelli.

Il Comitato Cinema 2025 è composto dalle co-responsabili del Premio e della sezione lungometraggio, Francesca Biliotti, corrispondente San Marino RTV, Italia; e Constanze Templin, giornalista/ TV producer freelance, Germania; Antonino Galofaro, responsabile sezione serie TV, giornalista Le Temps, Svizzera; Patricia Mayorga, responsabile sezione cortometraggio, giornalista El Mercurio, Cile; Mary Villalobos, responsabile sezione documentario, giornalista NTN 24 dell'America Latina, Colombia.

Tutte le informazioni sul 65° Globo d'Oro sono disponibili all'account @globodoro su Instagram, TikTok e X e sul [sito](#)



PROMOZIONE INTERNAZIONALE DEL CINEMA CONTEMPORANEO FILMITALIA

Globi d'Oro 65^a edizione



quando:	2 luglio 2025
indirizzo:	Associazione Stampa Estera in Italia Comitato Cinema Palazzo Grazioli Via del Plebiscito, 102 IT-00186 Roma
tel:	+39 06-675911
fax:	+39 06-67591262
email:	globodoro.stampa@gmail.com documentari.globodoro@gmail.com corti.globodoroit@gmail.com
sito web:	www.stampaestera.org/categoria/globo-doro/
scadenza:	31 maggio 2025 (uscita in sala lungometraggi) 30 maggio 2025 (documentari) 10 maggio 2025 (cortometraggi)
modulo iscrizione:	Regolamenti Online

Il Comitato Cinema della Stampa Estera ha stabilito di visionare circa 25 film della produzione cinematografica italiana di questa stagione per l'assegnazione del premio Globo d'oro. I film saranno proiettati per i soci della giuria ogni mercoledì nella sala della Stampa Estera. Alla fine di ogni proiezione avrà luogo un dibattito con il regista, lo sceneggiatore o i protagonisti della pellicola esaminata. Questa iniziativa consente alla giuria composta da giornalisti stranieri di scoprire i retroscena della realizzazione dei film, di conoscerne il contesto e di capirne le motivazioni.

La serata di premiazione del Globo d'Oro avrà luogo il a Villa Wolkonsky, la residenza ufficiale dell'ambasciatore britannico in Italia.

NOMINATION

Globo d'Oro 2025: chi sono i finalisti. Tutti i nomi

Bergamasco, Battiston e Soldini tra i finalisti del 65esimo Globo D'oro. A Pupi Avati il Premio alla Carriera, ecco le eccellenze del cinema italiano premiate dall'Associazione della Stampa Estera in Italia



Santamaria, Zingaretti e Mainetti (foto: Instagram)

Si avvicina l'attesa cerimonia del [Globo d'Oro](#), lo storico riconoscimento dato dall'Associazione della Stampa Estera in Italia, che torna a premiare le eccellenze del cinema italiano. È per il prossimo 2 luglio la serata di premiazione, che si svolgerà in una nuova prestigiosa location, un luogo dal sapore istituzionale e al tempo stesso iconico per la città di Roma, che va a rafforzare il già forte legame del Premio con la Città Eterna: il Campidoglio.

Sarà infatti tra i dipinti della Sala della Protomoteca che i corrispondenti della Stampa Estera in Italia premieranno le eccellenze del Cinema nostrano. A presentare un volto, anzi, una voce, della radio italiana, Betty Senatore, storica speaker di Radio Capital.

Le parole delle responsabili del premio

"Questa è un'edizione davvero unica - commentano le responsabili del premio Francesca Biliotti e Constanze Templin - perché torniamo a parlare di grande cinema nei grandi luoghi istituzionali. Non si può pensare di fare e promuovere la cultura senza coinvolgere e incontrare il supporto delle istituzioni. Il cinema è un'arte portatrice di valori e messaggi importanti, così come importante è la condivisione e la risonanza che un ente ufficiale può dare; noi - concludono - come Associazione della Stampa Estera crediamo e sosteniamo questi importanti messaggi".

I finalisti

Scelte tra decine di pellicole da oltre quaranta corrispondenti esteri provenienti da tutto il mondo, le terne finaliste vedono in lizza per il premio al Miglior Film: *Il Nibbio* di Alessandro Tonda, *Le assaggiatrici* diretto da Silvio Soldini e *La città proibita* di Gabriele Mainetti; questi ultimi scelti anche per la Migliore Regia insieme a *Napoli New York* di Gabriele Salvatores.

Per la Migliore Opera Prima troviamo *La casa degli sguardi* diretto da Luca Zingaretti, *Ciao bambino* firmato da Edgardo Pistone e *Per il mio bene* di Mimmo Verdesca. Per le serie di premi riservati agli interpreti, nella categoria Miglior Attrice, si contendono la statuetta Barbora Bobulova, interprete de *Per il mio bene*; Federica Luna Vincenti per *Eterno visionario*, e Sonia Bergamasco protagonista de *Il Nibbio*. I volti maschili sono invece Giuseppe Battiston per la sua interpretazione ne *Il corpo*; Fabrizio Gifuni per *Il tempo che ci vuole*; e Claudio Santamaria che interpreta Nicola Calipari ne *Il Nibbio*.

A loro si unisce il premio alla Giovane Promessa il cui nome quest'anno verrà svelato durante la serata di premiazione. Una serata magica, questa, che sarà piena di stelle del firmamento del Cinema nazionale che vedrà Pupi Avati ricevere il Premio alla Carriera come rappresentante indiscusso del cinema italiano dell'ultimo mezzo secolo. E proprio agli italiani che si distinguono per il loro impegno artistico nel mondo che va il Gran Premio della Stampa Estera, uno speciale riconoscimento a chi diffonde la Cultura italiana attraverso l'arte del Cinema, e che quest'anno ha scelto una figura iconica per il nostro paese a livello mondiale, Isabella Rossellini.

Il Premio alla Miglior Sceneggiatura vede nominati Dorian Leondeff, Silvio Soldini, Cristina Comencini, Giulia Calenda, Ilaria Macchia e Lucio Ricca autori del film *Le assaggiatrici*; Gabriele Mainetti, Stefano Bises, Davide Serino per *La città proibita*; e Gabriele Salvatores per *Napoli New York*. Nella sezione Miglior Fotografia si contenderanno il Globo d'Oro Paolo Carnera per *La città proibita*, Maurizio Calvesi per *L'abbaglio*, e Michele D'Attanasio per *Eterno visionario*.

La Migliore Commedia si sceglierà tra *AmicheMai* di Maurizio Nichetti, *La storia del Frank* e della Nina di Paola Randi e *U.S. Palmese dei Manetti bros.*; mentre nella categoria Miglior Serie TV troviamo *Citadel*: Diana diretta da Arnaldo Catinari; *L'arte della gioia* per la regia di Valeria Golino e *M. Il figlio del secolo* diretta da Joe Wright.

Per il Premio alla Miglior Colonna Sonora la giuria ha selezionato Fabio Amurri per le musiche de *La città proibita*; Michele Braga ed Emanuele Bossi compositori per il film *L'abbaglio*; e Federico De' Robertis per *Napoli New York*. A chiudere la ricca serie di premi la sezione Documentari con *Il mestiere di vivere* di Giovanna Gagliardo; *Duse, the greatest* di Sonia Bergamasco e *Prima della fine*.

Gli ultimi giorni di Enrico Berlinguer di Samuele Rossi. Infine le terne per il Miglior Corto che vede *Chloe* di Matthias Salzburger, *Mare contro* di Paola Verardi e *Superbi* di Nikola Brunelli. Premi unici e speciali che vedranno una novità per questa 65 ma edizione: il Globo Verde, un riconoscimento innovativo che arricchisce la sezione dei documentari, con lo scopo di incoraggiare e incentivare a trattare temi ambientali ed eco-sociali.

Il Comitato Cinema 2025 è composto dalle co-responsabili del Premio e della sezione lungometraggio, Francesca Biliotti, corrispondente San Marino RTV, Italia; e Constanze Templin, giornalista/ TV producer freelance, Germania; Antonino Galofaro, responsabile sezione serie TV, giornalista *Le Temps*, Svizzera; Patricia Mayorga, responsabile sezione cortometraggio, giornalista *El Mercurio*, Cile; Mary Villalobos, responsabile sezione documentario, giornalista NTN 24 dell'America Latina, Colombia.



NEWS

RECENSIONI

PHOTOGALLERY
& TRAILER

SERIE TV

INTERVISTE

FESTIVAL

Home > Festival

Festival News

Globo d'Oro 2025, tutti i finalisti e le sorprese da scoprire

Scelte le Terne dei finalisti della 65ma edizione del premio

Di **Mattia Pasquini** - 13 Giugno 2025

0



Si avvicina l'attesa cerimonia di premiazione del **Globo d'Oro**, storico riconoscimento dato dall'Associazione della Stampa Estera in Italia alle eccellenze del cinema italiano, prevista per il prossimo **2 luglio** nella prestigiosa location della Sala della Protomoteca del Campidoglio di Roma. Quando, per altro, verranno svelati i prescelti tra le terne di candidati che trovate di seguito, nelle **nomination di questa edizione**, divise per categoria.

Una edizione *"davvero unica"*, come anticipano le responsabili del premio **Francesca Biliotti e Constanze Templin**, anche per la scelta di tornare a *"parlare di grande cinema nei grandi luoghi istituzionali"*. *"Non si può pensare di fare e promuovere la cultura senza coinvolgere e incontrare il supporto delle istituzioni – continuano. – Il cinema è un'arte portatrice di valori e messaggi importanti, così come importante è la condivisione e la risonanza che un ente ufficiale può dare; noi come Associazione della Stampa Estera crediamo e sosteniamo questi importanti messaggi"*.

Ai tanti candidati espressi, si unisce il **premio alla Giovane Promessa** il cui nome quest'anno verrà svelato durante la serata di premiazione. Una **serata magica**, questa, che sarà piena di stelle del firmamento del Cinema nazionale che vedrà **Pupi Avati** ricevere il Premio alla Carriera come rappresentante indiscusso del cinema italiano dell'ultimo mezzo secolo.

E proprio agli italiani che si distinguono per il loro impegno artistico nel mondo che va il Gran Premio della Stampa Estera, uno speciale riconoscimento a chi diffonde la Cultura italiana attraverso l'arte del Cinema, e che quest'anno ha scelto una figura iconica per il nostro paese a livello mondiale, **Isabella Rossellini**.

Premi unici e speciali, insieme agli altri, e alla **novità** di questa 65ª edizione: il **Globo Verde**, riconoscimento innovativo che arricchisce la sezione dei documentari, con lo scopo di incoraggiare e incentivare a trattare temi ambientali ed eco-sociali.

Le nomination del Globo d'Oro 2025

Miglior Film

La città proibita (Gabriele Mainetti)

Il Nibbio (Alessandro Tonda)

Le assaggiatrici (Silvio Soldini)

Miglior Regia

Napoli – New York (Gabriele Salvatores)

Le assaggiatrici (Silvio Soldini)

La città proibita (Gabriele Mainetti)

Migliore Opera Prima

La casa degli sguardi (Luca Zingaretti)

Ciao bambino (Edgardo Pistone)

Per il mio bene (Mimmo Verdesca)

Miglior Attrice

Barbora Bobulova (*Per il mio bene*)

Federica Luna Vincenti (*Eterno visionario*)

Sonia Bergamasco (*Il Nibbio*)

Miglior Attore

Giuseppe Battiston (*Il corpo*)

Fabrizio Gifuni (*Il tempo che ci vuole*)

Claudio Santamaria (*Il Nibbio*)

Giovane Promessa

sarà svelato durante la cerimonia di premiazione

Premio alla Carriera

Pupi Avati

Gran Premio della Stampa Estera

Isabella Rossellini

Miglior Sceneggiatura

Doriana Leondeff, Silvio Soldini, Cristina Comencini,
Giulia Calenda, Ilaria Macchia, Lucio Ricca (*Le
assaggiatrici*)

Gabriele Mainetti, Stefano Bises, Davide Serino (*La
città proibita*)

Gabriele Salvatores (*Napoli – New York*)

Miglior Fotografia

Paolo Carnera (*La città proibita*)

Maurizio Calvesi (*L'abbaglio*)

Michele D'Attanasio (*Eterno visionario*)

Miglior Commedia

AmicheMai (Maurizio Nichetti)

La storia del Frank e della Nina (Paola Randi)

U.S. Palmese (Manetti bros.)

Miglior Serie TV

Citadel: Diana (Arnaldo Catinari)

L'arte della gioia (Valeria Golino)

M. Il figlio del secolo (Joe Wright)

Miglior Colonna Sonora

Fabio Amurri (*La città proibita*)

Michele Braga, Emanuele Bossi (*L'abbaglio*)

Federico De' Robertis (*Napoli – New York*)

Miglior Documentario

Il mestiere di vivere (Giovanna Gagliardo)

Duse, the greatest (Sonia Bergamasco)

Prima della fine. Gli ultimi giorni di Enrico Berlinguer
(Samuele Rossi)

Globo Verde

sarà svelato durante la serata di premiazione

Miglior Corto

Chloe (Matthias Salzburger)

Mare contro (Paola Verardi)

Superbi (Nikola Brunelli)

COMING
SOON

[Home](#) | [Cinema](#) | [News](#) | Globi d'oro 2025: annunciate le candidature dei premi della Stampa Estera per il cinema italiano

NEWS CINEMA

Globi d'oro 2025: annunciate le candidature dei premi della Stampa Estera per il cinema italiano

Sono state annunciate le terne dei candidati ai premi dell'Associazione Stampa Estera, i Globi d'Oro. Vediamo quali sono.



Tra i molti premi assegnati in Italia al nostro cinema, uno dei più prestigiosi è quello dell'Associazione Stampa Estera, il **Globo d'Oro**, che a volte differisce da quelli della critica e dei giornalisti nazionali. In attesa della cerimonia di premiazione che si svolgerà il **2 luglio al Campidoglio**, presentata da **Betty Senatore**, speaker di Radio Capital, sono state annunciate le candidature che constano solo di tre titoli per categoria, a differenza dei tradizionali 5. Vediamo quali sono.

I candidati ai Globi d'Oro 2025

Miglior film

- **Il Nibbio** di Alessandro Tonda
- **Le assaggiatrici** di Silvio Soldini
- **La città proibita** di Gabriele Mainetti

Miglior regia

- **Silvio Soldini** per *Le Assaggiatrici*
- **Gabriele Mainetti** per *La città proibita*
- **Gabriele Salvatores** per *Napoli New York*

Coming Soon
13.06.25

Migliore Opera Prima

- **La casa degli sguardi** di Luca Zingaretti
- **Ciao bambino** di Edgardo Pistone
- **Per il mio bene** di Mimmo Verdesca.

Miglior Attrice

- **Barbora Bobulova** (Per il mio bene)
- **Federica Luna Vincenti** (Eterno visionario)
- **Sonia Bergamasco** (Il Nibbio).

Miglior Attore

- **Giuseppe Battiston** (Il corpo)
- **Fabrizio Gifuni** (Il tempo che ci vuole)
- **Claudio Santamaria** (Il Nibbio)

A loro si unisce il premio alla **Giovane Promessa** il cui nome quest'anno verrà svelato **durante la serata di premiazione**. Una serata magica, questa, che sarà piena di stelle del firmamento del Cinema nazionale che vedrà **Pupi Avati ricevere il Premio alla Carriera** come rappresentante indiscusso del cinema italiano dell'ultimo mezzo secolo. E proprio agli italiani che si distinguono per il loro impegno artistico nel mondo che va il Gran Premio della Stampa Estera, uno speciale riconoscimento a chi diffonde la Cultura italiana attraverso l'arte del Cinema, e che quest'anno ha scelto una figura iconica per il nostro paese a livello mondiale, **Isabella Rossellini**.

Miglior Sceneggiatura

- **Doriana Leoneff, Silvio Soldini, Cristina Comencini, Giulia Calenda, Ilaria Macchia e Lucio Ricca** (Le assaggiatrici)
- **Gabriele Mainetti, Stefano Bises, Davide Serino** (La città proibita)
- **Gabriele Salvatores** (Napoli New York)

Coming Soon
13.06.25

Miglior Fotografia

- **Paolo Carnera** (La città proibita)
- **Maurizio Calvesi** (L'abbaglio)
- **Michele D'Attanasio** (Eterno visionario)

Migliore Commedia

- **AmicheMai** di Maurizio Nichetti
- **La storia del Frank e della Nina** di Paola Randi
- **U.S. Palmese** dei Manetti bros.

Nella categoria **Miglior Serie TV** troviamo **Citadel: Diana** diretta da Arnaldo Catinari; **L'arte della gioia** per la regia di Valeria Golino e **M. Il figlio del secolo** diretta da Joe Wright.

Miglior Colonna Sonora

- **Fabio Amurri** (La città proibita)
- **Michele Braga** ed **Emanuele Bossi** (L'abbaglio)
- **Federico De' Robertis** (Napoli New York).

Miglior documentario

- **Il mestiere di vivere** di Giovanna Gagliardo
- **Duse, the greatest** di Sonia Bergamasco
- **Prima della fine. Gli ultimi giorni di Enrico Berlinguer** di Samuele Rossi.

Miglior Corto

- **Chloe** di Matthias Salzburger
- **Mare contro** di Paola Verardi
- **Superbi** di Nikola Brunelli.



Xaxi Liu in *La città proibita* - Foto Andrea Pirrello

PREMI

Globi d'Oro 2025, le nomination

La città proibita in testa con 5 candidature, seguito da *Le assaggiatrici*, *Napoli – New York* e *Il Nibbio* con 3. Premi speciali a Pupi Avati e Isabella Rossellini

Redazione

16 giugno, 2025



Svelate le terne della 65esima edizione del Globo d'Oro, il riconoscimento dell'Associazione della Stampa Estera in Italia. La cerimonia di premiazione si svolgerà il 2 luglio a Roma. *La città proibita* di Gabriele Mainetti ha ricevuto il maggior numero di candidature (cinque), seguito da *Le assaggiatrici* di Silvio Soldini, *Napoli – New York* di Gabriele Salvatores e *Il Nibbio* di Alessandro Tonda (tre).

A Pupi Avati il Premio alla Carriera "come rappresentante indiscusso del cinema italiano dell'ultimo mezzo secolo". Isabella Rossellini riceverà il Gran Premio della Stampa Estera, dedicato a chi diffonde la cultura italiana attraverso l'arte del cinema. Il nuovo premio alla Giovane Promessa verrà svelato durante la serata di premiazione.

MIGLIOR FILM

- *Le assaggiatrici* di Silvio Soldini
- *La città proibita* di Gabriele Mainetti
- *Il Nibbio* di Alessandro Tonda

MIGLIOR REGIA

- Gabriele Mainetti – *La città proibita*
- Gabriele Salvatores – *Napoli – New York*
- Silvio Soldini – *Le assaggiatrici*

MIGLIOR OPERA PRIMA

- *La casa degli sguardi* di Luca Zingaretti
- *Ciao bambino* di Edgardo Pistone
- *Per il mio bene* di Mimmo Verdesca

MIGLIOR ATTRICE

- Sonia Bergamasco – *Il Nibbio*
- Barbora Bobulova – *Per il mio bene*
- Federica Luna Vincenti – *Eterno visionario*

MIGLIOR SCENEGGIATURA

- Doriana Leoneff, Silvio Soldini, Cristina Comencini, Giulia Calenda, Ilaria Macchia e Lucio Ricca – *Le assaggiatrici*
- Gabriele Mainetti, Stefano Bises, Davide Serino – *La città proibita*
- Gabriele Salvatores – *Napoli – New York*

MIGLIOR FOTOGRAFIA

- Maurizio Calvesi – *L'abbaglio*
- Paolo Carnera – *La città proibita*
- Michele D'Attanasio – *Eterno visionario*

MIGLIOR COMMEDIA

- *AmicheMai* di Maurizio Nichetti
- *La storia del Frank e della Nina* di Paola Randi
- *U.S. Palmese* dei Manetti bros.

MIGLIOR SERIE TV

- *Citadel: Diana* diretta da Arnaldo Catinari
- *L'arte della gioia* diretta da Valeria Golino
- *M. Il figlio del secolo* diretta da Joe Wright

MIGLIOR COLONNA SONORA

- Fabio Amurri – *La città proibita*
- Michele Braga ed Emanuele Bossi – *L'abbaglio*
- Federico De Robertis – *Napoli – New York*

MIGLIOR DOCUMENTARIO

- *Il mestiere di vivere* di Giovanna Gagliardo
- *Duse – The Greatest* di Sonia Bergamasco
- *Prima della fine. Gli ultimi giorni di Enrico Berlinguer* di Samuele Rossi

MIGLIOR CORTO

- *Chloe* di Matthias Salzburger
- *Mare contro* di Paola Verardi
- *Superbi* di Nikola Brunelli

cinemotore BLOG di cinem"A"

Tutto quello che avreste voluto sapere...sullo star system

Globo d'Oro | Scelte le Terne – 65ma edizione

Globo d'Oro | Scelte le Terne – 65ma edizione

Il 2 luglio avverrà la premiazione del Globo d'oro, in Campidoglio

<https://cinecittanews.it/globo-doro-tra-i-documentari-gagliardo-e-bergamasco/>

Globo d'Oro, il cinema italiano secondo la Stampa Estera in Italia: tutte le nomination. A Pupi Avati premio alla Carriera



di Redazione web

Si avvicina l'attesa cerimonia del **Globo d'Oro**, lo storico riconoscimento dato dall'Associazione della Stampa Estera in Italia, che torna a premiare le eccellenze del cinema italiano. È per il prossimo 2 luglio la serata di premiazione, che si svolgerà in una nuova prestigiosa location, un luogo dal sapore istituzionale e al tempo stesso iconico per la città di Roma, che va a rafforzare il già forte legame del Premio con la Città Eterna: il Campidoglio. Sarà infatti tra i dipinti della Sala della Protomoteca che i corrispondenti della Stampa Estera in Italia premieranno le eccellenze del Cinema nostrano. A presentare un volto, anzi, una voce, della radio italiana, Betty Senatore, storica speaker di Radio Capital.

«Questa è un'edizione davvero unica - commentano le responsabili del premio Francesca Biliotti e Constanze Templin - perché torniamo a parlare di grande cinema nei grandi luoghi istituzionali. Non si può pensare di fare e promuovere la cultura senza coinvolgere e incontrare il supporto delle istituzioni. Il cinema è un'arte portatrice di valori e messaggi importanti, così come importante è la condivisione e la risonanza che un ente ufficiale può dare; noi - concludono - come Associazione della Stampa Estera crediamo e sosteniamo questi importanti messaggi».

Scelte tra decine di pellicole da oltre quaranta corrispondenti esteri provenienti da tutto il mondo, le terne finaliste vedono in lizza per il premio al Miglior Film: **Il Nibbio** di Alessandro Tonda, **Le assaggiatrici** diretto da Silvio Soldini e **La città proibita** di Gabriele Mainetti; questi ultimi scelti anche per la Migliore Regia insieme a Napoli New York di Gabriele Salvatores. Per la Migliore Opera Prima troviamo **La casa degli sguardi** diretto da Luca Zingaretti, **Ciao bambino** firmato da Edgardo Pistone e **Per il mio bene** di Mimmo Verdesca.

Per le serie di premi riservati agli interpreti, nella categoria Miglior Attrice, si contendono la statuetta **Barbora Bobulova**, interprete de **Per il mio bene**; **Federica Luna Vincenti** per **Eterno visionario**, e **Sonia Bergamasco** protagonista de **Il Nibbio**. I volti maschili sono invece **Giuseppe Battiston** per la sua interpretazione ne **Il corpo**; **Fabrizio Gifuni** per **Il tempo che ci vuole**; e **Claudio Santamaria** che interpreta Nicola Calipari ne **Il Nibbio**.

A loro si unisce il premio alla Giovane Promessa il cui nome quest'anno verrà svelato durante la serata di premiazione. Una serata magica, questa, che sarà piena di stelle del firmamento del Cinema nazionale che vedrà Pupi Avati ricevere il Premio alla Carriera come rappresentante indiscusso del cinema italiano dell'ultimo mezzo secolo.

E proprio agli italiani che si distinguono per il loro impegno artistico nel mondo che va il Gran Premio della Stampa Estera, uno speciale riconoscimento a chi diffonde la Cultura italiana attraverso l'arte del Cinema, e che quest'anno ha scelto una figura iconica per il nostro paese a livello mondiale, Isabella Rossellini.

Il Premio alla Miglior Sceneggiatura vede nominati Dorian Leondeff, Silvio Soldini, Cristina Comencini, Giulia Calenda, Ilaria Macchia e Lucio Ricca autori del film **Le assaggiatrici**; Gabriele Mainetti, Stefano Bises, Davide Serino per **La città proibita**; e Gabriele Salvatores per **Napoli New York**.

Nella sezione Miglior Fotografia si contenderanno il Globo d'Oro Paolo Carnera per **La città proibita**, Maurizio Calvesi per **L'abbaglio**, e Michele D'Attanasio per **Eterno visionario**.

La Migliore Commedia si sceglierà tra AmicheMai di Maurizio Nichetti, La storia del Frank e della Nina di Paola Randi e U.S. Palmese dei Manetti bros.; mentre nella categoria Miglior Serie TV troviamo Citadel: Diana diretta da Arnaldo Catinari; L'arte della gioia per la regia di Valeria Golino e M. Il figlio del secolo diretta da Joe Wright.

Per il Premio alla Miglior Colonna Sonora la giuria ha selezionato Fabio Amurri per le musiche de La città proibita; Michele Braga ed Emanuele Bossi compositori per il film L'abbaglio; e Federico De' Robertis per Napoli New York.

A chiudere la ricca serie di premi la sezione Documentari con Il mestiere di vivere di Giovanna Gagliardo; Duse, the greatest di Sonia Bergamasco e Prima della fine. Gli ultimi giorni di Enrico Berlinguer di Samuele Rossi. Infine le terne per il Miglior Corto che vede Chloe di Matthias Salzburger, Mare contro di Paola Verardi e Superbi di Nikola Brunelli. Premi unici e speciali che vedranno una novità per questa 65ma edizione: il Globo Verde, un riconoscimento innovativo che arricchisce la sezione dei documentari, con lo scopo di incoraggiare e incentivare a trattare temi ambientali ed eco-sociali.

Il Comitato Cinema 2025 è composto dalle co-responsabili del Premio e della sezione lungometraggio, Francesca Biliotti, corrispondente San Marino RTV, Italia; e Constanze Templin, giornalista/ TV producer freelance, Germania; Antonino Galofaro, responsabile sezione serie TV, giornalista Le Temps, Svizzera; Patricia Mayorga, responsabile sezione cortometraggio, giornalista El Mercurio, Cile; Mary Villalobos, responsabile sezione documentario, giornalista NTN 24 dell'America Latina, Colombia.

Tutte le informazioni sul 65° Globo d'Oro sono disponibili all'account @globodoro su Instagram, TikTok e X e sul sito <https://www.stampaestera.org/categoria/globo-doro/>



Bergamasco, Battiston e Soldini fra i finalisti del 65° Globo d'Oro

A Pupi Avati il Premio alla Carriera, ecco le eccellenze del cinema italiano premiate dall'Associazione della Stampa Estera in Italia

Si avvicina l'attesa cerimonia del **Globo d'Oro**, lo storico riconoscimento dato dall'Associazione della **Stampa Estera in Italia**, che torna a premiare le eccellenze del cinema italiano. È per il prossimo 2 luglio la serata di premiazione, che si svolgerà in una nuova prestigiosa location, un luogo dal sapore istituzionale e al tempo stesso iconico per la città di Roma, che va a rafforzare il già forte legame del Premio con la Città Eterna: il Campidoglio. Sarà infatti tra i dipinti della Sala della Protomoteca che i corrispondenti della Stampa Estera in Italia premieranno le eccellenze del Cinema nostrano. A presentare un volto, anzi, una voce, della radio italiana, Betty Senatore, storica speaker di Radio Capital.

«Questa è un'edizione davvero unica – commentano le responsabili del premio **Francesca Biliotti e Constanze Templin** – perché torniamo a parlare di grande cinema nei grandi luoghi istituzionali. Non si può pensare di fare e promuovere la cultura senza coinvolgere e incontrare il supporto delle istituzioni. Il cinema è un'arte portatrice di valori e messaggi importanti, così come importante è la condivisione e la risonanza che un ente ufficiale può dare; noi – concludono – come Associazione della Stampa Estera crediamo e sosteniamo questi importanti messaggi».

Globo d'oro 2025, le nomination

Scelte tra decine di pellicole da oltre quaranta corrispondenti esteri provenienti da tutto il mondo, le terne finaliste vedono in lizza per il **premio al Miglior Film**: *Il Nibbio* di Alessandro Tonda, *Le assaggiatrici* diretto da Silvio Soldini e *La città proibita* di Gabriele Mainetti; questi ultimi scelti anche per la Migliore Regia insieme a *Napoli New York* di Gabriele Salvatores. Per la Migliore Opera Prima troviamo *La casa degli sguardi* diretto da Luca Zingaretti, *Ciao bambino* firmato da Edgardo Pistone e *Per il mio bene* di Mimmo Verdesca.

Per le serie di premi riservati agli interpreti, nella categoria **Miglior Attrice**, si contendono la statuetta Barbora Bobulova, interprete de *Per il mio bene*; Federica Luna Vincenti per *Eterno visionario*, e Sonia Bergamasco protagonista de *Il Nibbio*. I **volti maschili** sono invece Giuseppe Battiston per la sua interpretazione ne *Il corpo*; Fabrizio Gifuni per *Il tempo che ci vuole*; e Claudio Santamaria che interpreta Nicola Calipari ne *Il Nibbio*.

A loro si unisce il premio alla **Giovane Promessa** il cui nome quest'anno verrà svelato durante la serata di premiazione. Una serata magica, questa, che sarà piena di stelle del firmamento del Cinema nazionale che vedrà Pupi Avati ricevere il Premio alla Carriera come rappresentante indiscusso del cinema italiano dell'ultimo mezzo secolo.

E proprio agli italiani che si distinguono per il loro impegno artistico nel mondo che va il Gran Premio della Stampa Estera, uno speciale riconoscimento a chi diffonde la Cultura italiana attraverso l'arte del Cinema, e che quest'anno ha scelto una figura iconica per il nostro paese a livello mondiale, Isabella Rossellini.

Le nomination

Il **Premio alla Miglior Sceneggiatura** vede nominati Dorian Leondeff, Silvio Soldini, Cristina Comencini, Giulia Calenda, Ilaria Macchia e Lucio Ricca autori del film *Le assaggiatrici*; Gabriele Mainetti, Stefano Bises, Davide Serino per *La città proibita*; e Gabriele Salvatores per *Napoli New York*. Nella sezione Miglior Fotografia si contenderanno il Globo d'Oro Paolo Carnera per *La città proibita*, Maurizio Calvesi per *L'abbaglio*, e Michele D'Attanasio per *Eterno visionario*.

La **Migliore Commedia** si sceglierà tra *AmicheMai* di Maurizio Nichetti, *La storia del Frank* e della *Nina* di Paola Randi e *U.S. Palmese* dei Manetti bros.; mentre nella categoria Miglior Serie TV troviamo *Citadel*: Diana diretta da Arnaldo Catinari; *L'arte della gioia* per la regia di Valeria Golino e *M. Il figlio del secolo* diretta da Joe Wright.

Per il Premio alla **Miglior Colonna Sonora** la giuria ha selezionato Fabio Amurri per le musiche de *La città proibita*; Michele Braga ed Emanuele Bossi compositori per il film *L'abbaglio*; e Federico De' Robertis per *Napoli New York*.

A chiudere la ricca serie di premi la sezione Documentari con *Il mestiere di vivere* di Giovanna Gagliardo; *Duse, the greatest* di Sonia Bergamasco e *Prima della fine*. Gli ultimi giorni di Enrico Berlinguer di Samuele Rossi. Infine le terne per il Miglior Corto che vede *Chloe* di Matthias Salzburger, *Mare contro* di Paola Verardi e *Superbi* di Nikola Brunelli.

I premi speciali

Premi unici e speciali che vedranno una novità per questa 65^{ma} edizione: il **Globo Verde**, un riconoscimento innovativo che arricchisce la sezione dei documentari, con lo scopo di incoraggiare e incentivare a trattare temi ambientali ed eco-sociali.

Il **Comitato Cinema 2025** è composto dalle co-responsabili del Premio e della sezione lungometraggio, Francesca Biliotti, corrispondente San Marino RTV, Italia; e Constanze Templin, giornalista/ TV producer freelance, Germania; Antonino Galofaro, responsabile sezione serie TV, giornalista *Le Temps*, Svizzera; Patricia Mayorga, responsabile sezione cortometraggio, giornalista *El Mercurio*, Cile; Mary Villalobos, responsabile sezione documentario, giornalista NTN 24 dell'America Latina, Colombia.

Tutte le informazioni sul 65° Globo d'Oro sono disponibili all'account @globodoro su Instagram, TikTok e X e sul sito <https://www.stampaestera.org/categoria/globo-doro/>



// SPETTACOLI

News

Globo d'Oro, Bergamasco, Battiston, Mainetti, Soldini tra finalisti

di *AskaneWS* 13-06-2025 - 13:20



Roma, 13 giu. (askanews) - Si avvicina il Globo d'Oro, il premio dato dall'Associazione della Stampa Estera in Italia alle eccellenze del cinema italiano. Il prossimo 2 luglio la serata di premiazione si terrà in Campidoglio, presentata da Betty Senatore, storica speaker di Radio Capital. "Questa è un'edizione davvero unica - hanno commentato le responsabili del premio Francesca Biliotti e Constanze Templin - perché torniamo a parlare di grande cinema nei grandi luoghi istituzionali. Non si può pensare di fare e promuovere la cultura senza coinvolgere e incontrare il supporto delle istituzioni. Il cinema è un'arte portatrice di valori e messaggi importanti, così come importante è la condivisione e la risonanza che un ente ufficiale può dare; noi - concludono - come Associazione della Stampa Estera crediamo e sosteniamo questi importanti messaggi".

Scelte tra decine di pellicole da oltre quaranta corrispondenti esteri provenienti da tutto il mondo, le terne finaliste vedono in lizza per il premio al Miglior Film: *Il Nibbio* di Alessandro Tonda, *Le assaggiatrici* diretto da Silvio Soldini e *La città proibita* di Gabriele Mainetti; questi ultimi scelti anche per la Migliore Regia insieme a *Napoli New York* di Gabriele Salvatores. Per la Migliore Opera Prima, troviamo *La casa degli sguardi* diretto da Luca Zingaretti, *Ciao bambino* firmato da Edgardo Pistone e *Per il mio bene* di Mimmo Verdesca. Per le serie di premi riservati agli interpreti, nella categoria Miglior Attrice, si contendono la statuetta Barbora Bobulova, interprete de *Per il mio bene*; Federica Luna Vincenti per *Eterno visionario*, e Sonia Bergamasco protagonista de *Il Nibbio*. I volti maschili sono invece Giuseppe Battiston per la sua interpretazione ne *Il corpo*; Fabrizio Gifuni per *Il tempo che ci vuole*; e Claudio Santamaria che interpreta Nicola Calipari ne *Il Nibbio*. A loro si unisce il premio alla Giovane Promessa il cui nome quest'anno verrà svelato durante la serata di premiazione. Nella serata, Pupi Avati riceverà il Premio alla Carriera come rappresentante indiscusso del cinema italiano dell'ultimo mezzo secolo. E proprio agli italiani che si distinguono per il loro impegno artistico nel mondo che va il Gran Premio della Stampa Estera, uno speciale riconoscimento a chi diffonde la Cultura italiana attraverso l'arte del Cinema, e che quest'anno ha scelto Isabella Rossellini. Inoltre, in lizza per la Migliore Commedia, *Amiche* di Maurizio Nichetti, *La storia del Frank e della Nina* di Paola Randi e *U.S. Palmese* dei Manetti bros.; mentre nella categoria Miglior Serie TV troviamo *Citadel: Diana* diretta da Arnaldo Catinari; *L'arte della gioia* per la regia di Valeria Golino e *M. Il figlio del secolo* diretta da Joe Wright.



Home > Eventi > Globo d'Oro 2025, i finalisti

EVENTI

Globo d'Oro 2025, i finalisti

Giugno 16, 2025



Globo d'Oro

Annunciati i finalisti della 65esima edizione del Globo d'Oro, lo storico riconoscimento dell'Associazione della Stampa Estera in Italia. La cerimonia di premiazione si svolgerà il 2 luglio a Roma, in Campidoglio. Sarà infatti tra i dipinti della Sala della Protomoteca che i corrispondenti della Stampa Estera in Italia premieranno le eccellenze del cinema italiano.

Pupi Avati riceverà il Premio alla Carriera "come rappresentante indiscusso del cinema italiano dell'ultimo mezzo secolo" e il Gran Premio della Stampa Estera, uno speciale riconoscimento a chi diffonde la cultura italiana attraverso l'arte del cinema, andrà a Isabella Rossellini. Il nuovo premio alla Giovane Promessa verrà svelato durante la serata di premiazione.

Le terne finaliste del Globo d'Oro 2025:

Miglior Film

Il Nibbio di Alessandro Tonda

Le assaggiatrici di Silvio Soldini

La città proibita di Gabriele Mainetti

Miglior Regia

Gabriele Salvatores, *Napoli – New York*

Silvio Soldini, *Le assaggiatrici*

Gabriele Mainetti, *La città proibita*

Miglior Opera Prima

La casa degli sguardi di Luca Zingaretti

Ciao bambino di Edgardo Pistone

Per il mio bene di Mimmo Verdesca

Miglior Attrice

Barbora Bobulova, *Per il mio bene*

Federica Luna Vincenti, *Eterno visionario*

Sonia Bergamasco, *Il Nibbio*

Miglior Attore

Giuseppe Battiston, *Il corpo*

Fabrizio Gifuni, *Il tempo che ci vuole*

Claudio Santamaria, *Il Nibbio*

Miglior Sceneggiatura

Doriana Leondeff, Silvio Soldini, Cristina Comencini, Giulia Calenda, Ilaria Macchia e Lucio Ricca per *Le assaggiatrici*
Gabriele Mainetti, Stefano Bises, Davide Serino per *La città proibita*

Gabriele Salvatores per *Napoli – New York*

Miglior Fotografia

Paolo Carnera, *La città proibita*

Maurizio Calvesi, *L'abbaglio*

Michele D'Attanasio, *Eterno visionario*

Miglior Commedia

AmicheMai di Maurizio Nichetti

La storia del Frank e della Nina di Paola Randi

U.S. Palmese dei Manetti bros.

Miglior Serie Tv

Citadel: Diana diretta da Arnaldo Catinari

L'arte della gioia diretta da Valeria Golino

M. Il figlio del secolo diretta da Joe Wright

Miglior Colonna Sonora

Fabio Amurri, *La città proibita*

Michele Braga ed Emanuele Bossi, *L'abbaglio*

Federico De Robertis, *Napoli – New York*

Miglior Documentario

Il mestiere di vivere di Giovanna Gagliardo

Duse – The Greatest di Sonia Bergamasco

Prima della fine. Gli ultimi giorni di Enrico Berlinguer di Samuele Rossi

Miglior Corto

Chloe di Matthias Salzburger

Mare contro di Paola Verardi

Superbi di Nikola Brunelli

AostaNews.it

ASKANEWS

Globo d'Oro, Bergamasco, Battiston, Mainetti, Soldini tra finalisti



Roma, 13 giu. (askanews) - Si avvicina il Globo d'Oro, il premio dato dall'Associazione della Stampa Estera in Italia alle eccellenze del cinema italiano. Il prossimo 2 luglio la serata di premiazione si terrà in Campidoglio, presentata da Betty Senatore, storica speaker di Radio Capital.

"Questa è un'edizione davvero unica - hanno commentato le responsabili del premio Francesca Biliotti e Constanze Templin - perché torniamo a parlare di grande cinema nei grandi luoghi istituzionali. Non si può pensare di fare e promuovere la cultura senza coinvolgere e incontrare il supporto delle istituzioni. Il cinema è un'arte portatrice di valori e messaggi importanti, così come importante è la condivisione e la risonanza che un ente ufficiale può dare; noi - concludono - come Associazione della Stampa Estera crediamo e sosteniamo questi importanti messaggi".

Scelte tra decine di pellicole da oltre quaranta corrispondenti esteri provenienti da tutto il mondo, le terne finaliste vedono in lizza per il premio al Miglior Film: *Il Nibbio* di Alessandro Tonda, *Le assaggiatrici* diretto da Silvio Soldini e *La città proibita* di Gabriele Mainetti; questi ultimi scelti anche per la Migliore Regia insieme a *Napoli New York* di Gabriele Salvatores. Per la Migliore Opera Prima, troviamo *La casa degli sguardi* diretto da Luca Zingaretti, *Ciao bambino* firmato da Edgardo Pistone e *Per il mio bene* di Mimmo Verdesca.

Per le serie di premi riservati agli interpreti, nella categoria Miglior Attrice, si contendono la statuetta Barbora Bobulova, interprete de *Per il mio bene*; Federica Luna Vincenti per *Eterno visionario*, e Sonia Bergamasco protagonista de *Il Nibbio*. I volti maschili sono invece Giuseppe Battiston per la sua interpretazione ne *Il corpo*; Fabrizio Gifuni per *Il tempo che ci vuole*; e Claudio Santamaria che interpreta Nicola Calipari ne *Il Nibbio*. A loro si unisce il premio alla Giovane Promessa il cui nome quest'anno verrà svelato durante la serata di premiazione.

Nella serata, Pupi Avati riceverà il Premio alla Carriera come rappresentante indiscusso del cinema italiano dell'ultimo mezzo secolo. E proprio agli italiani che si distinguono per il loro impegno artistico nel mondo che va il Gran Premio della Stampa Estera, uno speciale riconoscimento a chi diffonde la Cultura Italiana attraverso l'arte del Cinema, e che quest'anno ha scelto Isabella Rossellini.

Inoltre, in lizza per la Migliore Commedia, AmicheMoi di Maurizio Nichetti, *La storia del Frank* e della Nina di Paola Randi e *U.S. Palmese* dei Mainetti Bros.; mentre nella categoria Miglior Serie TV troviamo *Citadel*: Diana diretta da Arnaldo Catinari, *L'arte della gioia* per la regia di Valeria Golino e *M. Il figlio del secolo* diretta da Joe Wright.



Home » Globo D'Oro 2025, le terne finaliste

Lifestyle

Globo D'Oro 2025, le terne finaliste

© Claudia Montanari 17 giugno 2025



Globo D'Oro 2025, le terne finaliste (blitzquotidiano.it)

Si avvicina l'attesa cerimonia del Globo d'Oro, lo storico riconoscimento dato dall'Associazione della Stampa Estera in Italia, che torna a premiare le eccellenze del cinema italiano. È per il prossimo 2 luglio la serata di premiazione, che si svolgerà in una nuova prestigiosa location, un luogo dal sapore istituzionale e al tempo stesso iconico per la città di Roma, che va a rafforzare il già forte legame del Premio con la Città Eterna: il Campidoglio. Sarà infatti tra i dipinti della Sala della Protomoteca che i corrispondenti della Stampa Estera in Italia premieranno le eccellenze del Cinema nostrano. A presentare un volto, anzi, una voce, della radio italiana, Betty Senatore, storica speaker di Radio Capital.

«Questa è un'edizione davvero unica - commentano le responsabili del premio Francesca Biliotti e Constanze Templin - perché torniamo a parlare di grande cinema nei grandi luoghi istituzionali. Non si può pensare di fare e promuovere la cultura senza coinvolgere e incontrare il supporto delle istituzioni. Il cinema è un'arte portatrice di valori e messaggi importanti, così come importante è la condivisione e la risonanza che un ente ufficiale può dare; noi - concludono - come Associazione della Stampa Estera crediamo e sosteniamo questi importanti messaggi».

Scelte tra decine di pellicole da oltre quaranta corrispondenti esteri provenienti da tutto il mondo, le terne finaliste vedono in lizza per il premio al Miglior Film: Il Nibbio di Alessandro Tonda, Le assaggiatrici diretto da Silvio Soldini e La città proibita di Gabriele Mainetti; questi ultimi scelti anche per la Migliore Regia insieme a Napoli New York di Gabriele Salvatores. Per la Migliore Opera Prima troviamo La casa degli sguardi diretto da Luca Zingaretti, Ciao bambino firmato da Edgardo Pistone e Per il mio bene di Mimmo Verdesca.

Per le serie di premi riservati agli interpreti, nella categoria Miglior Attrice, si contendono la statuetta Barbara Bobulova, interprete de Per il mio bene; Federica Luna Vincenti per Eterno visionario, e Sonia Bergamasco protagonista de Il Nibbio. I volti maschili sono invece Giuseppe Battiston per la sua interpretazione ne Il corpo; Fabrizio Gifuni per Il tempo che ci vuole; e Claudio Santamaria che interpreta Nicola Calipari ne Il Nibbio.

A loro si unisce il premio alla Giovane Promessa il cui nome quest'anno verrà svelato durante la serata di premiazione. Una serata magica, questa, che sarà piena di stelle del firmamento del Cinema nazionale che vedrà Pupi Avati ricevere il Premio alla Carriera come rappresentante indiscusso del cinema italiano dell'ultimo mezzo secolo.

E proprio agli italiani che si distinguono per il loro impegno artistico nel mondo che va il Gran Premio della Stampa Estera, uno speciale riconoscimento a chi diffonde la Cultura italiana attraverso l'arte del Cinema, e che quest'anno ha scelto una figura iconica per il nostro paese a livello mondiale, Isabella Rossellini.

Il Premio alla Miglior Sceneggiatura vede nominati Doriane Leondeff, Silvio Soldini, Cristina Comencini, Giulia Calenda, Ilaria Macchia e Lucio Ricca autori del film Le assaggiatrici; Gabriele Mainetti, Stefano Bises, Davide Serino per La città proibita; e Gabriele Salvatores per Napoli New York. Nella sezione Miglior Fotografia si contenderanno il Globo d'Oro Paolo Carnera per La città proibita, Maurizio Calvesi per L'abbaglio, e Michele D'Attanasio per Eterno visionario.

La Migliore Commedia si sceglierà tra AmicheMai di Maurizio Nichetti, La storia del Frank e della Nina di Paola Randi e U.S. Palmese dei Manetti Bros.; mentre nella categoria Miglior Serie TV troviamo Citadel: Diana diretta da Arnaldo Catinari; L'arte della gioia per la regia di Valeria Golino e M. Il figlio del secolo diretta da Joe Wright.

Per il Premio alla Miglior Colonna Sonora la giuria ha selezionato Fabio Amurri per le musiche de La città proibita; Michele Braga ed Emanuele Bossi compositori per il film L'abbaglio; e Federico De Robertis per Napoli New York.

A chiudere la ricca serie di premi la sezione Documentari con il mestiere di vivere di Giovanna Gagliardo; Duse, the greatest di Sonia Bergamasco e Prima della fine. Gli ultimi giorni di Enrico Berlinguer di Samuele Rossi. Infine le terne per il Miglior Corto che vede Chloe di Matthias Salzburger, Mare contro di Paola Verardi e Superbi di Nikola Brunelli.

Premi unici e speciali che vedranno una novità per questa 65ª edizione: il Globo Verde, un riconoscimento innovativo che arricchisce la sezione dei documentari, con lo scopo di incoraggiare e incentivare a trattare temi ambientali ed eco-sociali.

Il Comitato Cinema 2025 è composto dalle co-responsabili del Premio e della sezione lungometraggio, Francesca Biliotti, corrispondente San Marino RTV, Italia; e Constanze Templin, giornalista/TV producer freelance, Germania; Antonino Galofaro, responsabile sezione serie TV, giornalista Le Temps, Svizzera; Patricia Mayorga, responsabile sezione cortometraggio, giornalista El Mercurio, Cile; Mary Villalobos, responsabile sezione documentario, giornalista NTN 24 dell'America Latina, Colombia.

Tutte le informazioni sul 65° Globo d'Oro sono disponibili all'account @globodoro su Instagram, TikTok e X e sul sito <https://www.stampaestera.org/categoria/globo-doro/>

PREMIAZIONE

ANSA.it

CULTURA

Santamaria, Bobulova e Mainetti tra i vincitori del Globo d'Oro

Miglior film *Il nibbio di Tonda*, a Pupi Avati il premio Carriera



Redazione Ansa

ROMA - Luglio 02,2025 - News

(di Francesco Gallo) (ANSA) - ROMA, 02 LUG - Miglior film è risultato 'Il Nibbio' di Alessandro Tonda con la tragica missione che costò la vita all'agente segreto Nicola Calipari; miglior commedia invece a U.S. Palmese dei Manetti bros., "per la sua capacità di raccontare sogni e ironia in modo leggero ma significativo"; premio alla Carriera a Pupi Avati, regista con oltre quarant'anni di carriera e, infine, Gran Premio Stampa Estera ad Isabella Rossellini che ha salutato il riconoscimento con video messaggio di ringraziamento.

Questi alcuni momenti stasera nella Sala della Protomoteca in Campidoglio della cerimonia di consegna della 65ma edizione del Globo d'Oro, riconoscimento assegnato dall'Associazione della Stampa Estera in Italia al meglio della produzione cinematografica italiana dell'anno.

Tra gli altri premiati della serata, condotta da Betty Senatore, Barbora Bobulova miglior attrice per il suo ruolo in "Per il mio bene" e Claudio Santamaria, ovvero Nicola Calipari ne "Il Nibbio".

Miglior serie tv per la stampa estera "L'arte della gioia" diretta da Valeria Golino; miglior documentario "Il mestiere di vivere" di Giovanna Gagliardo mentre il Globo Verde, istituito per promuovere le tematiche ambientali, a "Come se non ci fosse un domani", di Riccardo Cremona e Matteo Keffer.

A "Ciao bambino" di Edgardo Pistone è stato assegnato il premio come miglior Opera Prima; giovane promessa è invece Beatrice Barison, attrice rivelazione capace di trasmettere con dolcezza e intensità il passaggio dalla musica alla recitazione, in un ruolo complesso e maturo; per la colonna sonora Globo a Federico De' Robertis per "Napoli New York"; fotografia a Maurizio Calvesi per "L'abbaglio"; sceneggiatura a "Le assaggiatrici", firmata da Doriana Leoneff, Silvio Soldini, Cristina Comencini, Giulia Calenda, Ilaria Macchia e Lucio Ricca, che hanno raccontato la vera storia delle donne tedesche incaricate come assaggiatrici personali di Hitler.

Infine, a Gabriele Mainetti è stato assegnato il Globo d'Oro per la Miglior Regia con il film "La città proibita", "confermando la sua visione cinematografica originale e universale, capace di trasportare lo spettatore in un mondo fantastico eppure profondamente umano".

La serata si è aperta con il premio al corto andato a "Chloe" di Matthias Salzburger, ambientato a Venezia "racconta con delicatezza il vissuto dei migranti che inseguono una vita dignitosa, restituendo uno sguardo umano e poetico su una realtà drammatica".

SPETTACOLO

Globo d'oro, trionfa "Il Nibbio": miglior film e attore Santamaria

I premi della stampa estera in Italia

LUG 3, 2025  Cinema



Roma, 3 lug. (askanews) – "Il Nibbio" trionfa alla 65esima edizione dei Globi d'oro 2025, i premi assegnati dall'Associazione della Stampa estera in Italia: il film che racconta i ventotto giorni precedenti i tragici eventi del 4 marzo del 2005, quando Nicola Calipari, Alto Dirigente del Sismi, sacrificò la propria vita per salvare quella della giornalista de "il manifesto", Giuliana Sgrena, conquista il riconoscimento per il Miglior Film e per il Miglior Attore, Claudio Santamaria.

"Fu il 4 marzo 2005 quando Nicola Calipari, militare e agente segreto, perse la sua vita in missione. Esattamente vent'anni dopo, il lungometraggio realizzato da Alessandro Tonda racconta la sua ultima missione al Cinema" si legge nella motivazione del premio più prestigioso al film. Mentre in quella per Santamaria, si legge: "La generosità di un uomo perbene, dedito al lavoro fino all'estremo sacrificio, tratteggiata con delicatezza e rispetto, grazie all'interpretazione di un artista sensibile come Claudio Santamaria, che ha usato ogni sua emozione, arrivando dritto al cuore dello spettatore".

"Siamo molto orgogliosi del riconoscimento della stampa internazionale – ha commentato Guglielmo Marchetti, presidente di Notorious Pictures – ottenere due Globi d'oro per Il Nibbio consacra lo straordinario lavoro fatto da tutta la produzione e valorizza l'attenzione che c'è stata da parte di tutte le istituzioni nel supportare un film dedicato alla memoria di un grande uomo che ha servito lo Stato italiano. Dedichiamo questi riconoscimenti a Rosa Villecco Calipari e ai figli Silvia e Filippo".

Uscito in sala lo scorso 5 marzo, distribuito da Notorious Pictures, diretto da Alessandro Tonda e interpretato da Claudio Santamaria, Sonia Bergamasco e Anna Ferzetti – nei panni di Giuliana Sgrena e di Rosa Calipari – Il Nibbio è una coproduzione italo belga Notorious Pictures con Rai Cinema e Tarantula, in collaborazione con Netflix e Alkon Communications ed il supporto del fondo regionale Wallimages, con la speciale collaborazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il supporto dell'Agenzia Informazioni e Sicurezza Esterna (AISE), della Polizia di Stato, la Prefettura di Roma, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Ambasciata italiana in Marocco e con MedOr Leonardo Foundation come partner culturale. Il film è stato sostenuto anche dal Centre Cinematographique Marocain e dall' Ambasciata del Regno del Marocco in Italia. "Il Nibbio" è ora disponibile su Netflix.



Caracalla Festival A Massenzio debutta «Tra Sacro e Umano»

Aspettando l'attesissimo debutto del musical «West Side Story», è ufficialmente partita la stagione 2025 del Caracalla Festival, titolo «Tra Sacro e Umano», firmata da Damiano Michieletto. Alla tradizionale scenografia delle Terme di Caracalla si sono aggiunte le «quinte» speciali della Basilica di Massenzio, che ospita per la prima volta messinscene operistiche, e dove l'altra sera ha debuttato «La Resurrezione» di Handel eseguita dall'Orchestra Nazionale Barocca del conservatorio, con la regia di Iaria Lanzino. In platea, Bruno Vespa, Stefania Sandrelli con la figlia Amanda Sandrelli, raggiunte per un saluto dal sorprendente dell'Opera Francesco Giambone, il regista del «Don Giovanni» Vasily Barkhatov e la regista della «Tartaglia» Slava Dubovikova, la direttrice delle Terme di Caracalla Mirella Serini, i registi Luca Michieletti e Valentina Carrasco, la presidente di Acea Barbara Marinali, lo stilista Roberto Capucci. (Rit. Petr.)



Amanda Sandrelli (s.), Stefania Sandrelli, Francesco Giambone

Parco degli Acquedotti «Cinema Arena», folla di giovani per Nanni Moretti



Un selfie con Nanni Moretti

Nell'anno del Giubileo, impossibile non tornare a godersi la pellicola cult di Nanni Moretti «Habemus Papam». Correva l'anno 2001 quando il regista raccontava gli attacchi di panico di un pontefice appena eletto, e l'altra sera al Roma Cinema Arena Parco degli Acquedotti, tra i mille spettatori, tantissimi i giovani che hanno voluto vivere le atmosfere cinematografiche di 14 anni fa e incontrare Moretti in conversazione con la costumista Paola Bizzanti e con Paola Malanga, direttrice artistica della Fondazione Cinema per Roma che ha aperto anche il cinema all'aperto di Tor Bella Monaca e di Santa Maria della Pietà. (Rit. Petr.)



di Maria Egizia Fiaschetti

SottoTraccia Max Berardi, viaggio nel tempo dal gusto acid funk

È un viaggio nel tempo il nuovo singolo *Dem Vibe* firmato dal di romano Max Berardi in collaborazione con Jago (progetto creato nel 1983 da un gruppo di producer e musicisti). Nella traccia (Fulltime Production) si percepisce la voce di un musicista che cammina nella migliore tradizione degli alias che popolavano nella disco anni Settanta — che scandisce i titoli dei brani più rappresentativi dell'età dell'house music. La versione originale dal timbro acid funk fa da contraltare a quella «time tripping», marcatamente house, complice l'ars combinatoria di Berardi: abile alchimista di bassline, campionamenti e strumentali. Dallo studio alla consolle questa estate il dj, forte di una solida e raffinata cultura musicale, innella selezioni dense di groove nel club della Capitale: tra gli altri al Sanctuary (via delle Terme di Tralano 41), dove è possibile ascoltare il mercoledì.

di Repubblica Italiana

Campidoglio, il riconoscimento anche al regista Pupi Avati



Valeria Golino (Foto: Corradetti/LaPresse) | Fratelli Pupi e Antonio Avati

Globo d'Oro: la stampa estera premia Golino, i Manetti Bros, Bobulova e Santamaria

C'è il gabbiano che si improvvisa pedone sulla pavimentazione ad intonaco disegnata da Michelangelo, ci sono i turisti-fotografi ad oltranza, c'è la luce del tramonto che illumina i due Dioscuri a guardia del Palazzo Senatorio, e poi ci sono loro: gli ospiti della sessantasesta edizione del prestigioso Globo d'Oro, che si avventurano nell'ascensione al rito orchestrato dall'Associazione della stampa estera in Italia (con qualche attimo di smarrimento dovuto da caldo torrido) prima scalando la Cordona e poi la scalinata che conduce alla sala della Protomoteca in Campidoglio. Gli altri, i premiati, arrivano invece più agilmente, condotti da vani ad un ingresso laterale. Dal glamour artistico internazionale di Villa Massimo, sede dell'Accademia Tedesca Roma, dove l'anno scorso avevano fatto il loro ingresso mano alla mano Monica Bellucci e Tim Burton, Sting e Tracie Stryker, al luogo per eccellenza della romanità e delle premiazioni (con matrici infinite). La menzione d'onore va senza dubbio ai cocktail pre-cerimonia allestiti nella terrazza segreta che guarda i Fori e via di San Teodoro, raggiunta da Angela Finocchiaro che abbraccia Claudio Santamaria

davanti ai fotografi, Moira Mazzantini (agente di cinema notissima), i registi Silvio Soldini, Gabriele Muccini, Marco e Antonio Manetti (alias Manetti Bros), autori di *U.S. Palmese* (nel palmare come migliore commedia), Pupi Avati (riconoscimento alla carriera) e il fratello produttore Antonio Avati, e poi Valeria Golino, premiata per aver diretto la serie tv *L'arte della gioia*, Barbara Bobulova, miglior attrice per l'interpretazione nel film *Per il mio bene*. Poi si torna tutti in terrazza, c'è la cena.

Roberta Petronio
di Repubblica Italiana

ROMA MOSTRE E MUSEI

MOSTRE

CASA ROMANA DEL CILIO Via Cile di Scavo, tel. 06.39961795.

Alejo José G. Sison Mostra dal 27 luglio. Orario: 10-18. Ingresso: € 10,00.

CASINA DELLE CIVETTE - MUSEO DI VILLA TORLONIA Via Nomentana 75, tel. 06.60606.

Pysskita. La bellezza fragile dell'arte urbana. Fino al 14 settembre. Orario: martedì-domenica 9-19. Ingresso: € 12,50.

CRISTO DEL DIBATTITO Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

CHIOSTRO DEI BRANCONI Via Aro della Pace, tel. 06.68800029.

Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale. Fino al 14 settembre. Orario: 10-20. venerdì e sabato 10-21. Ingresso: € 10,00.

MUSEI

MUSEO DI SAN CARLO Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Museo di San Carlo Via Condottieri, tel. 06.68800029.

Cronaca di Roma

Il Messaggero

cronaca@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Giovedì 3
Luglio 2025

25°C 38°C
Il Sole Sorge 5:37 Tramonta 20:47
La Luna Sorge 14:07 Cala 0:44

Farmacia
Fabio Massimo
Al servizio della tua salute
06 3242009
farmaciafabiomassimo.it

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20, via del Tritone, 152, 00187 Roma T 06/4720224 - 06/4720228 F 06/4720446

L'intervista

**Frankie hi nrg:
«Nella musica
tutto omologato»**

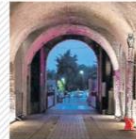
Marzi a pag. 64



L'iniziativa

**Serata "Felicità"
la Capitale svela
i tesori nascosti**

Panettieri a pag. 65



La rassegna

**Storie di donne
nel nome
di Pirandello**

Ippaso a pag. 65



Pestato dal posteggiatore abusivo La Procura: «Voleva ucciderlo»

►L'uomo aveva difeso due automobilisti. Fermato l'aggressore: è un marocchino cinquantenne

Tolleranza zero

**UNA NOTA
STONATA
NELLA CITTÀ
CHE RINASCE**

Gianluca Perino

In una città che sta facendo tanto per dare una nuova immagine di sé (e che ci sta riuscendo) sentire che qualcuno venga pestato da un parcheggiatore abusivo è come minuire una nota stonata. Da anni siamo di fronte a un sistema di illegalità violenta e odiosa, che affonda le sue radici nelle arie più belle della Capitale. Il ricatto è consolidato: «Paga o ti sfregio la macchina». Questi delinquenti taglieggiano romani e turisti, senza risparmiare nemmeno i genitori dei bambini in cura presso gli ospedali pediatrici. Una vergogna che andrebbe eliminata alla base, magari scendendo un po' tutti in prima linea. Basterebbe, per cominciare, una telefonata ai vigili per segnalare il posteggiatore abusivo di turno. Può essere sufficiente? Forse no. Ma da qualche parte bisogna pure partire.

Roma sta rinascendo. Basta guardare piazza Pia, gli affacci sul Tevere, piazza Augusto Imperatore, oppure ammirare la spinta determinata dalle grandi sfilate e dagli eventi sportivi e musicali che la stanno portando sempre più al centro del mondo. In una città così non può esserci posto per qualcuno che ti dice «paga o ti sfregio la macchina». La loro scomparsa non è negoziabile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Li ho sentiti alzare la voce contro quei turisti. Sono intervenuto e in pochi secondi uno di loro mi ha aggredito colpendomi con la borraccia. Non si è fermato neanche quando sono caduto a terra, poi non ricordo più nulla: solo buio. È stato terribile». È quanto è riuscito a riferire agli agenti Jhonatan Paniagua, 45enne senza fissa dimora di origini dominicane, soccorso dopo una brutale aggressione subita da due parcheggiatori abusivi all'Esquilino. Ieri gli agenti hanno fermato e arrestato l'aggressore, uno straniero di origini marocchine, accusato di tentato omicidio.

Savelli alle pag. 54 e 55

Bottino da 3 milioni

**Rapinarono
la poetessa Bracco
Preso uno
dei complici**

Sperava di averla fatta franca, ma così non è andata per il secondo membro della banda che a ottobre ha messo a segno il raggio da 3 milioni di euro ai danni di Gemma Bracco, moglie dell'ex ministro Paolo Baratta. Il ladro è stato arrestato per truffa e rapina aggravata in concorso.

a pag. 59

L'evento La cerimonia in Campidoglio



**Tante stelle del cinema
alla serata del Globo d'oro**

Betty Senatore (foto LUCIDI/TOATI)

Quaglia a pag. 63

La bomba di Primavalle Ora spuntano altri attentati

Per trovare la soluzione del rebus, gli investigatori dell'Arma dovranno guardare a un antefatto altrettanto eloquente: una settimana fa, prima che fosse fatto saltare il "bombone" nell'androne del palazzo Ater al civico 39/Scala H di via Guido Calcagnini, nel "Bronx" tra Torrevecchia e Primavalle, mani ignote hanno dato fuoco a un altro portone, a nemmeno 300 metri di distanza, nel caseggiato gemello alle spalle, in via Sfronati. Forse un primo avvertimento a cui è seguita, a stretto giro di posta, una replica. Oppure, più semplicemente, un primo avvertimento a cui ne è seguito un altro, ma questa volta più fragoroso.

Marani a pag. 58

Calci in testa al romanista 5 anni all'ultra biancocelestre

Per aver cantato un coro della Roma mentre camminava a Trastevere, un uomo di 53 anni è stato pestato da un gruppo di ventenni la sera del 7 gennaio 2024. L'aggressione è avvenuta in piazza Gioacchino Belli: almeno cinque contro uno. L'unico a essere arrestato è Marian Cazacu, 21 anni, fermato mentre infieriva sulla vittima già a terra. Il tifoso biancocelestre è stato condannato a 5 anni e 4 mesi per tentato omicidio, non ha mai collaborato con le indagini né chiesto scusa. Secondo l'accusa il movente è legato a futili motivi: la rivalità calcistica. La vittima, padre di due figli, ha subito gravi traumi e una paralisi parziale temporanea.

Chirriatti a pag. 60

L'anticorruzione in Campidoglio: sessanta sospesi

►Il dossier sulle irregolarità dei comunali

Sono 233 le segnalazioni arrivate sulla scrivania del temibile ufficio Provedimenti disciplinari che esamina tutte le violazioni al Codice di Comportamento. Tra queste ci sono 143 procedimenti avviati, 60 sospesi in attesa di sentenze o della fine delle indagini, 135 conclusi con sanzione e 123 archiviati. Dentro c'è di tutto, non solo sospetti di reati gravi. Ci sono le classiche irregolarità nelle timbrature, inosservanze di disposizioni di servizio o questioni relative ai periodi di malattia. E nei casi più gravi scatta anche il licenziamento.

Piras a pag. 56

Aurelio

**Caccia al ladro
(disarmato)
con la felpa rosa**



Urbani a pag. 59

Buvette Capitale

Da Liedholm a Gualtieri l'esordio di Righetti in Aula

Martedì in aula Giulio Cesare era il più elegante di tutti: abito grigio, cravatta blu e un paio di occhiali gialli a spezzare. Ubaldo Righetti forse è un nome nuovo per la politica, ma per la città (soprattutto la parte di fede giallorossa) è tutto tranne che uno sconosciuto. L'ex difensore della Roma anni Ottanta si è insediato in consiglio comunale, entrando con la maglia del Pd al posto di Giulia Tempesta (nuova caposegreteria del sindaco

Gualtieri). «Sono consapevole delle responsabilità che ci sono» ha spiegato nel suo discorso, prima di aggiungere: «Le ho sempre avute». Chissà se mentre parlava il pensiero andava al rigore segnato a 21 anni contro il Liverpool, nel 1984: fu l'unico insieme al compianto Agostino Di Bartolomei a non farsi ipnotizzare dalla danza stregata di Grobbelaar in quella finale maledetta per i giallorossi. O magari la mente correva alle tante esperienze successive extra



Il consigliere Ubaldo Righetti

campo: prima qualche anno in panchina nelle serie minori, poi i ruoli da attore in teatro e da commentatore in Rai. Fino ad arrivare all'ultimo esordio, tra gli schermi del Campidoglio: per uno abituato a fare il titolare, a 62 anni c'è anche la strana sensazione di subentrare dalla panchina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gianluca Carini

Farmacia
Fabio Massimo
Al servizio della tua salute

TeL. 06 3242009
farmaciafabiomassimo.it

SERVIZIO
NUTRIZIONISTA
IN FARMACIA

Consulenza personalizzata su appuntamento in farmacia

PRENOTA SUBITO

Vieni a trovarci in Farmacia
Via Fabio Massimo, 78
Roma

Ti aspettiamo!

Giorno & Notte

Tutta Roma

Folla di star per il Globo d'Oro, premio assegnato dall'Associazione Stampa estera

Il cinema sul podio del mondo

L'EVENTO

Lunga breccia blu elettrico su alti sandali neri, la giovane attrice Beatrice Barison cattura gli sguardi della platea del prestigioso Globo d'Oro. Presso la monumentale Sala della Protonoteca in Campidoglio sta per iniziare la 65ma edizione della kermesse, con tante star del cinema italiano. L'attesa certissima del premio dell'Associazione della Stampa Estera prevede un red carpet d'eccezione. Spicca la classe di Isabella Rossellini, vincitrice del Gran Premio della Stampa Estera, che manda un video messaggio. Sfilano i registi Pupi Avati, che arriva con il fratello Antonio e riceve il premio alla carriera, e Mimmo Verdesca. I due artisti salutano il collega Silvio Soldati. E poi è il turno del cineasta Maurizio Nichetti che conversa con le attrici Federica Vincenti e Angela Finocchiaro, quest'ultima in raffinato bianco e nero. Si riconosce inoltre, nella folla platea, il direttore artistico dell'Italia Green Film Festival, Pierre Marchionne, in smoking, che ha da dopo concluso la sesta edizione al Teatro Argentina. Ecco il direttore della fotografia Arnaldo Catinari e il giovane attore Romano Pigliacelli. Condotta dalla speaker radiofonica Betty Senatore, in elegante abito da sera rosso scollato, la serata è all'insegna della memoria. «Roma» dicono le organizzatrici dell'edizione, Francesca Billot e Constanze Templin - è da



Sopra, la giovane interprete Beatrice Barison. Accanto, l'attore Romano Pigliacelli. Sotto, la regista Valeria Golino



Sopra, Gabriele Mainetti con Alice Vicario

sempre il palcoscenico naturale del cinema. Entra il conduttore Alessandro Cecchi Paone. Si parte con la ricca cerimonia. Tra i premi, miglior serie televisiva e "L'arte della gioia" di Valeria Golino. Nella categoria giovane promessa, premio alla Barison. Miglior commedia U.S. Palmese dei Manetti Bros. Miglior attrice Barbara Bobulova. Mentre il premio miglior attore va a Claudio Santamaria, per "Il Nibbio", dove ha interpretato il personaggio ispirato a Nicola Calipari, agente italiano caduto

in missione, nel ventennale dalla scomparsa. Presente la moglie Rosa Calipari. Applausi e commovente. L'interessante pellicola, diretta da Alessandro Tonda, si porta a casa anche il miglior film. E a Gabriele Mainetti, che arriva con la fasciosa moglie Alice Vicario, è assegnato il Globo d'Oro per la miglior regia con "La città proibita". Applausi al cinema e al talento. E già si parla, tra il parterre, della prossima edizione.

Lucilla Quaglia



(RAI LUCILLA, TONDI)



Al Circolo Aniene la musica che fa del bene

L'INIZIATIVA

Serata di solidarietà. Nei saloni del Circolo Canottieri Aniene, in scena un importante evento a favore dell'associazione "Piccoli Non Invisibili". Onlus che da quindici anni è accanto ai bambini più fragili. Per questo alcuni soci del sodalizio hanno pensato di organizzare uno speciale appuntamento per raccogliere fondi. Tra questi, gli associati fondatori dell'organizzazione: Giovanni Malagò, attualmente membro Cio e presidente fondazione Milano Cortina. Marco Merzama, presidente Sport e salute, Gianfranco Nirdaci, presidente della onlus e consigliere del circolo con delega al sociale e alla solidarietà e Andrea Segato, consigliere addetto alla segreteria generale. «Da quindici anni» spiega Nirdaci - l'associazione lavora in modo semplice e diretto per portare un po' di sollievo ai bambini ricoverati in ospedale o accolti in strutture specializzate. Il loro principio è chiaro:



Sopra, da sinistra, Andrea Segato e Gianfranco Nirdaci

In basso, Matteo Melandri, Greg Albini e Giovanni Porzio

niente sede, nessuna segreteria, zero costi di gestione. Ogni donazione viene impiegata interamente per progetti concreti, de-

stinati a chi ha più bisogno di attenzioni e cura. Le attività principali dell'associazione consistono nell'abbellimento delle stanze

pediatriche dotandole di televisori per i cartoni animati, regalando così ai piccoli pazienti momenti di svago e sorriso. Fornire poltrone letto per le mamme e i papà che restano accanto ai figli, permettendo loro di riposare accanto ai bambini in modo dignitoso e confortevole. Ricostruire e migliorare gli ambienti in strutture dedicate a bambini con deficit cognitivi, come l'autismo. Tutte attività rese possibili dall'impegno di volontari. Durante l'evento, cantano i giovani artisti Ludovica Cola, professionista, con Gregorio Albini, Gregorio Pagni e il duo Matteo Melandri e Giovanni Porzio. Si esibiscono con brani inediti e cover. Applausi. Brindisi alle buone azioni.

La Ona

(RAI LUCILLA, TONDI)

A VILLA BORGHESE UN VIALE INTITOLATO A MARIANGELA MELATO

Il nome di Mariangela Melato entra nella toponomastica cittadina: verrà inaugurato oggi pomeriggio alle 19 un viale intitolato alla grande attrice. Così una targa e un tratto di strada dentro Villa Borghese, all'entrata di piazza San Paolo del Brasile, parleranno per sempre di lei.

31

Giovedì 3 Luglio 2025
www.ilmessaggero.it

Independence day è festa a Villa Taverna



LA TRADIZIONE

È l'Independence Day e nel parco di Villa Taverna si svolge un grandioso ricevimento che lo celebra: quattromila gli invitati di rango con un'imponente rappresentanza del Governo italiano. E l'annata Festa Nazionale americana.

Sopra, l'ambasciatore americano in Italia Tilman Joseph Fertitta. In basso, Giacinta e Maria Pia Ruspoli



Il primo mega evento con l'ambasciatore Tilman J. Fertitta, voluto dal Presidente Trump come Capo Missione degli Stati Uniti a Roma. Origniani, imprenditore di enorme successo, riceve nella bella residenza al Parioli con la moglie Lauren, e a salutarlo ci sono la premier Giorgia Meloni, il ministro degli Esteri Antonio Tajani, il presidente del Senato Ignazio La Russa, il vice premier e ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, e ancora molte personalità di istituzioni, cultura, finanza, venute a dimostrare amicizia agli Stati Uniti. I discorsi sul podio di Tilman Fertitta e della premier sottolineano l'amicizia. Sconano gli inni. Mani sul cuore. Il tripudio di bandiere colorate la facciata. Ecco l'ambasciatore Riccardo Guariglia, e moltissimi altri. Capì Missione a rendere omaggio a una data importantissima: il 4 luglio 1776 che segna la nascita della nazione. Presenziano Maria Elena Boschi, Maurizio Gasparri, Marco Minniti, Mara Carfagna, Bruno

Vespa, Pia Ruspoli e la figlia Giacinta con Giuseppe Pietrafesa, Tiziana Rocca. Sentenziano l'Independence Day, non può non rispettare la tradizione e tra abiti sgargianti, scatti, alte uniformi, fumi e profumi dei barbeque che attrica con hot dog e hamburger. Un garden party accaldato e allegro. Applausi ai Marines che avanzano marciando e salutano la bandiera. Battimani ai Berghetti. È il 248° anniversario dell'Indipendenza. Champagne. Vini, birra, infinite trove con specialità Usa e italiane. «Viva l'Italia e Viva gli Usa». Anche la parte gourmet è in sintonia. Paste e risi. Patatine fritte. L'atmosfera è lieve, il via vai continuo. Il caldo che era ferace si attenua, ora una leggera brezza. Poi tutti gli sguardi al cielo ai fuochi d'artificio.

Paola Pisa

Portaci il tuo usato, GUADAGNI fino all'80%

Re di Roma - Viale Castrese, 16 - Tel. 06 69326565
351 8859633 - redroma.mercatino.usato
Porta Maggiore - Via S. Grandis, 7 - Tel. 06 7024299
347 6536665 - roma.portamaggiore.mercatino.usato



EVENTI

Globo d'oro, folla di star per il premio assegnato dall'Associazione Stampa estera

Il cinema sul podio del mondo



di Lucilla Quaglia

giovedì 3 luglio 2025 Ultimo aggiornamento 06:00



Lunga bretellina blu elettrico su alti sandali neri, la giovane attrice Beatrice Barison cattura gli sguardi della platea del prestigioso Globo d'Oro. Presso la monumentale Sala della Protomoteca in Campidoglio sta per iniziare la 65ma edizione della kermesse, con tante star del cinema italiano. L'attesa cerimonia del premio dell'Associazione della Stampa Estera prevede un red carpet d'eccezione. Spicca la classe di Isabella Rossellini, vincitrice del Gran Premio della Stampa Estera, che manda un video messaggio. Sfilano i registi Pupi Avati, che arriva con il fratello Antonio e riceve il premio alla carriera, e Mimmo Verdesca. I due artisti salutano il collega Silvio Soldini. E poi è il turno del cineasta Maurizio Nichetti che conversa con le attrici Federica Vincenti e Angela Finocchiaro, quest'ultima in raffinato bianco e nero. Si riconosce inoltre, nella folta platea, il direttore artistico dell' "Italia Green Film Festival", Pierre Marchionne, in smoking, che ha da dopo concluso la sesta edizione al Teatro Argentina.



I Globo d'Oro 2025 hanno celebrato il cinema italiano con una serata che ha premiato *Il nibbio* di Alessandro Tonda come miglior film e ha consegnato il Premio alla Carriera a Pupi Avati. Tra i protagonisti della serata anche Isabella Rossellini, vincitrice del Gran Premio della Stampa Estera, e Valeria Golino, premiata per la miglior serie TV con *L'arte della gioia*. Ecco tutti i vincitori dei Globo d'Oro 2025, per scoprire chi ha conquistato critica e stampa estera quest'anno

Nella solenne **Sala della Protomoteca in Campidoglio**, cuore istituzionale di Roma, si è svolta la **65ª edizione del Globo d'Oro 2025**, prestigioso riconoscimento assegnato dall'**Associazione della Stampa Estera in Italia** ai migliori film, serie TV, attori e autori del cinema italiano.

Condotta con eleganza da **Betty Senatore**, la serata ha confermato la centralità di **Roma come capitale culturale e cinematografica d'Italia**, grazie al sostegno delle istituzioni: il Sindaco **Roberto Gualtieri** ha inviato un videomessaggio di saluto, mentre erano presenti in sala **Massimiliano Smeriglio**, Assessore alla Cultura, e **Alessandro Onorato**, Assessore ai Grandi Eventi, Turismo, Sport e Moda.



I Globo d'Oro 2025 hanno celebrato il cinema italiano con una serata che ha premiato *Il nibbio* di Alessandro Tonda come miglior film e ha consegnato il Premio alla Carriera a Pupi Avati. Tra i protagonisti della serata anche Isabella Rossellini, vincitrice del Gran Premio della Stampa Estera, e Valeria Golino, premiata per la miglior serie TV con *L'arte della gioia*. Ecco tutti i vincitori dei Globo d'Oro 2025, per scoprire chi ha conquistato critica e stampa estera quest'anno

Nella solenne **Sala della Protomoteca in Campidoglio**, cuore istituzionale di Roma, si è svolta la **65ª edizione del Globo d'Oro 2025**, prestigioso riconoscimento assegnato dall'**Associazione della Stampa Estera in Italia** ai migliori film, serie TV, attori e autori del cinema italiano.

Condotta con eleganza da **Betty Senatore**, la serata ha confermato la centralità di **Roma come capitale culturale e cinematografica d'Italia**, grazie al sostegno delle istituzioni: il Sindaco **Roberto Gualtieri** ha inviato un videomessaggio di saluto, mentre erano presenti in sala **Massimiliano Smeriglio**, Assessore alla Cultura, e **Alessandro Onorato**, Assessore ai Grandi Eventi, Turismo, Sport e Moda.

«Roma è il palcoscenico naturale del cinema», hanno dichiarato le organizzatrici **Francesca Biliotti e Constanze Templin**, sottolineando l'impegno della stampa estera nella promozione della **settima arte italiana**.

Tutti i vincitori del Globo d'Oro 2025

Miglior Film: *Il Nibbio* di Alessandro Tonda, film che racconta con coraggio e intensità la vicenda di Nicola Calipari, accolto con commozione dalla platea.

•

Miglior Regia: Gabriele Mainetti per *La città proibita*, opera che conferma la sua visione originale e universale.

•

Miglior Opera Prima: *Ciao bambino* di Edgardo Pistone, film in bianco e nero che alterna crudezza e poesia.

•

Miglior Commedia: *U.S. Palmese* dei Manetti Bros., capace di unire leggerezza e profondità.

•

Miglior Serie TV: *L'arte della gioia* diretta da Valeria Golino, ritratto potente e raffinato di un'eroina non convenzionale.

•

Miglior Attore: Claudio Santamaria per *Il Nibbio*, per l'interpretazione intensa e umana di Nicola Calipari.

•

Miglior Attrice: Barbora Bobulova per *Per il mio bene*, nel ruolo di una donna alla ricerca delle proprie radici.

•

Miglior Sceneggiatura: *Le assaggiatrici* di Doriana Leoneff, Silvio Soldini, Cristina Comencini, Giulia Calenda, Ilaria Macchia e Lucio Ricca.

•

Miglior Fotografia: Maurizio Calvesi per *L'abbaglio*, per le immagini luminose e potenti della spedizione dei Mille.

•

Miglior Colonna Sonora: Federico De' Robertis per *Napoli New York*, con una musica evocativa e lirica.

•

Miglior Documentario: *Il mestiere di vivere* di Giovanna Gagliardo, dedicato alla vita di Cesare Pavese.

•

Miglior Cortometraggio: *Chloe* di Matthias Salzburger, ambientato in una Venezia poetica e cupa.

•

Globo Verde: *Come se non ci fosse un domani* di Riccardo Cremona e Matteo Keffer, per le tematiche ambientali e l'attivismo giovanile.

•

Premio Giovane Promessa: Beatrice Barison, attrice emergente capace di coniugare musica e recitazione.

•

Gran Premio della Stampa Estera: Isabella Rossellini, icona del cinema mondiale, che ha ringraziato in un commosso videomessaggio.

•

Premio Globo d'Oro alla Carriera: Pupi Avati, per il suo contributo ineguagliabile al cinema italiano.

Un applauso al cinema italiano

La 65ª edizione del Globo d'Oro si è chiusa con un lungo applauso nella **Sala della Protomoteca**, confermando il ruolo centrale della **Stampa Estera nella valorizzazione della cultura italiana e del cinema d'autore**, con uno sguardo sempre rivolto al futuro della creatività e dell'identità culturale del Paese.

**Sky tg24** 
3 luglio alle ore 22:15 · 

Chi ha conquistato critica e stampa estera quest'anno?



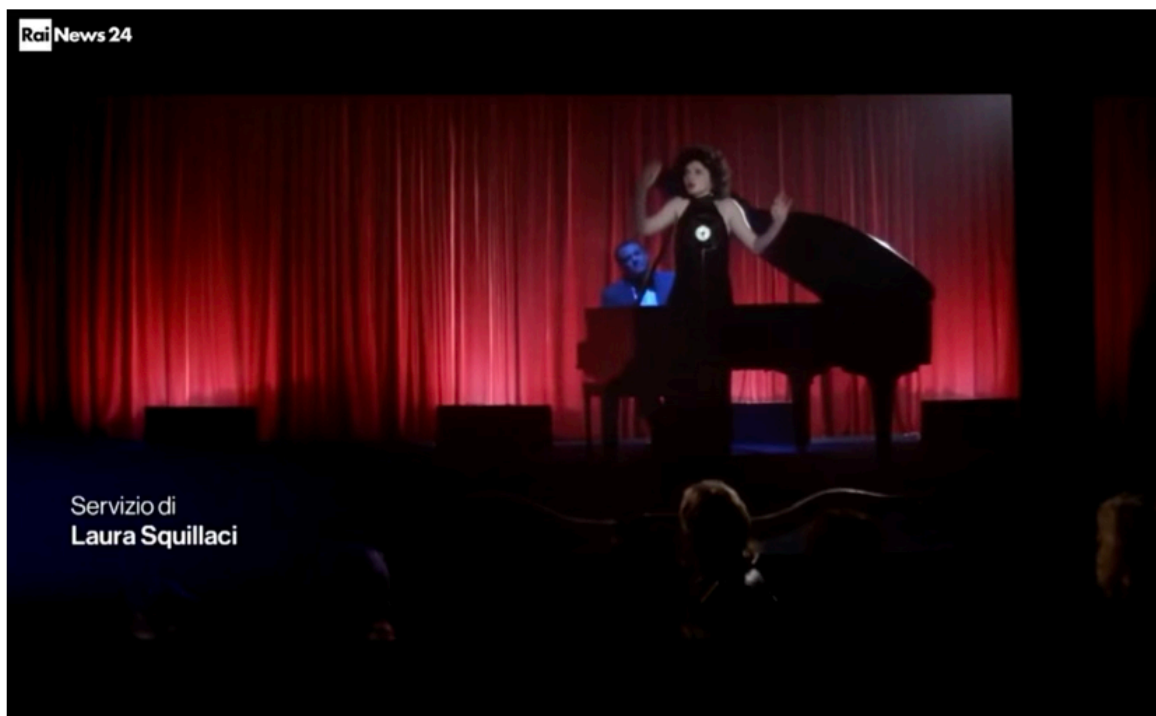


TG24.SKY.IT

Globo d'Oro 2025: tutti i vincitori, da Santamaria a Mainetti

Leggi su Sky TG24 l'articolo Santamaria, Bobulova, Mainetti tra i vincitori della 65ma edizione del Globo d'Oro

Rai News 24



Tg3
TGR Lazio
03.07.25

TGR Lazio



TGR |

Edizione delle ore 19:30

*Prossima edizione in diretta alle
ore 14:00*



Condividi

Rai Radio1
GR1
03.07.25

Rai Radio 1

Rai GR1

GR 1

GR 1 ore 00:00 del 03/07/2025



Claudio Santamaria
Premio miglior attore per "Il Nibbio"

HOME > SPETTACOLI > CINEMA > Claudio Santamaria premiato il Globo d'oro come miglior attore ne 'Il Nibbio': "Film che sorprende"

2 Luglio 2025

Claudio Santamaria premiato il Globo d'oro come miglior attore ne 'Il Nibbio': "Film che sorprende"

"L'emozione che tutti provano alla fine del film è la moneta che ci ha ripagato di più. Il complimento più bello è quello di essere riusciti a fare un film di cui si conosce il finale ma riuscire a mantenere alta la tensione, la speranza e l'emozione per ciò che accade alla fine". Così **Claudio Santamaria** a margine delle premiazioni del **Globo d'oro in Campidoglio** dove è stato premiato come miglior attore. "Il film ha la capacità di sorprenderti in maniera potente – aggiunge – E' un film che ho sentito particolarmente vicino, un personaggio che ho sentito molto nelle mie corde, il premio è anche il merito del personaggio. In questo momento storico, di tensioni globali un personaggio che media, che va incontro alle necessità dell'altro è molto importante e per me è stato un vero onore interpretarlo".



HOME > SPETTACOLI > CINEMA > Globo d'oro, Avati riceve premio alla carriera: "Mi auguravo arrivasse tempo fa"

2 Luglio 2025

Globo d'oro, Avati riceve premio alla carriera: "Mi auguravo arrivasse tempo fa"

"Mi auguravo arrivasse tempo fa, il percorso che ho alle spalle è lunghissimo. Cinquantasette anni di cinema, cinquantasette film ed è una specie di record aver mantenuto questa media in un momento in cui fare cinema è complicato. Ora con il rientro di questo signore in Italia, che ha ucciso moglie e figlia, anche i grandi giornali si occupano di cinema cosa che non hanno mai fatto". Così Pupi Avati a margine della consegna del Globo d'oro per il premio alla carriera.

Il riferimento è a **Francis Kauffman**, accusato di aver ucciso una donna e una bimba che sono state ritrovate morte a Villa Pamphili, che è stato arrestato in Grecia e sarà estradato nei prossimi giorni in Italia. Kauffman avrebbe **ricevuto anche un tax credit dal MiC per un film mai prodotto**, argomento finito anche questo sotto la lente della procura.



Gabriele Mainetti
Premio Miglior Regia con "La città proibita"

HOME > SPETTACOLI > CINEMA > Globo d'Oro, il regista Mainetti: "Cinema di genere sottovalutato"

2 Luglio 2025

Globo d'Oro, il regista Mainetti: "Cinema di genere sottovalutato"

"Questo è un film internazionale, dialoga con l'Asia in modo piuttosto equo. C'è una grande attenzione fuori, sono contento di questo". Così **Gabriele Mainetti** a margine della premiazione del Globo d'Oro per la Miglior Regia con il film **"La città proibita"**. "Quando uno fa un film che piace solo al tuo Paese e fuori non interessa a nessuno forse è un problema. Il cinema di genere in Italia è una via che purtroppo non pratichiamo più ed è bello potersi muovere in contesti istituzionali con il film di genere che sia italiano. Abbiamo una storia incredibile ma oggi sembra tutto vada dimenticato, noi abbiamo una storia incredibile e chi conosce il cinema di genere sa che lo sguardo italiano ha determinato quello che oggi è il cinema di genere. Io sono il regista che sono perchè ci sono registi italiani che ci hanno enormemente influenzato".

GLI ALTRI PREMIATI AL GLOBO D'ORO



HOME > SPETTACOLI > CINEMA > Globo d'oro, "Il Nibbio" di Alessandro Tonda premiato come miglior film

3 Luglio 2025

Globo d'oro, "Il Nibbio" di Alessandro Tonda premiato come miglior film

Nella splendida cornice della Sala della Protomoteca in Campidoglio, a Roma, si è svolta la cerimonia di consegna della 65ma edizione del **Globo d'Oro**, il prestigioso riconoscimento assegnato dall'Associazione della Stampa Estera in Italia al meglio della produzione cinematografica italiana dell'anno. Il premio più ambito della serata, quello per il Miglior Film, è stato assegnato a **"Il Nibbio"** di Alessandro Tonda, "per il coraggio con cui ha portato sullo schermo una vicenda recente e ancora viva nella memoria collettiva": la tragica missione che costò la vita, appunto, a Nicola Calipari. Un film teso, emotivo e civile, accolto con profonda partecipazione dalla sala gremita.

24 ORE

Video



Claudio Santamaria
Premio miglior attore per "Il Nibbio"

Cultura

Roma, Claudio Santamaria premiato il Globo d'oro come miglior attore ne 'Il Nibbio': "Film che sorprende"

2 luglio 2025



(LaPresse) "L'emozione che tutti provano alla fine del film è la moneta che ci ha ripagato di più. Il complimento più bello è quello di essere riusciti a fare un film di cui si conosce il finale ma riuscire a mantenere alta la tensione, la speranza e l'emozione per ciò che accade alla fine". Così Claudio Santamaria a margine delle premiazioni del Globo d'oro in Campidoglio dove è stato premiato come miglior attore. "Il film ha la capacità di sorprenderti in maniera potente - aggiunge - E' un film che ho sentito particolarmente vicino, un personaggio che ho sentito molto nelle mie corde, il premio è anche il merito del personaggio. In questo momento storico, di tensioni globali un personaggio che media, che va incontro alle necessità dell'altro è molto importante e per me è stato un vero onore interpretarlo".

Riproduzione riservata ©

Il Sole
24 ORE

Video



Cultura

Globo d'oro, Avati riceve premio alla carriera: "Mi auguravo arrivasse tempo fa"

2 luglio 2025



(LaPresse) "Mi auguravo arrivasse tempo fa, il percorso che ho alle spalle è lunghissimo. Cinquantasette anni di cinema, cinquantasette film ed è una specie di record aver mantenuto questa media in un momento in cui fare cinema è complicato. Ora con il rientro di questo signore in Italia, che ha ucciso moglie e figlia, anche i grandi giornali si occupano di cinema cosa che non hanno mai fatto". Così Pupi Avati a margine della consegna del Globo d'oro per il premio alla carriera. Il riferimento è a Francis Kauffman, accusato di aver ucciso una donna e una bimba che sono state ritrovate morte a Villa Pamphili, che è stato arrestato in Grecia e sarà estradato nei prossimi giorni in Italia. Kauffman avrebbe ricevuto anche un tax credit dal MiC per un film mai prodotto, argomento finito anche questo sotto la lente della procura.

Riproduzione riservata ©

Il Sole
24 ORE

Video



Gabriele Mainetti
Premio Miglior Regia con "La città proibita"

Cultura

Globo d'Oro, il regista Mainetti: "Cinema di genere sottovalutato"

2 luglio 2025



(LaPresse) "Questo è un film internazionale, dialoga con l'Asia in modo piuttosto equo. C'è una grande attenzione fuori, sono contento di questo". Così Gabriele Mainetti a margine della premiazione del Globo d'Oro per la Miglior Regia con il film "La città proibita". "Quando uno fa un film che piace solo al tuo Paese e fuori non interessa a nessuno forse è un problema. Il cinema di genere in Italia è una via che purtroppo non pratichiamo più ed è bello potersi muovere in contesti istituzionali con il film di genere che sia italiano. Abbiamo una storia incredibile ma oggi sembra tutto vada dimenticato, noi abbiamo una storia incredibile e chi conosce il cinema di genere sa che lo sguardo italiano ha determinato quello che oggi è il cinema di genere. Io sono il regista che sono perchè ci sono registi italiani che ci hanno enormemente influenzato".

Riproduzione riservata ©



Home | News | Cultura

CAMPIDOGLIO

La Stampa Estera premia l'eccellenza del cinema italiano con il Globo d'Oro

Miglior film "Il Nibbio", protagonista Claudio Santamaria che vince anche come migliore attore. Premio alla carriera a Pupi Avati

4 lug 2025



A Roma, in **Campidoglio**, la consegna del **65esimo Globo d'Oro** al cinema italiano, da parte dell'**Associazione della Stampa Estera** in Italia. **L'abbraccio tra il regista Alessandro Tonda e Claudio Santamaria** suggella il momento più atteso del Globo d'Oro: vince come **miglior film "Il Nibbio"**, la storia di Nicola Calipari, agente morto in missione vent'anni fa, per salvare la giornalista **Giuliana Sgrena** rapita in Iraq nel 2005.

"Il Nibbio" vince anche nella categoria migliore attore protagonista, **Claudio Santamaria**, che ha ritirato il premio mentre in platea c'erano **Rosa Villecco Calipari**, vedova di Nicola, e Giuliana Sgrena ad applaudirlo. Anche il **ministro della Cultura Giuli** si è complimentato per il **doppio riconoscimento** all'opera, "capace di raccontare una storia dolorosa – scrive – in cui il servizio delle istituzioni ha avuto l'esito più tragico, permettendo comunque di salvare una vita umana".

Migliore attrice protagonista Barбора Bobulova, per l'opera prima di **Mimmo Verdesca** "Per il mio bene"; **opera prima** aggiudicata da "Ciao Bambino", di **Edgardo Pistone**. La **migliore regia** però è di **Gabriele Mainetti**, per "La città proibita". Gran premio della Stampa Estera a **Isabella Rossellini**, che ha ringraziato da lontano.

Altro momento atteso, il riconoscimento alla carriera ad un colosso della cinematografia italiana, **Pupi Avati**. Accolto per la prima volta in Campidoglio, il Globo d'Oro ha avuto il **patrocinio di Roma Capitale**, la presenza dell'**assessore alla Cultura Massimiliano Smeriglio**, e dell'**assessore ai Grandi eventi e Turismo Alessandro Onorato**, condotto dalla speaker radiofonica **Betty Senatore** ed organizzato dalla **corrispondente della San Marino Rtv Francesca Biliotti** e dalla giornalista tedesca **Constanze Templin**.

Nel video gli interventi di Alessandro Tonda, regista; Claudio Santamaria, attore; Pupi Avati, regista



IL CARTELLONE

SHOWBIZ, TUTTO FA SPETTACOLO

Giorno per giorno dalla musica al teatro, passando per il cinema e l'arte, agli appuntamenti legati alla cultura e al tempo libero





Ministero ▾ Attività e Servizi ▾ Atti e Normativa ▾ Luoghi della Cultura ▾ Eventi Sala Stampa ▾ Trasparenza

Globo d'oro, Giuli: "Complimenti a 'Il Nibbio' per il doppio riconoscimento"

Pubblicato il:
3 Luglio 2025

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Inserisci email



Acconsento al [trattamento dei dati](#) ☐

Dettaglio

*"Il Globo d'oro per il miglior film e quello per il miglior attore a 'Il Nibbio' di **Alessandro Tonda** premiano la magistrale interpretazione di **Nicola Calipari** da parte di **Claudio Santamaria** e la capacità di raccontare una storia dolorosa, in cui il servizio delle istituzioni ha avuto l'esito più tragico permettendo comunque di salvare una vita umana".*

Così il Ministro della Cultura, **Alessandro Giuli**, nel rivolgere i propri complimenti a 'Il Nibbio' per il doppio riconoscimento ricevuto alla 65° edizione dei Globi d'Oro assegnati dalla Associazione della stampa estera in Italia.

Roma, 3 luglio 2025
Ufficio Stampa e Comunicazione MiC



Il Nibbio vince il Globo d'Oro come miglior film

4 Lug 2025



Annunciati i vincitori della 65esima edizione del Globo d'Oro, il riconoscimento assegnato dall'Associazione della Stampa Estera in Italia al meglio della produzione cinematografica italiana dell'anno. La premiazione si è tenuta a Roma nella Sala della Protomoteca del Campidoglio.

Grande successo per *Il Nibbio* di Alessandro Tonda che si aggiudica il globo d'oro come **Miglior Film**, ma anche il premio come **Miglior Attore** destinato a Claudio Santamaria, per la sua magistrale interpretazione di Nicola Calipari, agente italiano caduto in missione.

Il premio per **Miglior Documentario** va a *Il mestiere di vivere* di Giovanna Gagliardo, riuscita nell'impresa di calare lo spettatore nella vita e nella scrittura di Cesare Pavese. *Ciao bambino* di Edgardo Pistone vince il premio come **Miglior Opera Prima**, mentre Gabriele Mainetti si aggiudica il Globo d'Oro per la **Miglior Regia** con *La Città proibita*.

Il Globo per la **Miglior Commedia** va invece a *U.S. Palmese* dei Manetti bros.

Le assaggiatrici, di Silvio Soldini, vince il Globo per la **Miglior Sceneggiatura**. Il film è stato scritto da Doriana Leoneff, Silvio Soldini, Cristina Comencini, Giulia Calenda, Ilaria Macchia e Lucio Ricca. A Barbara Bobulova va il premio come **Miglior Attrice** per il suo ruolo in *Per il mio bene* di Mimmo Verdesca. Nella categoria **Giovane Promessa**, il premio è stato attribuito a Beatrice Barison, la pianista attrice de *La vita accanto* di Marco Tullio Giordana.

Il premio per la **Miglior Fotografia** va a Maurizio Calvesi per *L'Abbaglio* di Roberto Andò, mentre Federico De' Robertis si aggiudica il premio per la **Miglior Colonna Sonora** per *Napoli New York*.

Nel corso della serata, inoltre, sono stati conferiti il **Premio alla Carriera** al maestro Pupi Avati e il **Gran Premio della Stampa Estera** all'icona del cinema Isabella Rossellini.

Photo Credits: PxHere



Home / News /

GLOBO D'ORO 2025 : Calabria protagonista



Data di pubblicazione
03 LUGLIO 2025

Tre riconoscimenti per la Calabria al Globo d'Oro, la manifestazione promossa dalla stampa estera accreditata in Italia.

La cerimonia di premiazione si è svolta a Roma, al Campidoglio. Presente il presidente della Calabria Film Commission, Anton Giulio Grande.

La giuria ha scelto come **Miglior Commedia** il film "U.S. Palmese", girato a Palmi, diretto dai Manetti Bros., prodotto da Mompracem, con Rocco Papaleo come protagonista.

Premio come **Miglior Film** a "Il Nibbio", regia di Alessandro Tonda, che vince anche la categoria **Miglior Attore** con **Claudio Santamaria**. Nel cast Sonia Bergamasco e Anna Farzetti.

L'opera, sulla storia dell'eroe calabrese Nicola Calipari, è stata patrocinata dalla Regione Calabria e sostenuta dalla Calabria Film Commission. Prodotto da Notorius Pictures e Rai Cinema.



**FILM COMMISSION
TORINO PIEMONTE**

Globo d'Oro 2025, tra i premiati della 65a edizione “*Il mestiere di vivere*”



Sono stati assegnati il 2 luglio in Campidoglio a Roma i Globi d'Oro, riconoscimento assegnato dall'Associazione della Stampa Estera in Italia al meglio della produzione cinematografica italiana dell'anno, giunto alla 65a edizione.

Il premio al Miglior Documentario è stato assegnato a “*Il mestiere di vivere*” di Giovanna Gagliardo, un viaggio emozionante nella vita e nella scrittura di Cesare Pavese, prodotto e distribuito da **Luce Cinecittà e realizzato con il sostegno di **Film Commission Torino Piemonte**.**

Dopo il successo alla 42a edizione del *Torino Film Festival*, con tutte le proiezioni sold out, arrivato *in sala a gennaio 2025*, distribuito da **Luce Cinecittà**, “***Il mestiere di vivere***” è un documentario scritto e diretto da **Giovanna Gagliardo** che, a partire dall’ultimo frenetico giorno di vita di **Cesare Pavese**, mette al centro della storia l’uomo e lo scrittore attraverso vari capitoli che raccontano i tanti mestieri che ha sperimentato.

“***Il mestiere di vivere***”, una produzione **Luce Cinecittà**, in collaborazione con **Rai Documentari**, realizzato con il sostegno di **Film Commission Torino Piemonte** e con la partecipazione di **Ente Turismo Langhe Monferrato Roero** e il Patrocinio della **Città di Torino**, racconta l’intellettuale che nella sua breve vita è riuscito a ricreare un nuovo mondo letterario e culturale che ha dato identità alla seconda metà del Novecento italiano: un poeta che appena ventenne scopre la poesia narrativa, per poi cimentarsi nel romanzo breve, portare in Italia la letteratura americana e contribuire infine alla nascita della **Casa Editrice Einaudi**. La voce di **Cesare Pavese** è di **Emanuele Puppio**, la fotografia di **Roberta Allegrini** ed il montaggio di **Emanuelle Cedrangolo**.

“Un altro prestigioso premio alle produzioni di Luce Cinecittà, che testimonia l’impegno nella realizzazione di storie che raccontino, con linguaggio cinematografico, i protagonisti della nostra vita culturale”, dichiara **Enrico Bufalini direttore di Archivio Luce e Produzione Documentario di Cinecittà**. “***Il mestiere di vivere*** è un racconto adatto sia al grande pubblico, ma anche alla scuola e all’università. Un plauso particolare a **Giovanna Gagliardo**, che ha saputo trovare la chiave di racconto per calare lo spettatore nei sentimenti e nelle inquietudini dell’uomo **Cesare Pavese**”.



Globi d'oro 2025

🌐 [Aggiungi lingue](#) ▾

[Voce](#) [Discussione](#) [Leggi](#) [Modifica](#) [Modifica wikitesto](#) [Cronologia](#) [Strumenti](#) ▾

◀ *Voce principale:* [Globo d'oro](#).

La **65ª edizione dei Globi d'oro** si è tenuta mercoledì 2 luglio 2025 presso la [Sala della Protomoteca](#) del [Palazzo Senatorio](#) a [Roma](#).^[1]

La candidature sono state annunciate il 13 giugno 2025; il film con più candidature è stato *[La città proibita](#)* con cinque candidature, seguito da *[Le assaggiatrici](#)*, *[Napoli - New York](#)* e *[Il nibbio](#)* con tre.^[1] Durante la cerimonia è stato assegnato il [Globo d'oro alla carriera](#) a [Pupi Avati](#).^[2]

Candidati e vincitori [[modifica](#) | [modifica wikitesto](#)]

I vincitori sono indicati in **grassetto**, a seguire gli altri candidati.^{[3][4]}

Miglior film

- ***Il nibbio***, regia di [Alessandro Tonda](#)
- *[La città proibita](#)* regia di [Gabriele Mainetti](#)
- *[Le assaggiatrici](#)* regia di [Silvio Soldini](#)

Miglior regista

- **Gabriele Mainetti** – *[La città proibita](#)*
- [Gabriele Salvatores](#) – *[Napoli - New York](#)*
- [Silvio Soldini](#) – *[Le assaggiatrici](#)*

Miglior opera prima

- ***Ciao bambino*** – [Edgardo Pistone](#)
- *[La casa degli sguardi](#)* – [Luca Zingaretti](#)
- *[Per il mio bene](#)* – [Mimmo Verdesca](#)

Miglior commedia

- ***U.S. Palmese*** – [Manetti Bros.](#)
- *[Amiche mai](#)* – [Maurizio Nichetti](#)
- *[La storia del Frank e della Nina](#)* – [Paola Randi](#)

Miglior serie TV

- [L'arte della gioia](#) – Valeria Golino
- [Citadel: Diana](#) – Arnaldo Catinari
- [M. Il figlio del secolo](#) – Joe Wright

Miglior attore

- [Claudio Santamaria](#) – *Il nibbio*
- Giuseppe Battiston – *Il corpo*
- Fabrizio Gifuni – *Il tempo che ci vuole*

Miglior attrice

- [Barbora Bobuřová](#) – *Per il mio bene*
- [Federica Luna Vincenti](#) – *Eterno visionario*
- [Sonia Bergamasco](#) – *Il nibbio*

Miglior sceneggiatura

- [Doriana Leoneff](#), [Silvio Soldini](#), [Cristina Comencini](#), [Giulia Calenda](#), [Ilaria Macchia](#), [Lucio Ricca](#) – *Le assaggiatrici*
- [Gabriele Mainetti](#), [Stefano Bises](#), [Davide Serino](#) – *La città proibita*
- [Gabriele Salvatores](#) – *Napoli - New York*

Miglior fotografia

- [Maurizio Calvesi](#) – *L'abbaglio*
- [Paolo Carnera](#) – *La città proibita*
- [Michele D'Attanasio](#) – *Eterno visionario*

Miglior musica

- [Federico De Robertis](#) – *Napoli - New York*
- [Fabio Amurri](#) – *La città proibita*
- [Michele Braga](#) e [Emanuele Bosi](#) – *L'abbaglio*

Miglior documentario

- [Il mestiere di vivere](#) – [Giovanna Gagliardo](#)
- [Duse, the Greatest](#) – [Sonia Bergamasco](#)
- [Prima della fine - Gli ultimi giorni di Enrico Berlinguer](#) – [Samuele Rossi](#)

Miglior cortometraggio

- **Chloe** – Matthias Salzburger
- *Mare contro* – Paola Verardi
- *Superbi* – Nikola Brunelli

Premio Giovane Promessa

- **Beatrice Barison**

Globo Verde

- *Come se non ci fosse un domani*, regia di Riccardo Cremona e Matteo Keffer

Gran Premio della stampa estera

- **Isabella Rossellini**

Globo d'oro alla carriera

- **Pupi Avati**

Note [modifica | modifica wikitesto]

1.

[^] ^a ^b Mattia Pasquini, *Globo d'Oro 2025, tutti i finalisti e le sorprese da scoprire*, su *Ciak*, 13 giugno 2025. URL consultato il 14 giugno 2025.

2.

[^] *A Pupi Avati il Globo d'oro alla carriera della stampa estera*, su *Agenzia ANSA*, 14 marzo 2025. URL consultato il 14 giugno 2025.

3.

[^] Paolo Aruffo, *Globo d'Oro 2025: chi sono i finalisti. Tutti i nomi*, su *Today*, 13 giugno 2025. URL consultato il 14 giugno 2025.

4.

[^] *Globo d'Oro 2025, i premiati della 65a edizione: Santamaria, Bobulova, Mainetti tra i vincitori, con Pupi Avati e Isabella Rossellini*, su *Ciak*, 3 luglio 2025. URL consultato il 9 luglio 2025.

V · D · M

Globi d'oro

[mostra]



Portale Cinema: accedi alle voci di Wikipedia che trattano di cinema

Categorie: Cinema nel 2025 | Globo d'oro

CINECITTÀ NEWS

Intendenza News Film Serie Intervista Video Festival Box Office Rubriche English Q

Globo d'oro: miglior film è 'Il Nibbio'

Consegnati in Campidoglio i premi della Stampa Estera. Per il documentario premiato 'Il mestiere di vivere' di Giovanna Gagliardo, prodotto e distribuito da Luce Cinecittà. Bufalini: "La regista ha saputo calare lo spettatore nei sentimenti e nelle inquietudini dell'uomo Cesare Pavese"

02 LUGLIO 2025 — GLOBO D'ORO 2025



Nella solenne cornice della Sala della Protomoteca in Campidoglio, cuore istituzionale della Capitale, si è svolta la cerimonia di consegna della 65ma edizione del Globo d'Oro, il prestigioso riconoscimento assegnato dall'Associazione della Stampa Estera in Italia al meglio della produzione cinematografica italiana dell'anno.

Condotta dalla speaker radiofonica Betty Senatore, la serata si è aperta con il premio al **Miglior Cortometraggio**, assegnato a *Chloe* di Matthias Salzburger, ambientato in una Venezia cupa e silenziosa. Il corto racconta con delicatezza il vissuto dei migranti che inseguono una vita dignitosa, restituendo uno sguardo umano e poetico su una realtà drammatica.

Per la **Miglior Serie TV**, la stampa estera ha scelto *L'arte della gioia* diretta da Valeria Golino: un'opera potente, visivamente raffinata che, attraverso il ritratto di un'eroina non convenzionale, restituisce un'immagine intensa e originale della società italiana.



'Il mestiere di vivere', di Giovanna Gagliardo

Il premio al **Miglior Documentario** è andato a ***Il mestiere di vivere*** di Giovanna Gagliardo, un viaggio emozionante nella vita e nella scrittura di Cesare Pavese, film targato Cinecittà. “Un altro prestigioso premio alle produzioni di Luce Cinecittà, che testimonia l’impegno nella realizzazione di storie che raccontino, con linguaggio cinematografico, i protagonisti della nostra vita culturale”, dichiara **Enrico Bufalini** direttore di Archivio Luce e Produzione Documentario di Cinecittà. “*Il mestiere di vivere* è un racconto adatto sia al grande pubblico, ma anche alla scuola e all’università. Un plauso particolare a Giovanna Gagliardo, che ha saputo trovare la chiave di racconto per calare lo spettatore nei sentimenti e nelle inquietudini dell’uomo Cesare Pavese”.

Il **Globo Verde**, invece, istituito in questa edizione per promuovere le tematiche ambientali, ed è stato conferito a ***Come se non ci fosse un domani***, di **Riccardo Cremona e Matteo Keffer**, che con sensibilità racconta l’attivismo delle giovani generazioni e il tema urgente del cambiamento climatico.

A ***Ciao bambino*** di **Edgardo Pistone** è stato assegnato il premio come **Miglior Opera Prima**: un film di grande forza visiva, in bianco e nero, che alterna crudezza e poesia per raccontare una realtà spesso invisibile.

Nella categoria **Giovane Promessa**, il premio è stato attribuito a **Beatrice Barison**, attrice rivelazione capace di trasmettere con dolcezza e intensità il passaggio dalla musica alla recitazione, in un ruolo complesso e maturo.

Momento molto atteso e carico di emozione, il Premio alla Carriera, che è stato consegnato al maestro **Pupi Avati**, regista con oltre quarant’anni di carriera. Un riconoscimento al suo stile inconfondibile, alla sua capacità di attraversare generi diversi e all’impatto profondo lasciato nella cultura cinematografica italiana.

Il **Gran Premio della Stampa Estera** è stato assegnato a **Isabella Rossellini**. Tra le icone più straordinarie del mondo del cinema, donna di rara eleganza e talento, Isabella Rossellini rappresenta l’essenza stessa della cultura cinematografica. Rossellini ha salutato la sala in un toccante video messaggio di ringraziamento.

Il premio alla **Miglior Commedia** è andato a ***U.S. Palmese*** dei **Manetti bros.**, per la sua capacità di raccontare sogni e ironia in modo leggero ma significativo, tra divertimento e umanità.

Per la **Miglior Colonna Sonora**, il Globo è stato conferito a **Federico De' Robertis** per *Napoli New York*, la sua è una musica evocativa e profonda, capace di amplificare la narrazione con lirismo e autenticità.

La **Miglior Fotografia** è stata quella di **Maurizio Calvesi** per *L'abbaglio*: un'opera visivamente intensa, che traduce la storia dei Mille in immagini cariche di luce e memoria, in perfetto dialogo con la Sicilia narrata.

A distinguersi nella categoria **Miglior Attrice** è stata **Barbora Bobulova**, per il suo ruolo in *Per il mio bene*, in cui interpreta una donna alla ricerca delle sue radici e la sua identità.

Mentre il premio per il **Miglior Attore** è andato a **Claudio Santamaria**, per *Il Nibbio*, dove ha interpretato con profonda umanità e sensibilità il personaggio ispirato a Nicola Calipari, agente italiano caduto in missione, nel ventennale dalla sua scomparsa.

Miglior Sceneggiatura al film *Le assaggiatrici*, scritto da **Doriana Leoneff**, **Silvio Soldini**, **Cristina Comencini**, **Giulia Calenda**, **Ilaria Macchia** e **Lucio Ricca**, che hanno raccontato la vera storia delle donne tedesche chiamate ad essere le assaggiatrici personali di Hitler.

A **Gabriele Mainetti** è stato assegnato il Globo d'Oro per la **Miglior Regia** con il film *La città proibita*, confermando la sua visione cinematografica originale e universale, capace di trasportare lo spettatore in un mondo fantastico eppure profondamente umano.

Infine, il premio più ambito della serata, quello per il **Miglior Film**, che è stato assegnato a *Il Nibbio* di **Alessandro Tonda** (nella prima foto in alto), per il coraggio con cui ha portato sullo schermo una vicenda recente e ancora viva nella memoria collettiva. "Il Globo d'oro per il miglior film e quello per il miglior attore premiano la magistrale interpretazione di Nicola Calipari da parte di Claudio Santamaria e la capacità di raccontare una storia dolorosa, in cui il servizio delle istituzioni ha avuto l'esito più tragico permettendo comunque di salvare una vita umana", ha commentato il **ministro della Cultura Alessandro Giuli**, nel rivolgere i propri complimenti al film.

CINE
CITTÀ

PROMOZIONE INTERNAZIONALE DEL CINEMA CONTEMPORANEO FILMITALIA

home / festival / **festival**

Globi d'Oro 65^a edizione



quando:	2 luglio 2025
indirizzo:	Associazione Stampa Estera in Italia Comitato Cinema Palazzo Grazioli Via del Plebiscito, 102 IT-00186 Roma
tel:	+39 06-675911
fax:	+39 06-67591262
email:	globodoro.stampa@gmail.com documentari.globodoro@gmail.com corti.globodoroit@gmail.com
sito web:	www.stampaestera.org/categoria/globo-doro/
scadenza:	31 maggio 2025 (uscita in sala lungometraggi) 30 maggio 2025 (documentari) 10 maggio 2025 (cortometraggi)
modulo iscrizione:	Regolamenti Online

Il Comitato Cinema della Stampa Estera ha stabilito di visionare circa 25 film della produzione cinematografica italiana di questa stagione per l'assegnazione del premio Globo d'oro. I film saranno proiettati per i soci della giuria ogni mercoledì nella sala della Stampa Estera. Alla fine di ogni proiezione avrà luogo un dibattito con il regista, lo sceneggiatore o i protagonisti della pellicola esaminata. Questa iniziativa consente alla giuria composta da giornalisti stranieri di scoprire i retroscena della realizzazione dei film, di conoscerne il contesto e di capirne le motivazioni. La serata di premiazione del Globo d'Oro avrà luogo il a Villa Wolkonsky, la residenza ufficiale dell'ambasciatore britannico in Italia.

partecipazioni

- 2025**
- **L'ABBAGLIO** di Roberto Andò: **Miglior fotografia**
 - **LE ASSAGGIATRICI** di Silvio Soldini: **Miglior sceneggiatura**
 - **CIAO BAMBINO** di Edgardo Pistone: **Miglior opera prima**
 - **LA CITTÀ PROIBITA** di Gabriele Mainetti: **Miglior regista**
 - **COME SE NON CI FOSSE UN DOMANI** di Riccardo Cremona, Matteo Keffer: **Globo Verde**
 - **IL MESTIERE DI VIVERE** di Giovanna Gagliardo: **Miglior documentario**
 - **NAPOLI-NEW YORK** di Gabriele Salvatores: **Miglior musica**
 - **IL NIBBIO** di Alessandro Tonda: **Miglior film, Miglior attore (Claudio Santamaria)**
 - **PER IL MIO BENE** di Mimmo Verdesca: **Miglior attrice (Barbora Bobulova)**
 - **U.S. PALMESE** di Marco Manetti, Antonio Manetti: **Miglior commedia**



NEWS

RECENSIONI

PHOTOGALLERY
& TRAILER

SERIE TV

INTERVISTE

FESTIVAL

Home > Festival

Festival News

Globo d'Oro 2025, i premiati della 65a edizione

Santamaria, Bobulova, Mainetti tra i vincitori, con Pupi Avati e Isabella Rossellini

Di Redazione - 3 Luglio 2025

0



Si ripete il prestigioso appuntamento con il prestigioso riconoscimento assegnato dall'Associazione della Stampa Estera in Italia al meglio della produzione cinematografica italiana dell'anno, e per il 2025 la cerimonia di consegna della **65ª edizione del Globo d'Oro** – svoltasi a Roma, nella Sala della Protomoteca del Campidoglio – ha visto premiati **Claudio Santamaria, Barbora Bobulova, i Mainetti Bros**, con **Pupi Avati** Premio alla Carriera e **Isabella Rossellini** insignita del Gran Premio della Stampa Estera.

Condotta dalla speaker radiofonica Betty Senatore, la serata si è svolta all'insegna dell'eleganza e della memoria, ma soprattutto del futuro, confermando la centralità della città come **Capitale culturale e cinematografica** del Paese. Un legame vivo e profondo, sottolineato dalla presenza e dal sostegno delle istituzioni capitoline: il Sindaco **Roberto Gualtieri**, che ha inviato un videomessaggio di saluto, l'Assessore alla Cultura, Massimiliano Smeriglio, e Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Turismo, Sport e Moda, entrambi presenti in sala e uniti nell'abbraccio al Cinema Italiano.

*"Roma – hanno dichiarato le organizzatrici di questa edizione del Premio, **Francesca Biliotti e Constanze Templin** – è da sempre il palcoscenico naturale del cinema: non solo per i suoi scorci iconici, ma per l'energia artistica che custodisce. Il Globo d'Oro nasce dal nostro sguardo esterno, come giornalisti corrispondenti per testate estere innamorati della settima arte, che ogni anno ci conquista per la sua autenticità, audacia e poesia. Premiarla in Campidoglio, grazie al supporto delle istituzioni, ha per noi un valore altissimo: è un segno di riconoscimento e di speranza".*

La serata si è aperta con il **premio al Miglior Cortometraggio**, assegnato a *Chloe* di **Matthias Salzburger**, ambientato in una Venezia cupa e silenziosa. Il corto racconta con delicatezza il vissuto dei migranti che inseguono una vita dignitosa, restituendo uno sguardo umano e poetico su una realtà drammatica.

Per la **Miglior Serie TV**, la stampa estera ha scelto *L'arte della giola* diretta da **Valeria Golino**: un'opera potente, visivamente raffinata che, attraverso il ritratto di un'eroina non convenzionale, restituisce un'immagine intensa e originale della società italiana.

Grande attenzione è stata rivolta ai documentari. Il premio al **Miglior Documentario** è andato a *Il mestiere di vivere* di **Giovanna Gagliardo**, un viaggio emozionante nella vita e nella scrittura di Cesare Pavese. Il **Globo Verde**, una novità di questa edizione, è stato istituito per promuovere le tematiche ambientali, ed è stato conferito a *Come se non ci fosse un domani*, di **Riccardo Cremona e Matteo Keffer**, che con sensibilità racconta l'attivismo delle giovani generazioni e il tema urgente del cambiamento climatico.

A *Ciao bambino* di **Edgardo Pistone** è stato assegnato il premio come **Miglior Opera Prima**: un film di grande forza visiva, in bianco e nero, che alterna crudezza e poesia per raccontare una realtà spesso invisibile.

Nella categoria **Giovane Promessa**, il premio è stato attribuito a **Beatrice Barison**, attrice rivelazione capace di trasmettere con dolcezza e intensità il passaggio dalla musica alla recitazione, in un ruolo complesso e maturo.

Momento molto atteso e carico di emozione, il **Premio alla Carriera**, che è stato consegnato al maestro **Pupi Avati**, regista con oltre quarant'anni di carriera. Un riconoscimento al suo stile inconfondibile, alla sua capacità di attraversare generi diversi e all'impatto profondo lasciato nella cultura cinematografica italiana.

Il **Gran Premio della Stampa Estera** è stato assegnato a **Isabella Rossellini**. Tra le icone più straordinarie del mondo del cinema, donna di rara eleganza e talento, Isabella Rossellini rappresenta l'essenza stessa della cultura cinematografica. Con in mano la statuetta, la Rossellini ha salutato la sala in un toccante video messaggio di ringraziamento che è stato trasmesso durante la serata (e che non ha potuto non far pensare all'analoga [commossa confessione](#) regalata in occasione della nomination all'**Oscar 2025**).

Il premio alla **Miglior Commedia** è andato a *U.S. Palmese* ([qui il trailer](#)) dei **Manetti bros.**, per la sua capacità di raccontare sogni e ironia in modo leggero ma significativo, tra divertimento e umanità.

Per la **Miglior Colonna Sonora**, il Globo è stato conferito a **Federico De' Robertis** per le musiche di *Napoli – New York* di Gabriele Salvatores, evocative e profonde, capaci di amplificare la narrazione con lirismo e autenticità.

La **Miglior Fotografia** è stata quella di **Maurizio Calvesi** per *L'abbaglio* ([qui la recensione](#)): un'opera visivamente intensa, che traduce la storia dei Mille in immagini cariche di luce e memoria, in perfetto dialogo con la Sicilia narrata.

Alcune foto della serata dei Globi d'Oro 2025



A distinguersi nella categoria **Miglior Attrice** è stata **Barbora Bobulova**, per il suo ruolo in *Per il mio bene*, in cui interpreta una donna alla ricerca delle sue radici e la sua identità.

Mentre il premio per il **Miglior Attore** è andato a **Claudio Santamaria**, per *Il Nibbio*, dove ha interpretato con profonda umanità e sensibilità il personaggio ispirato a Nicola Calipari, agente italiano caduto in missione, nel ventennale dalla sua scomparsa. La sua interpretazione ha toccato il cuore del pubblico e della giuria.

Miglior Sceneggiatura al film *Le assaggiatrici* di Silvio Soldini, da lui firmata con Doriana Leoneff, Cristina Comencini, Giulia Calenda, Iaria Macchia e Lucio Ricca, che hanno raccontato la vera storia delle donne tedesche incaricate come assaggiatrici personali di Hitler.

Ciak
03.07.25

E a **Gabriele Mainetti** è stato assegnato il Globo d'Oro per la **Miglior Regia** con il film *La città proibita*, confermando la sua visione cinematografica originale e universale, capace di trasportare lo spettatore in un mondo fantastico eppure profondamente umano.

Infine, il premio più ambito della serata, quello per il **Miglior Film**, che è stato assegnato a ***Il Nibbio* di Alessandro Tonda** ([qui la recensione](#)), per il coraggio con cui ha portato sullo schermo una vicenda recente e ancora viva nella memoria collettiva: la tragica missione che costò la vita, appunto, a Nicola Calipari. Un film teso, emotivo e civile, accolto con profonda partecipazione dalla sala gremita e **celebrato su Instagram** anche dagli amici Manetti bros., come vedete di seguito:



COMING
SOON

[Home](#) | [Cinema](#) | [News](#) | Globo d'Oro 2025: Il Nibbio è il miglior film e Claudio Santamaria il miglior attore. Tutti i premi della 65esima edizione

NEWS CINEMA

Globo d'Oro 2025: Il Nibbio è il miglior film e Claudio Santamaria il miglior attore. Tutti i premi della 65esima edizione



di Daniela Catelli
03 luglio 2025

3

Sono stati assegnati il 2 luglio in Campidoglio i Globi d'oro 2025, i premi dell'Associazione Stampa Estera. Tutti i premiati, a partire da Il Nibbio miglior film.



Sono stati assegnati il 2 luglio in Campidoglio i **Globi d'Oro**, il premio della stampa estera al cinema italiano, giunto alla **65esima edizione**. Trionfatore assoluto di quest'anno è stato **Il Nibbio** di **Alessandro Tonda**, premiato come miglior film e per il miglior attore, **Claudio Santamaria**. Torneremo a parlarne più in dettaglio dopo la lista dei premiati. Nel corso della serata **Pupi Avati** ha ricevuto il **Globo d'oro alla carriera** e **Isabella Rossellini** il **Gran Premio della Stampa Estera**.

Globo d'Oro 2025: tutti i premi

- Miglior film: **Il Nibbio**
- Miglior regia: **Gabriele Mainetti** (*La città proibita*)
- Miglior attore: **Claudio Santamaria** (*Il Nibbio*)
- Miglior attrice: **Barbora Bobulova** (*Per il mio bene*)
- Miglior commedia: **U.S. Palmese**
- Miglior opera prima: **Ciao Bambino**
- Giovane promessa: **Beatrice Barison**
- Miglior sceneggiatura: **Doriana Leoneff, Silvio Soldini, Cristina Comencini, Giulia Calenda, Ilaria Macchia, Lucio Ricca** (*Le Assaggiatrici*)
- Miglior colonna sonora: **Federico De' Robertis** (*Napoli - New York*)
- Miglior fotografia: **Maurizio Calvesi** (*L'abbaglio*)
- Miglior cortometraggio: **Chloe** di **Marina Salzburger**
- Miglior documentario: **Il mestiere di vivere**
- Globo verde (di nuova istituzione, sulle tematiche ambientali): **Come se non ci fosse un domani** di **Riccardo Cremona e Matteo Keffer**

Il Nibbio: le motivazioni del premio

Questa la motivazione per il premio miglior film a **Il Nibbio**: "Portare sul grande schermo vicende scritte dalla vita reale non è mai un compito facile e lo è ancora meno quando appartengono al passato recente e sono rimaste impresse nella memoria collettiva. Fu il 4 marzo 2005 quando Nicola Calipari, militare e agente segreto, perse la sua vita in missione. Esattamente vent'anni dopo, il lungometraggio realizzato da Alessandro Tonda racconta la sua ultima missione al Cinema." I premi confermano come **Il Nibbio** sia un'opera che ha saputo catturare l'attenzione della critica e del pubblico, grazie alla sua narrazione puntuale, alla regia di Alessandro Tonda e all'interpretazione intensa di **Claudio Santamaria**, che ha portato sugli schermi l'umanità e la lucida capacità d'azione di **Claudio Calipari**, l'Alto Dirigente del SISMI, che sacrificò la propria vita per salvare quella della giornalista de "il manifesto", Giuliana Sgrena. "Siamo molto orgogliosi del riconoscimento della stampa internazionale - commenta **Guglielmo Marchetti**, Presidente di Notorious Pictures, che ha distribuito il film al cinema lo scorso 5 marzo - "ottenere due Globi d'oro per **Il Nibbio** consacra lo straordinario lavoro fatto da tutta la produzione e valorizza l'attenzione che c'è stata da parte di tutte le istituzioni nel supportare un film dedicato alla memoria di un grande uomo che ha servito lo Stato italiano. Dedichiamo questi riconoscimenti a Rosa Villecco Calipari e ai figli Silvia e Filippo." Questo il trailer del film.



FESTIVAL / PREMI Italia

Il Nibbio vince il Globo d'Oro per il miglior film

di VITTORIA SCARPA

03/07/2025 - L'opera seconda di Alessandro Tonda premiata anche per il suo protagonista Claudio Santamaria, miglior regia a *La città proibita*, miglior opera prima è *Ciao bambino*



Il regista Francesco Tonda ritira il Globo d'Oro per il miglior film per *Il Nibbio* (a sinistra, la giornalista Francesca Biliotti)

Il Nibbio [+] è il miglior film dell'anno e il suo protagonista, **Claudio Santamaria**, è il miglior attore, secondo l'Associazione della Stampa Estera in Italia che ieri sera ha consegnato i suoi premi annuali, i Globi d'Oro (65ma edizione), nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, a Roma. L'opera seconda per il cinema di **Alessandro Tonda** (*The Shift* [+]), al suo attivo anche le serie tv *Summertime* [+] e *Suburraeterna* è stata premiata "per il coraggio con cui ha portato sullo schermo una vicenda recente ancora viva nella memoria collettiva: la tragica missione che costò la vita a Nicola Calipari" in "un film teso, emotivo e civile". Il Globo d'oro a Claudio Santamaria va per aver interpretato con profonda umanità e sensibilità il personaggio ispirato a Nicola Calipari, agente italiano caduto in missione" toccando "il cuore del pubblico e della giuria".

Il Globo d'Oro per la miglior regia va quest'anno a **Gabriele Mainetti** per *La città proibita* [+], che conferma "la sua visione cinematografica originale e universale, capace di trasportare lo spettatore in un mondo fantastico eppure profondamente umano". Miglior opera prima è *Ciao bambino* [+] di **Edgardo Pistone**, "un film di grande forza visiva, in bianco e nero, che alterna crudezza e poesia per raccontare una realtà spesso invisibile".

A distinguersi nella categoria miglior attrice è stata **Barbora Bobulova**, per il suo ruolo in *Per il mio bene*, in cui interpreta "una donna alla ricerca delle sue radici e la sua identità". Nella categoria Giovane promessa, il premio è stato attribuito a **Beatrice Barison** (*La vita accanto* [+]), "attrice rivelazione capace di trasmettere con dolcezza e intensità il passaggio dalla musica alla recitazione, in un ruolo complesso e maturo".

Il premio alla miglior commedia è andato a *U.S. Palmese* [+] dei **Manetti bros.**, "per la sua capacità di raccontare sogni e ironia in modo leggero ma significativo, tra divertimento e umanità". Si segnalano inoltre il Globo per la miglior sceneggiatura a *Le assaggiatrici* [+] di **Silvio Soldini**, la miglior fotografia a *L'abbaglio* [+] di **Roberto Andò**, la miglior colonna sonora a *Napoli New York* [+] di **Gabriele Salvatores**, e poi ancora, il Globo per il miglior documentario a *Il mestiere di vivere* di **Giovanna Gagliardo** e il Globo miglior serie tv a *L'arte della gioia* [+] di **Valeria Golino** (già vincitrice di 3 David di Donatello e 4 Nastri d'Argento).

Infine, i giornalisti stranieri hanno reso omaggio a **Pupi Avati** (Premio alla carriera) e **Isabella Rossellini** (Gran Premio della Stampa Estera).

I vincitori:

Miglior film

Il Nibbio [\[+\]](#) - Alessandro Tonda

Miglior regia

La città proibita [\[+\]](#) - Gabriele Mainetti

Migliore opera prima

Ciao bambino [\[+\]](#) - Edgardo Pistone

Miglior attrice

Barbora Bobulova - *Per il mio bene*

Miglior attore

Claudio Santamaria - *Il Nibbio*

Giovane promessa

Beatrice Barison - *La vita accanto* [\[+\]](#)

Miglior sceneggiatura

Doriana Leoneff, Silvio Soldini, Cristina Comencini, Giulia Calenda, Ilaria Macchia, Lucio Ricca - *Le assaggiatrici* [\[+\]](#) (Italia/Belgio/Francia)

Miglior fotografia

Maurizio Calvesi - *L'abbaglio* [\[+\]](#)

Miglior commedia

U.S. Palmese [\[+\]](#) - Manetti bros.

Miglior serie tv

L'arte della gioia [\[+\]](#) - Valeria Golino (Italia/Regno Unito)

Miglior colonna sonora

Federico De Robertis - *Napoli New York* [\[+\]](#)

Miglior documentario

Il mestiere di vivere - Giovanna Gagliardo

Miglior corto

Chloe - Matthias Salzburger

Premio alla carriera

Pupi Avati

Gran Premio della Stampa Estera

Isabella Rossellini

cinemaitaliano.info



GLOBI D'ORO 2025 - I premi dell'edizione numero 65

Sono stati assegnati ieri sera i Globi d'Oro dalla Stampa Estera in Italia, giunti alla loro 65. Edizione.

Miglior film
Il nibbio – Alessandro Tonda

Miglior regista
La città proibita – Gabriele Mainetti

Miglior opera prima
Ciao bambino – Edgardo Pistone

Miglior commedia
U.S. Palmese – Manetti Bros.

Miglior serie TV
L'arte della gioia – Valeria Golino

Miglior attore
Claudio Santamaria – Il nibbio

Miglior attrice
Barbora Bobuova – Per il mio bene

Miglior sceneggiatura
Doriana Leoneff, Silvio Soldini, Cristina Comencini, Giulia Calenda, Ilaria Macchia, Lucio Ricca – Le assaggiatrici

Miglior fotografia
Maurizio Calvesi – L'abbaglio

Miglior musica
Federico De Robertis – Napoli - New York

Miglior documentario
Il mestiere di vivere – Giovanna Gagliardo

Miglior cortometraggio
Chloe – Matthias Salzburger

Premio Giovane Promessa: Beatrice Barison

Globo Verde: Come se non ci fosse un domani di Riccardo Cremona e Matteo Keffer

Gran Premio della Stampa Estera: Isabella Rossellini

Premio Globo d'Oro alla Carriera: Pupi Avati

03/07/2025, 10:06



Il Nibbio vince il Globo d'oro 2025 come Miglior Film e Miglior Attore, tutti i premiati

Claudio Santamaria premiato per l'interpretazione di Nicola Calipari nel film diretto da Alessandro Tonda, a U.S. Palmese dei Manetti Bros. il premio per la miglior commedia, a Pupi Avati il premio alla carriera.



NOTIZIA di VALENTINA D'AMICO — 03/07/2025



Il Nibbio, la pellicola su Nicola Calipari e il rapimento di Giuliana Sgrena, ha conquistato due premi alla 65esima edizione dei **Globi d'oro 2025**, assegnati dalla Associazione della Stampa estera in Italia, portandosi a casa i riconoscimenti come miglior film e miglior attore, premio andato a Claudio Santamaria. Queste le motivazioni:

*"Portare sul grande schermo vicende scritte dalla vita reale non è mai un compito facile e lo è ancora meno quando appartengono al passato recente e sono rimaste **imprese nella memoria collettiva**. Fu il 4 marzo 2005 quando Nicola Calipari, militare e agente segreto, perse la sua vita in missione. Esattamente vent'anni dopo, il lungometraggio realizzato da Alessandro Tonda racconta la sua ultima missione al Cinema."*

E per il miglior attore:

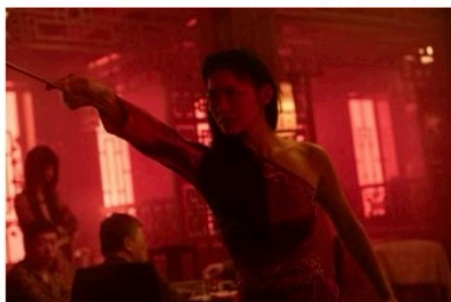
*"La generosità di un uomo perbene, dedito al lavoro fino all'estremo sacrificio, tratteggiata con delicatezza e rispetto, grazie all'interpretazione di un artista sensibile come Claudio Santamaria, che ha usato ogni sua emozione, arrivando **dritto al cuore dello spettatore**."*

Gli altri premiati

La cerimonia di consegna dei Globi d'Oro si è tenuta ieri nella Sala della Protomoteca in Campidoglio. Il **premio per la Miglior Commedia** è andato al film calcistico dei Manetti Bros., **U.S. Palmese** dei Manetti bros., *"per la sua capacità di **raccontare sogni e ironia** in modo leggero, ma significativo".*

Il veterano **Pupi Avati** è stato insignito del Premio alla carriera, mentre **Isabella Rossellini** ha salutato il Gran Premio Stampa Estera ricevuto con un video messaggio di ringraziamento.

Tra gli altri premiati della serata, condotta da Betty Senatore, Barbora Bobulova è stata eletta miglior attrice per il suo ruolo in *Per il mio bene*. La **pluripremiata serie** di Valeria Golino, **L'arte della gioia**, ha ricevuto il premio per la miglior serie, mentre quello per il miglior documentario è andato a *Il mestiere di vivere* di Giovanna Gagliardo e il Globo Verde, istituito per promuovere le tematiche ambientali a *Come se non ci fosse un domani* di Riccardo Cremona e Matteo Keffer.



Una scena de La città proibita

Ciao bambino di Edgardo Pistone ha ricevuto il premio come miglior Opera Prima, mentre Beatrice Barison, interprete de *La vita accanto* di Marco Tullio Giordana, è stata eletta **giovane promessa**. Il premio per la miglior colonna sonora è andato a

Federico De' Robertis per *Napoli New York*, quello per la fotografia a Maurizio Calvesi per *L'abbaglio*, mentre il Globo d'oro per la miglior sceneggiatura è stato assegnato agli autori de *Le assaggiatrici*, Doriana Leoneff, Silvio Soldini, Cristina Comencini, Giulia Calenda, Ilaria Macchia e Lucio Ricca, che hanno raccontato la vera storia delle donne tedesche incaricate come assaggiatrici personali di Hitler.

A Gabriele Mainetti è stato assegnato il **Globo d'Oro per la Miglior Regia** con il film d'arti marziali *La città proibita*, "confermando la sua visione cinematografica originale e universale, capace di trasportare lo spettatore in un **mondo fantastico eppure profondamente umano**".

Corriere dello Spettacolo

[Home Page](#) [Le Nostre Rubriche](#) [Interviste](#) [Recensioni](#) [Da Sapere...](#) [Occhio a...](#) [Premio di Poesia](#)



Globo D'Oro 2025: il Nibbio vince e ad Avati il premio alla carriera

By: Corriere Dello Spettacolo | Data: 6 Luglio 2025

Il prestigioso premio della stampa estera, tenutosi quest'anno nel meraviglioso scenario del Campidoglio, va quest'anno a Claudio Santamaria, interprete della storia di Nicola Calipari, particolarmente sentita da tutto il mondo del giornalismo, e si porta a casa due premi come miglior attore e miglior film. Il lungometraggio di Alessandro Tonda racconta realisticamente i fatti, e viene interpretato con sensibilità e rispetto da Santamaria.

Gli altri premi

La miglior commedia è quella di Manetti Bros, che racconta l'amore e l'attaccamento al calcio con US Palmese. Il gran premio stampa estera va a Isabella Rossellini, che ha ringraziato con un commosso videomessaggio, mentre il premio alla carriera al grandissimo Pupi Avati (troppo in ritardo, come lo stesso maestro ha ammesso). La serata, condotta da Betty Senatore, ha avuto tra gli altri premiati Barbara Bobulova per l'interpretazione de "Per il mio Bene" e Valeria Golino con la già pluripremiata serie L'Arte della Gioia, miglior regia a Gabriele Mainetti con La Città Proibita, opera completa ed universale, miglior opera prima a Ciao Bambino di Edgardo Pistone, per il suo realistico modo di raccontare, miglior sceneggiatura alle Assaggiatrici di Leondef, basato su una storia realmente accaduta, miglior fotografia a Maurizio Calvesi per l'Abbaglio sulla spedizione dei Mille, miglior colonna sonora a Federico De Robertis per Napoli New York, dal forte valore evocativo, miglior documentario a Giovanna Gagliardo per il Mestiere di vivere su Cesare Pavese, miglior cortometraggio a Chloe di Salzburger ambientato a Venezia, Globo Verde a Come se non ci fosse un domani di Cremona e Keffer per le importanti tematiche ambientali ed infine premio giovane promessa a Beatrice Barison per la sua carica innovativa. Applausi ed emozioni per il selezionato pubblico della Promoteca del Campidoglio, con un video messaggio del Sindaco Gualtieri, che si è complimentato con la stampa estera per un premio così prestigioso, e la presenza dell'Assessore alla Cultura Smeriglio e L'Assessore ai grandi eventi, turismo, sport e moda Alessandro Onorato, il quale ha sottolineato che il cinema deve ritornare ad essere fonte di attrazione primaria e di indotto economico per la Capitale. La Stampa estera si conferma una promotrice di punta per la cultura ed il cinema italiano d'autore e il suo premio uno dei maggiori punti di riferimento di alto profilo dei premi cineculturali della Capitale.

Sara Nicoletti



Il cinema italiano visto con gli occhi del mondo: dalla regia di Gabriele Mainetti alla potenza di *Il Nibbio*, passando per Rossellini, Avati e nuove promesse, il 65° Globo d'Oro celebra emozioni, impegno civile e talento

Nella splendida cornice della Sala della Protomoteca in Campidoglio si è celebrata la **65° edizione del Globo d'Oro**, storico riconoscimento assegnato dall'**Associazione della Stampa Estera in Italia** al meglio del cinema italiano. Una serata elegante, condotta dalla speaker Betty Senatore, che ha reso omaggio non solo al passato del nostro cinema, ma soprattutto al suo futuro, riconfermando **Roma come cuore pulsante della cultura cinematografica nazionale**.

Tra i riconoscimenti più attesi, quello per il **Miglior Film**, vinto da *Il Nibbio* di Alessandro Tonda, pellicola intensa e civile che racconta la vicenda dell'agente Nicola Calipari, ucciso in missione. Premiato anche il suo interprete, **Claudio Santamaria**, scelto come **Miglior Attore** per la sua performance toccante. La statuetta come **Miglior Attrice** è andata a **Barbora Bobulova**, protagonista del film *Per il mio bene*.

Il **Premio alla Carriera** è stato consegnato con grande emozione a **Pupi Avati**, mentre il **Gran Premio della Stampa Estera** è andato a una stella internazionale: **Isabella Rossellini**, che ha ringraziato con un videomessaggio toccante.

Molto apprezzata la **Miglior Regia**, assegnata a **Gabriele Mainetti** per *La città proibita*, e la **Miglior Sceneggiatura** andata a *Le assaggiatrici*, ispirato alla vera storia delle donne che dovevano testare i pasti di Hitler.

65° edizione del Globo d'Oro: Il Globo Verde all'attivismo giovanile

Spazio anche alla serialità con la **Miglior Serie TV**, *L'arte della gioia* di **Valeria Golino**, e ai giovani talenti: premiata **Beatrice Barison** come **Giovane Promessa**, mentre *Ciao Bambino* di **Edgardo Pistone** ha ricevuto il Globo d'Oro per la **Miglior Opera Prima**.

Grande attenzione ai temi contemporanei: tra i documentari vince *Il mestiere di vivere* di **Giovanna Gagliardo**, un omaggio a Cesare Pavese, mentre il nuovo **Globo Verde** – istituito per premiare il cinema a tema ambientale – è andato a *Come se non ci fosse un domani*, sull'attivismo giovanile contro la crisi climatica.

Da segnalare anche *Chloe* di Matthias Salzburger come **Miglior Cortometraggio**, la **Miglior Commedia U.S. Palmese** dei Manetti Bros., la **Miglior Fotografia** di Maurizio Calvesi per *L'abbaglio*, e la suggestiva **Colonna Sonora** firmata da **Federico De' Robertis** per *Napoli New York*.

Una cerimonia partecipata e calorosa che ha unito istituzioni, autori e pubblico sotto il segno della settima arte, ricordandoci quanto il cinema sappia ancora emozionare, interrogare e unire.



Il premio cinematografico della stampa estera introduce il “Globo Verde”, dedicato alle opere che affrontano il cambiamento climatico e l’impegno ambientale. Una svolta culturale che mette la sostenibilità al centro della narrazione audiovisiva

Un segnale forte e simbolico arriva dalla 65ª edizione del **Globo d'Oro**, il prestigioso premio cinematografico assegnato dall'Associazione della Stampa Estera in Italia: tra le statuette consegnate nella cornice istituzionale della Sala della Protomoteca in Campidoglio, per la prima volta brilla anche il **Globo Verde**, riconoscimento dedicato alle opere che affrontano in maniera originale e sensibile i temi ambientali.

A vincerlo è stato *Come se non ci fosse un domani* di **Riccardo Cremona e Matteo Keffer**, documentario che racconta l'attivismo delle giovani generazioni sul fronte climatico. Un'opera che non si limita alla denuncia, ma propone una narrazione emotiva e costruttiva del rapporto fra uomo e natura, mettendo al centro l'urgenza e la speranza.

Il **Globo Verde** nasce come risposta diretta alla trasformazione in atto nel mondo del cinema, sempre più attento a restituire una rappresentazione consapevole dell'emergenza ecologica. "Abbiamo sentito il bisogno – hanno spiegato le organizzatrici Francesca Biliotti e Constanze Templin – di creare uno spazio per le opere che indagano il nostro rapporto con il pianeta, in linea con l'urgenza dei tempi".

Un'idea, quella del Globo Verde, che riconosce l'importanza del linguaggio cinematografico come strumento di sensibilizzazione, formazione e azione. E che mette in evidenza come anche il cinema italiano (e chi lo racconta da fuori) sia pronto a fare la sua parte nella costruzione di una nuova coscienza ambientale.

Nel complesso, questa 65^a edizione del Globo d'Oro ha ribadito il valore del cinema non solo come intrattenimento, ma come **veicolo etico e culturale**, capace di riflettere e influenzare il cambiamento. A testimoniare, oltre al Globo Verde, anche la scelta di assegnare i riconoscimenti a opere fortemente connotate sul piano civile: *Il mestiere di vivere* sul pensiero di Pavese, *Il Nibbio* di Alessandro Tonda sul sacrificio di Nicola Calipari, e *L'arte della gioia* di Valeria Golino, racconto potente e libero di una società in trasformazione.

Il messaggio è chiaro: **senza una cultura green, non ci sarà alcun futuro possibile**. Ma con l'arte, la consapevolezza può diventare azione.

Globo d'Oro 2025: Ilaria Macchia trionfa con "Le assaggiatrici"



EMBED

<div class="jw_embed" data-mediald="3meVSqRs" style="position:relative;padding:0 0 56.0 0 56.0">

di PAOLA TROTTA

La sceneggiatrice salentina **Ilaria Macchia** ha conquistato il **Globo d'Oro 2025** per la miglior [sceneggiatura](#) con il film ["Le assaggiatrici"](#), diretto da Silvio Soldini. La cerimonia di [premiazione](#), tenutasi al Campidoglio a Roma, ha consacrato la pellicola tra le più apprezzate della stagione cinematografica italiana. Chi è Originaria della provincia di Lecce e nota anche per essere la compagna del musicista Giuliano Sangiorgi, Ilaria Macchia ha condiviso la scrittura della sceneggiatura con Dorian Leondeff, Cristina Comencini, Giulia Calenda, Lucio Ricca e lo stesso Soldini. Il film è tratto dal romanzo omonimo di Rosella Postorino, ispirato alla vera storia delle donne obbligate ad assaggiare i pasti destinati a Hitler, per verificarne l'eventuale presenza di veleni. Una scrittura corale e intensa, che ha saputo dare voce a un racconto poco noto ma dal grande impatto emotivo.

Il premio, assegnato dalla stampa estera in Italia, sottolinea anche la dimensione internazionale del progetto, già elogiato per la qualità della ricostruzione storica e la forza della narrazione femminile. Il film Ambientato nella Germania del 1943, *Le assaggiatrici* segue la protagonista Rosa Sauer, una delle donne scelte dal regime per assaggiare due volte al giorno i piatti destinati al Führer. La pellicola affronta temi di paura, sopravvivenza e resistenza silenziosa, mettendo al centro lo sguardo delle donne in un contesto di oppressione. Con tre nomination ai Globi – miglior film, regia e sceneggiatura – il film ha ottenuto il riconoscimento proprio per la forza del suo racconto scritto. Per Ilaria Macchia, si tratta di un traguardo significativo, che premia una carriera costruita con rigore, sensibilità e uno sguardo profondo sulla condizione umana. Una vittoria, la sua, che sa di orgoglio per il Sud, ma anche di cinema che non dimentica la storia, e la trasforma in narrazione viva.

Cinema, "Il Nibbio" e "Us Palmese" fanno il pieno al Globo d'oro

Alle due produzioni i complimenti del presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto

3 LUGLIO 2025 14:53 | 0 commenti



Blaise Alfonso e Rocco Papaleo in Us Palmese

Ai Globi d'oro 2025 votato come miglior film "Il Nibbio" e Santamaria premiato come miglior attore, Premio alla miglior commedia a "Us Palmese" dei Manetti bros

ROMA – Il Nibbio, la pellicola su Nicola Calipari e il rapimento di Giuliana Sgrena, ha conquistato due premi alla 65esima edizione dei Globi d'oro 2025, assegnati dalla Associazione della Stampa estera in Italia, portandosi a casa i riconoscimenti come miglior film e miglior attore, premio andato a Claudio

Santamaria. Queste le motivazioni: "Portare sul grande schermo vicende scritte dalla vita reale non è mai un compito facile e lo è ancora meno quando appartengono al passato recente e sono rimaste impresse nella memoria collettiva. Fu il 4 marzo 2005 quando Nicola Calipari, militare e agente segreto, perse la sua vita in missione. Esattamente vent'anni dopo, il lungometraggio realizzato da Alessandro Tonda racconta la sua ultima missione al Cinema."

E per il miglior attore: "La generosità di un uomo perbene, dedito al lavoro fino all'estremo sacrificio, tratteggiata con delicatezza e rispetto, grazie all'interpretazione di un artista sensibile come Claudio Santamaria, che ha usato ogni sua emozione, arrivando dritto al cuore dello spettatore."

Gli altri premiati: la cerimonia di consegna dei Globi d'Oro si è tenuta ieri nella Sala della Protomoteca in Campidoglio e dopo il Nibbio, il premio per la Miglior Commedia è andato al film calcistico dei Manetti Bros., *Us Palmese*, "per la sua capacità di raccontare sogni e ironia in modo leggero, ma significativo". Tra gli attori protagonisti del film anche un calabrese doc come Max Mazzotta. Il veterano Pupi Avati è stato insignito del Premio alla carriera, mentre Isabella Rossellini ha salutato il Gran Premio Stampa Estera ricevuto con un video messaggio di ringraziamento.

IL NIBBIO E US PALMESE AL GLOBO D'ORO, LA SODDISFAZIONE DI ROBERTO OCCHIUTO

"I premi assegnati ai film U.S. Palmese e Il Nibbio nell'ambito dei Globi d'Oro rappresentano un grande orgoglio per la Calabria e confermano il valore delle scelte compiute in questi anni sul piano culturale e cinematografico. Tre riconoscimenti importanti – miglior commedia, miglior film e miglior attore protagonista – che rendono merito a opere capaci di coniugare qualità artistica e radicamento nei territori. U.S. Palmese, girato a Palmi dai Manetti Bros con un protagonista come Rocco Papaleo, porta sullo schermo una Calabria autentica, ironica, vitale. Il Nibbio, diretto da Alessandro Tonda e interpretato magistralmente da Claudio Santamaria, racconta con intensità e rigore civile la storia dell'eroe calabrese Nicola Calipari, esempio di dedizione e sacrificio per lo Stato".

Così Roberto Occhiuto, presidente della Regione Calabria, che aggiunge: "Questi risultati non arrivano per caso: sono il frutto di una strategia chiara di promozione culturale e territoriale, costruita anche grazie al lavoro prezioso della Calabria Film Commission. La presenza della nostra Regione nei grandi circuiti del cinema nazionale e internazionale non è più un'eccezione: è una realtà in crescita, che crea sviluppo, lavoro, immagine positiva. La Regione Calabria continuerà a investire in cultura, audiovisivo e creatività, strumenti fondamentali non solo per raccontare la nostra terra, ma anche per cambiarne la percezione, stimolare talento e offrire nuove opportunità ai nostri giovani. Ai registi, agli attori, alle produzioni e a tutti coloro che hanno contribuito a questi progetti rivolgo le mie più sentite congratulazioni. La Calabria è protagonista. E continuerà ad esserlo".

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, cuore istituzionale della Capitale, si è svolta la cerimonia di consegna della 65maedizione del Globo d'Oro

“Roma - hann o dichiarato le organizzatrici di questa edizione del Premio, Francesca Biliotti e Constanze Templin - è da sempre il palcoscenico naturale del cinema”

di Ivan Rota

04 Luglio 2025



Nella solenne cornice della Sala della Protomoteca in Campidoglio, cuore istituzionale della Capitale, si è svolta la cerimonia di consegna della 65maedizione del Globo d'Oro, il prestigioso riconoscimento assegnato dall'Associazione della Stampa Estera in Italia al meglio della produzione cinematografica italiana dell'anno.

Condotta dalla speaker radiofonica Betty Senatore, è stata una serata all'insegna dell'eleganza e della memoria, ma soprattutto del futuro, che ha confermato la centralità di Roma come vera capitale culturale e cinematografica del Paese. Un legame vivo e profondo, sottolineato dalla presenza e dal sostegno delle istituzioni capitoline: il Sindaco Roberto Gualtieri, che ha inviato un videomessaggio di saluto; l'Assessore alla Cultura, Massimiliano Smeriglio; e Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Turismo, Sport e Moda, entrambi presenti in sala e uniti nell'abbraccio al Cinema italiano.

«Roma - hann o dichiarato le organizzatrici di questa edizione del Premio, Francesca Biliotti e Constanze Templin - è da sempre il palcoscenico naturale del cinema: non solo per i suoi scorci iconici, ma per l'energia artistica che custodisce. Il Globo d'Oro nasce dal nostro sguardo esterno, come giornalisti corrispondenti per testate estere innamorati della settima arte, che ogni anno ci conquista per la sua autenticità, audacia e poesia. Premiarla in Campidoglio, grazie al supporto delle istituzioni, ha per noi un valore altissimo: è un segno di riconoscimento e di speranza».

La serata si è aperta con il premio al Miglior Cortometraggio, assegnato a "Chloe" di Matthias Salzburger, ambientato in una Venezia cupa e silenziosa. Il corto racconta con delicatezza il vissuto dei migranti che inseguono una vita dignitosa, restituendo uno sguardo umano e poetico su una realtà drammatica.

Per la Miglior Serie TV, la stampa estera ha scelto "L'arte della gioia" diretta da Valeria Golino: un'opera potente, visivamente raffinata che, attraverso il ritratto di un'eroina non convenzionale, restituisce un'immagine intensa e originale della società italiana.

Grande attenzione è stata rivolta ai documentari. Il premio al Miglior Documentario è andato a "Il mestiere di vivere" di Giovanna Gagliardo, un viaggio emozionante nella vita e nella scrittura di Cesare Pavese. Il Globo Verde, una novità di questa edizione, è stato istituito per promuovere le tematiche ambientali, ed è stato conferito a "Come se non ci fosse un domani", di Riccardo Cremona e Matteo Keffer, che con sensibilità racconta l'attivismo delle giovani generazioni e il tema urgente del cambiamento climatico.

A "Ciao bambino" di Edgardo Pistone è stato assegnato il premio come Miglior Opera Prima: un film di grande forza visiva, in bianco e nero, che alterna crudezza e poesia per raccontare una realtà spesso invisibile.

Nella categoria Giovane Promessa, il premio è stato attribuito a Beatrice Barison, attrice rivelazione capace di trasmettere con dolcezza e intensità il passaggio dalla musica alla recitazione, in un ruolo complesso e maturo.

Momento molto atteso e carico di emozione, il Premio alla Carriera, che è stato consegnato al maestro Pupi Avati, regista con oltre quarant'anni di carriera. Un riconoscimento al suo stile inconfondibile, alla sua capacità di attraversare generi diversi e all'impatto profondo lasciato nella cultura cinematografica italiana.

Il Gran Premio della Stampa Estera è stato assegnato a Isabella Rossellini. Tra le icone più straordinarie del mondo del cinema, donna di rara eleganza e talento, Isabella Rossellini rappresenta l'essenza stessa della cultura cinematografica. Con in mano la statuetta, la Rossellini ha salutato la sala in un toccante video messaggio di ringraziamento che è stato trasmesso durante la serata.

Il premio alla Miglior Commedia è andato a "U.S. Palmese" dei Manetti bros., per la sua capacità di raccontare sogni e ironia in modo leggero ma significativo, tra divertimento e umanità.

Per la Miglior Colonna Sonora, il Globo è stato conferito a Federico De' Robertis per "Napoli New York", la sua è una musica evocativa e profonda, capace di amplificare la narrazione con lirismo e autenticità.

La Miglior Fotografia è stata quella di Maurizio Calvesi per "L'abbaglio": un'opera visivamente intensa, che traduce la storia dei Mille in immagini cariche di luce e memoria, in perfetto dialogo con la Sicilia narrata.

A distinguersi nella categoria Miglior Attrice è stata Barbora Bobulova, per il suo ruolo in "Per il mio bene", in cui interpreta una donna alla ricerca delle sue radici e la sua identità.

Mentre il premio per il Miglior Attore è andato a Claudio Santamaria, per "Il Nibbio", dove ha interpretato con profonda umanità e sensibilità il personaggio ispirato a Nicola Calipari, agente italiano caduto in missione, nel ventennale dalla sua scomparsa. La sua interpretazione ha toccato il cuore del pubblico e della giuria.

Miglior Sceneggiatura al film "Le assaggiatrici", firmata da Doriana Leondeff, Silvio Soldini, Cristina Comencini, Giulia Calenda, Ilaria Macchia e Lucio Ricca, che hanno raccontato la vera storia delle donne tedesche incaricate come assaggiatrici personali di Hitler.

E a Gabriele Mainetti è stato assegnato il Globo d'Oro per la Miglior Regia con il film "La città proibita", confermando la sua visione cinematografica originale e universale, capace di trasportare lo spettatore in un mondo fantastico eppure profondamente umano.

Infine, il premio più ambito della serata, quello per il Miglior Film, che è stato assegnato a "Il Nibbio" di Alessandro Tonda, per il coraggio con cui ha portato sullo schermo una vicenda recente e ancora viva nella memoria collettiva: la tragica missione che costò la vita, appunto, a Nicola Calipari. Un film teso, emotivo e civile, accolto con profonda partecipazione dalla sala gremita.

Nella simbolica sala capitolina, crocevia tra istituzioni, arte e cittadinanza, la 65ma edizione del Globo d'Oro si è così conclusa con un lungo sentito applauso a conferma, ancora una volta, del ruolo centrale della Stampa Estera nel racconto e nella valorizzazione della cultura italiana.



Il Globo d'oro della Stampa estera al cinema italiano

By *Anna Maria Di Francesco* on 3 Luglio 2025 · No Comment



ROMA- Mercoledì 2 luglio presso l'incantevole Sala della Protomoteca al Campidoglio, si è svolta la 65esima edizione del Premio Globo d'oro. I premi cinematografici che la stampa estera assegna ormai dal 1959 alle eccellenze del cinema italiano. I riconoscimenti giungono a chiusura di una stagione di premi dopo i David di Donatello e i Nastri d'argento. A Pupi Avati il Premio alla carriera.

Francesca Biliotti e **Constanze Templin** sono le Responsabili del Globo d'oro, il premio che la stampa estera assegna al cinema italiano. Ritengono che questa edizione sia unica in primo luogo perché si è svolta in un luogo altamente istituzionale quale il Campidoglio

Non si può pensare di fare e promuovere la cultura senza coinvolgere e incontrare il supporto delle istituzioni. Il cinema è un'arte portatrice di valori e messaggi importanti, così come importante è la condivisione e la risonanza che un ente ufficiale può dare; noi come Associazione della Stampa Estera crediamo e sosteniamo questi importanti messaggi.

Le candidature

Diamo uno sguardo alle candidature. Nella categoria Miglior Film **Il Nibbio** di Alessandro Tonda, **Le assaggiatrici** di Silvio Soldini e **La città proibita** di Gabriele Mainetti; questi ultimi in concorso anche per la Migliore Regia con **Napoli New York** di Gabriele Salvatores. Per la Migliore Opera Prima in lizza **La casa degli sguardi** diretto da Luca Zingaretti, **Ciao bambino** firmato da Edgardo Pistone e **Per il mio bene** di Mimmo Verdesca. Candidate come interpreti Barbora Bobulova, Federica Luna Vincenti e Sonia Bergamasco. Come Miglior Attore invece candidati Giuseppe Battiston, Fabrizio Gifuni e Claudio Santamaria.

La serata



Valeria Golino

La serata, condotta dalla speaker radiofonica **Betty Senatore**, è iniziata con i saluti istituzionali del sindaco **Roberto Gualtieri** con un video messaggio e poi con gli interventi dell'Assessore alla cultura **Massimiliano Smeriglio** e di **Alessandro Onorato** Assessore ai Grandi Eventi. Entrambi hanno voluto ribadire l'impegno e la vicinanza delle istituzioni nei confronti del cinema italiano.

I Premi

Miglior cortometraggio **Chloe** di Matthias Salzburger

Miglior serie **L'arte della gioia** di Valeria Golino

Miglior documentario **Il mestiere di vivere** di Giovanna Gagliardo

Migliore opera prima **Ciao bambino** di Edgardo Pistone

Giovane Promessa **Beatrice Barison**

Premio alla carriera a **Pupi Avati** e Gran Premio della Stampa Estera, a **Isabella Rossellini**



Barbora Bobulova

Miglior attrice **Barbora Bobulova**

Miglior attore **Claudio Santamaria**



Claudio Santamaria

Migliore Sceneggiatura **Le assaggiatrici**

Migliore regia **Gabriele Mainetti**

Miglior film **Il nibbio**

Il nostro consiglio è quindi di correre a recuperare questi film se li avete persi. Il cinema italiano c'è, esiste e merita di essere sostenuto e premiato ora dal pubblico.

🎬 **Barbora Bobulova, Claudio Santamaria, Gabriele Mainetti, Globo d'Oro, pupi avati, Valeria Golino**

TAXIDRIVERS

FOCUS ITALIA

Globo d'oro: le vincitrici e i vincitori della 65ª edizione

'Il Nibbio' vince il Globo d'Oro nella categoria Miglior Film



Pubblicato 3 settimane fa il 3 Luglio 2025
Scritto da **Federica Pace**



Si è svolta la cerimonia di consegna della 65ª edizione del Globo d'Oro, riconoscimento assegnato dall'Associazione della Stampa Estera in Italia alle migliori produzioni cinematografiche italiane dell'anno. La cerimonia, condotta da **Betty Senatore**, ha visto premiare opere che spaziano dal cortometraggio al documentario, dalle serie TV alle opere prime, evidenziando la ricchezza e la diversità del panorama cinematografico nazionale. Tra i primi riconoscimenti, il Globo d'Oro al *Miglior Cortometraggio* è andato a *Chloe* di **Matthias Salzburger**, mentre per la *Miglior Serie TV* è stata scelta *L'arte della gioia* diretta da **Valeria Golino**.

Le storie e i talenti premiati con il Globo d'Oro

Il Globo d'Oro al *Miglior Documentario* è stato assegnato a **Il mestiere di vivere** di **Giovanna Gagliardo**. Prodotto e distribuito da Luce Cinecittà, è un'opera che esplora la vita e la scrittura di Cesare Pavese. Enrico Bufalini di Cinecittà ha elogiato la regista per la sua capacità di immergere lo spettatore nei sentimenti di Pavese. Un nuovo riconoscimento, il **Globo Verde**, è stato istituito quest'anno per promuovere le tematiche ambientali, premiando **Come se non ci fosse un domani** di **Riccardo Cremona** e **Matteo Keffer**.

Tra gli altri premi, **Ciao bambino** di **Edgardo Pistone** ha ricevuto il riconoscimento come *Miglior Opera Prima*. **Beatrice Barison** è stata nominata Giovane Promessa. Il momento più emozionante della serata è stato il Globo d'Oro per il Premio alla Carriera, conferito al maestro **Pupi Avati**. Il Gran Premio della Stampa Estera è andato a **Isabella Rossellini**.

Vince 'Il Nibbio'

La serata ha continuato a celebrare l'eccellenza in diverse categorie. La *Miglior Commedia* è stata **U.S. Palmese** dei **Manetti bros.**, apprezzata per la sua leggerezza e significato. Federico De' Robertis ha ricevuto il premio per la *Miglior Colonna Sonora* con **Napoli New York**, e Maurizio Calvesi per la *Miglior Fotografia* con **L'abbaglio**. **Barbora Bobulova** è stata premiata come *Miglior Attrice* per **Per il mio bene**, e Claudio Santamaria come *Miglior Attore* per **Il Nibbio**. La *Miglior Sceneggiatura* è andata a **Le assaggiatrici**, mentre Gabriele Mainetti ha ottenuto il Globo d'Oro per la *Miglior Regia* con **La città proibita**. Infine, il premio più ambito, quello per il *Miglior Film*, è stato assegnato a **Il Nibbio** di Alessandro Tonda, riconosciuto per il coraggio nel portare sullo schermo una vicenda ancora viva nella memoria collettiva.

Zerkalo Spettacolo

Home > » Globo d'Oro 2025: Santamaria, Golino e Mainetti tra i premiati

EVENTI

Globo d'Oro 2025: Santamaria, Golino e Mainetti tra i premiati

ZERKALO SPETTACOLO - 3 LUGLIO 2025



Tutti i premiati di questa edizione

Cambio di location per la serata di Gala del Premio **Globo d'Oro**: quest'anno a fare da cornice è stata la suggestiva sala del Campidoglio e il suo affaccio sui Fori Imperiali.

La premiazione è stata condotta da **Betty Senatore**, celebrando il legame tra Roma e il grande schermo, con il sostegno delle istituzioni capitoline.



(Manetti Bros. Tra i premiati al Globo d'Oro)

Il Globo d'Oro è il riconoscimento della **Stampa Estera** ai protagonisti del miglior cinema italiano. Anche quest'anno, un ricco parterre, ha affollato una sala gremita di addetti ai lavori per ricevere il premio.



(Claudio Santamaria premiato al Globo d'Oro)

Oltre i già annunciati premi alla Carriera a Pupi Avati e Isabella Rossellini, tra i **premiati** del Globo d'Oro anche:

Miglior Film: *Il Nibbio* di Alessandro Tonda, per il coraggio nel raccontare la vicenda di Nicola Calipari, agente italiano ucciso in missione.

Miglior Attore: Claudio Santamaria (Il Nibbio), per un'interpretazione intensa e umana del protagonista ispirato a Calipari.

Miglior Attrice: Barbora Bobulova (Per il mio bene), per il ritratto di una donna alla ricerca della propria identità.

Miglior Regia: Gabriele Mainetti per La città proibita, visione originale e universale che unisce fantasia e umanità.

Miglior Sceneggiatura: Le assaggiatrici, scritta da Dorian Leondeff, Silvio Soldini, Cristina Comencini, Giulia Calenda, Ilaria Macchia e Lucio Ricca, basata sulla storia vera delle donne incaricate di assaggiare i cibi destinati a Hitler.

Miglior Commedia: U.S. Palmese dei Manetti bros., per il suo equilibrio tra leggerezza, ironia e umanità.

Miglior Colonna Sonora: Federico De' Robertis per Napoli New York, musica evocativa e potente.

Miglior Fotografia: Maurizio Calvesi per L'abbaglio, che trasforma la storia dei Mille in immagini suggestive.

Miglior Opera Prima: Ciao bambino di Edgardo Pistone, film in bianco e nero che alterna durezza e poesia.

Giovane Promessa: Beatrice Barison, attrice rivelazione capace di passare dalla musica al cinema con maturità e sensibilità.

Miglior Serie TV: L'arte della gioia di Valeria Golino, per la sua forza visiva e narrativa.

Miglior Documentario: Il mestiere di vivere di Giovanna Gagliardo, omaggio alla vita e all'opera di Cesare Pavese.

Miglior Cortometraggio: Chloe di Matthias Salzburger, ambientato in una Venezia silenziosa e simbolica.

Globo Verde: Come se non ci fosse un domani di Riccardo Cremona e Matteo Keffer, dedicato al cambiamento climatico e all'attivismo giovanile.

Roberto Puntato



CINEMA E FILM ▾ MUSICA ▾ SERIE TV ▾ PIATTAFORME ▾ TV E PROGRAMMI ▾ TEATRO ▾ INTERVISTE E CONFERENZE

Home > Cinema e Film > Premi del Cinema e della TV > Globo d'Oro 2025, trionfa *Il Nibbio*, premi a Santamaria, Bobulova, Mainetti, Rossellini,...

Cinema e Film Premi del Cinema e della TV News Cinema e Film Serie TV News Serie TV

Globo d'Oro 2025, trionfa *Il Nibbio*, premi a Santamaria, Bobulova, Mainetti, Rossellini, Avati, Manetti Bros.

Di **Ivan Zingariello** - 3 Luglio 2025



Globo d'Oro 2025 - vincitori

Alla 65^a edizione del **Globo d'Oro** vince ***Il Nibbio*** di Alessandro Tonda, come miglior film e miglior attore Claudio Santamaria; premiati Barbora Bobulova, Gabriele Mainetti, Isabella Rossellini, Pupi Avati, ecco i vincitori

Si è svolta ieri nella suggestiva cornice della [Sala della Protomoteca in Campidoglio](#), a Roma, la cerimonia di premiazione della **65ª edizione del Globo d'Oro**, storico riconoscimento assegnato dall'Associazione della Stampa Estera in Italia al meglio del cinema italiano. Una serata densa di emozioni, guidata dalla voce della speaker radiofonica **Betty Senatore**, tra celebrazioni del presente e grandi omaggi alla memoria e al futuro della settima arte.

Il Nibbio vince come Miglior Film

Il premio più atteso della serata, quello per il **Miglior Film**, è andato a [Il Nibbio](#) di **Alessandro Tonda**. Un'opera intensa, ispirata alla vera storia di **Nicola Calipari**, agente del SISMI caduto in missione vent'anni fa. Il film ha colpito la stampa estera per il coraggio con cui affronta un tema recente e delicato, riuscendo a emozionare e a coinvolgere profondamente la platea.

Nel cast di *Il Nibbio* brilla **Claudio Santamaria**, che ha ricevuto il Globo d'Oro come **Miglior Attore** per la sua interpretazione intensa e misurata di un uomo diviso tra dovere, affetti e senso dello Stato.

Bobulova e Mainetti tra i protagonisti

Il Globo d'Oro come **Miglior Attrice** è stato assegnato a **Barbora Bobulova** per il film *Per il mio bene*, in cui [interpreta una donna alla ricerca delle sue radici](#) e della propria identità. La sua performance ha colpito per autenticità e profondità emotiva.

A **Gabriele Mainetti** è andato il riconoscimento per la **Miglior Regia** con [La città proibita](#), premiata per la capacità di fondere immaginazione e umanità in una narrazione originale e universale, a conferma della cifra stilistica del regista.

Premio alla Carriera a Pupi Avati

Grande emozione per il **Premio alla Carriera** consegnato a **Pupi Avati**, uno dei maestri del cinema italiano, con oltre quarant'anni di attività tra cinema, televisione e letteratura. L'omaggio ha riconosciuto la versatilità del suo percorso artistico, attraversando generi e linguaggi sempre con stile inconfondibile.

Isabella Rossellini riceve il Gran Premio della Stampa Estera

Isabella Rossellini è stata insignita del **Gran Premio della Stampa Estera**. Assente fisicamente, ha ringraziato attraverso un videomessaggio toccante trasmesso in sala. Attrice, regista, attivista e icona di eleganza, la Rossellini è stata celebrata come sintesi di talento e cultura internazionale.

Gli altri premiati

Il Globo d'Oro alla **Miglior Commedia** è andato a **U.S. Palmese** dei **Manetti bros.**, premiata per il tono leggero ma significativo con cui racconta sogni, ironia e umanità. Il premio per la **Miglior Colonna Sonora** è stato assegnato a **Federico De' Robertis** per *Napoli New York*, con musiche evocative e liriche che arricchiscono la narrazione.

Maurizio Calvesi ha ricevuto il premio per la **Miglior Fotografia** per *L'abbaglio*, una trasposizione visiva potente e poetica della spedizione dei Mille, ambientata in una Sicilia ricca di luce e memoria.

Dalle nuove promesse ai documentari

Il Globo d'Oro per la **Miglior Opera Prima** è andato a **Ciao bambino** di **Edgardo Pistone**, film in bianco e nero che racconta una realtà periferica con forza visiva, alternando crudezza e lirismo.

Il premio come **Giovane Promessa** è stato attribuito a **Beatrice Barison**, attrice rivelazione capace di unire sensibilità musicale e talento interpretativo in un ruolo complesso e vibrante.

Nella sezione documentari, **Il mestiere di vivere** di **Giovanna Gagliardo** ha vinto come **Miglior Documentario**, con il suo viaggio nella vita e nelle opere di Cesare Pavese. A **Come se non ci fosse un domani**, di **Riccardo Cremona** e **Matteo Keffer**, è stato assegnato il **Globo Verde**, nuovo riconoscimento dedicato ai temi ambientali, per aver saputo raccontare con empatia l'attivismo delle nuove generazioni.

Premi a serie tv, cortometraggi e sceneggiature

Il Globo d'Oro per la **Miglior Serie TV** è stato assegnato a **L'arte della gioia** diretta da **Valeria Golino**, che con un linguaggio raffinato e potente ha raccontato la storia di un'eroina non convenzionale e l'evoluzione della società italiana attraverso il Novecento.

Il **Miglior Cortometraggio** è risultato **Chloe** di **Matthias Salzburger**, ambientato in una Venezia malinconica, con uno sguardo poetico sulle storie di migrazione.

Il premio per la **Miglior Sceneggiatura** è andato al film **Le assaggiatrici**, scritto da **Doriana Leoneff, Silvio Soldini, Cristina Comencini, Giulia Calenda, Ilaria Macchia** e **Lucio Ricca**. La sceneggiatura racconta la vera storia delle donne incaricate come assaggiatrici personali di Hitler, con un racconto forte e coinvolgente.

Roma cuore del cinema italiano

La presenza istituzionale è stata forte e sentita, con i saluti del Sindaco **Roberto Gualtieri**, intervenuto con un videomessaggio, e la partecipazione dell'Assessore alla Cultura **Massimiliano Smeriglio**. Il loro sostegno ha ribadito il ruolo centrale di Roma come capitale culturale e cinematografica d'Italia.

Le organizzatrici **Francesca Biliotti** e **Constanze Templin** hanno sottolineato come «*Roma sia il palcoscenico naturale del cinema*», e come il Globo d'Oro rappresenti «*lo sguardo internazionale della stampa estera verso il talento italiano, tra autenticità, audacia e poesia*».

La cerimonia si è chiusa con un lungo applauso nella sala gremita del Campidoglio, a suggello di un'edizione che ha celebrato con rigore e passione il meglio del nostro cinema, tra emozioni, memoria e visioni per il futuro.



[Home](#) / [News Cinema](#) / Il nibbio trionfa ai Globi d'Oro 2025 con due premi: miglior film e miglior attore

IL NIBBIO TRIONFA AI GLOBI D'ORO 2025 CON DUE PREMI: MIGLIOR FILM E MIGLIOR ATTORE

Di [Cesare Onda](#) - 3 Luglio 2025

La **65esima edizione** dei **Globi d'Oro**, evento annuale organizzato dall'**Associazione della Stampa Estera in Italia**, ha visto il film **"Il Nibbio"** conquistare due importanti riconoscimenti. La pellicola, che narra la storia di **Nicola Calipari** e il rapimento di **Giuliana Sgrena**, ha ottenuto il premio per il **miglior film** e quello per il **miglior attore**, assegnato a **Claudio Santamaria**. Questi premi rappresentano un tributo a una storia che ha segnato la memoria collettiva italiana.

La trama di "Il nibbio" e il suo significato

"Il Nibbio", diretto da **Alessandro Tonda**, affronta una vicenda drammatica e complessa, quella di **Nicola Calipari**, un **agentesecreto** italiano che ha perso la vita durante una missione in **Iraq** il **4 marzo 2005**. La pellicola si propone di ricostruire gli eventi che hanno portato alla sua morte, nonché il contesto storico e umano in cui si è svolta la sua ultima missione. Questo racconto, che si intreccia con il rapimento della giornalista **Giuliana Sgrena**, non è solo un omaggio a **Calipari**, ma anche un'importante riflessione su temi come il **coraggio**, il **sacrificio** e la **dedizione al dovere**.

La scelta di portare sul grande schermo una storia così recente e significativa non è stata semplice. Le emozioni e le esperienze vissute da **Calipari** e dai suoi cari sono state trattate con grande rispetto e delicatezza, cercando di rendere giustizia a una figura che ha rappresentato il meglio del servizio pubblico. La pellicola ha il merito di far rivivere momenti drammatici e di far riflettere il pubblico su questioni di rilevanza sociale e politica, rendendo la storia di **Calipari** accessibile a una nuova generazione.

Riconoscimenti e motivazioni

I premi ricevuti da "Il Nibbio" ai **Globi d'Oro** sono stati motivati dalla capacità del film di affrontare una tematica difficile con sensibilità e rispetto. La giuria ha sottolineato come il film riesca a portare sul grande schermo eventi che appartengono alla memoria collettiva, rendendo omaggio a una figura che ha sacrificato la propria vita per il bene degli altri. **Claudio Santamaria**, premiato come **miglior attore**, ha interpretato **Calipari** con una profondità emotiva che ha colpito il pubblico e la critica. La sua performance è stata descritta come un ritratto di un uomo generoso e dedito al suo lavoro, capace di trasmettere un forte messaggio di umanità.

La cerimonia di premiazione, tenutasi nella suggestiva **Sala della Protomoteca** in **Campidoglio**, ha visto la partecipazione di numerosi volti noti del **cinema italiano**, rendendo l'evento un'importante occasione di celebrazione per il settore. La presenza di **Santamaria** e del regista **Tonda** ha ulteriormente messo in risalto l'importanza di "Il Nibbio" nel panorama cinematografico attuale.

Altri premi e riconoscimenti della serata

Oltre ai successi di "Il Nibbio", la serata dei **Globi d'Oro** ha visto molti altri premi assegnati a opere e artisti di grande talento. Il premio per la **miglior commedia** è andato a "**U.S. Palmese**" dei **Manetti Bros.**, apprezzato per la sua capacità di raccontare sogni e ironia in modo leggero ma significativo. **Pupi Avati** ha ricevuto il **Premio alla carriera**, un riconoscimento per il suo lungo e illustre percorso nel mondo del cinema.

Isabella Rossellini ha partecipato alla cerimonia con un video messaggio, esprimendo gratitudine per il **Gran Premio Stampa Estera** ricevuto. **Barbora Bobulova** è stata premiata come **miglior attrice** per il suo ruolo in "**Per il mio bene**", mentre la serie "**L'arte della gioia**" di **Valeria Golino** ha conquistato il premio per la **miglior serie**. Il **miglior documentario** è stato assegnato a "**Il mestiere di vivere**" di **Giovanna Gagliardo**, mentre il **Globo Verde**, dedicato alle tematiche ambientali, è andato a "**Come se non ci fosse un domani**" di **Riccardo Cremona** e **Matteo Keffer**.

Riconoscimenti speciali e premi tecnici

La serata ha visto anche premi per opere emergenti e talenti in ascesa. "**Ciao bambino**" di **Edgardo Pistone** ha ricevuto il premio come **miglior opera prima**, mentre **Beatrice Barison**, interprete de "**La vita accanto**" di **Marco Tullio Giordana**, è stata eletta **giovane promessa**. La **miglior colonna sonora** è stata attribuita a **Federico De' Robertis** per "**Napoli New York**", e il premio per la **fotografia** è andato a **Maurizio Calvesi** per "**L'abbaglio**".

Infine, il **Globo d'Oro** per la **miglior sceneggiatura** è stato assegnato agli autori de "**Le assaggiatrici**", che hanno raccontato la vera storia delle donne tedesche incaricate come assaggiatrici personali di **Hitler**. **Gabriele Mainetti** ha ricevuto il **Globo d'Oro** per la **miglior regia** con "**La città proibita**", un film che ha confermato la sua visione originale e universale, capace di trasportare il pubblico in un mondo fantastico e umano.

La cerimonia di premiazione ha rappresentato un momento di celebrazione per il **cinema italiano**, evidenziando il talento e la creatività di artisti che continuano a lasciare un segno profondo nella cultura e nella società.

THINK MOVIES

News dal cinema e non solo!

[Home](#) [News cinema e film](#) [Cinema](#) [Box Office](#) [Home video](#) [Film in uscita](#) [Serie e Tv](#) [Festival](#) [Teatro](#)



Globi d'oro 2025: Il Nibbio vice come Miglior Film e Miglior Attore

Il Nibbio di Alessandro Tonda trionfa ai Globi d'Oro 2025 come miglior film e miglior attore a Claudio Santamaria.

Il Nibbio trionfa alla 65esima edizione dei **Globi d'oro 2025** conquistando il prestigioso premio assegnato dalla *Associazione della Stampa estera in Italia*, per il **Miglior Film** e per il **Miglior Attore**, con le seguenti **motivazioni**:

PREMIO GLOBO D'ORO 2025 – Miglior film: *“Portare sul grande schermo vicende scritte dalla vita reale non è mai un compito facile e lo è ancora meno quando appartengono al passato recente e sono rimaste impresse nella memoria collettiva.*

Fu il 4 marzo 2005 quando Nicola Calipari, militare e agente segreto, perse la sua vita in missione. Esattamente vent'anni dopo, il lungometraggio realizzato da Alessandro Tonda racconta la sua ultima missione al Cinema.”

PREMIO GLOBO D'ORO 2025 – Miglior attore a Claudio Santamaria: *“La generosità di un uomo perbene, dedito al lavoro fino all'estremo sacrificio, tratteggiata con delicatezza e rispetto, grazie all'interpretazione di un artista sensibile come Claudio Santamaria, che ha usato ogni sua emozione, arrivando dritto al cuore dello spettatore.”*

I premi confermano come ***Il Nibbio*** sia un'opera che ha saputo catturare l'attenzione della critica e del pubblico, grazie alla sua narrazione puntuale, alla regia di **Alessandro Tonda** e all'interpretazione intensa di **Claudio Santamaria**, che ha portato sugli schermi l'umanità e la lucida capacità d'azione **Claudio Calipari**, *l'Alto Dirigente del SISMI*, che sacrificò la propria vita per salvare quella della giornalista de *“il manifesto”*, **Giuliana Sgrena**.

*“Siamo molto orgogliosi del riconoscimento della stampa internazionale – commenta **Guglielmo Marchetti, Presidente di Notorious Pictures** – . Ottenere due Globi d'oro per *Il Nibbio* consacra lo straordinario lavoro fatto da tutta la produzione e valorizza l'attenzione che c'è stata da parte di tutte le istituzioni nel supportare un film dedicato alla memoria di un grande uomo che ha servito lo Stato italiano. Dedichiamo questi riconoscimenti a Rosa Villecco Calipari e ai figli Silvia e Filippo.”*

Uscito in sala lo scorso 5 marzo distribuito da *Notorious Pictures*, diretto da *Alessandro Tonda* ed interpretato da *Claudio Santamaria*, *Sonia Bergamasco* e *Anna Ferzetti* – nei panni di *Giuliana Sgrena* e di *Rosa Calipari* – ***Il Nibbio*** è una coproduzione italo belga *Notorious Pictures* con *Rai Cinema* e *Tarantula*, in collaborazione con *Netflix* e *Alkon Communications* ed il supporto del fondo regionale *Wallimages*, con la speciale collaborazione della *Presidenza del Consiglio dei Ministri*, con il supporto dell'*Agenzia Informazioni e Sicurezza Esterna (AISE)*, della *Polizia di Stato*, la *Prefettura di Roma*, *Ministero degli Affari Esteri* e della *Cooperazione Internazionale Ambasciata italiana in Marocco* e con *MedOr Leonardo Foundation* come partner culturale. Il film è stato sostenuto anche dal *Centre Cinematographique Marocain* e dall'*Ambasciata del Regno del Marocco in Italia*

Il Nibbio, attualmente disponibile su Netflix, racconta i ventotto giorni precedenti i tragici eventi del 4 marzo del 2005, quando *Nicola Calipari*, Alto Dirigente del *SISMI*, sacrificò la propria vita per salvare quella della giornalista de "il manifesto" *Giuliana Sgrena*, rapita in *Iraq* da una cellula terroristica. *Calipari* ha avuto un suo ruolo cruciale nelle operazioni in *Iraq* nei primi anni *Duemila* per salvaguardare la vita umana e mantenere la pace. Il suo omicidio è ancora irrisolto.

Italian*news*

A Claudio Santamaria il Globo d'Oro per "Il Nibbio"

Angela Giordano • Luglio 4, 2025 • 6:39 pm



La capitale si è vestita a festa ieri, 3 luglio, per accogliere la prestigiosa cerimonia di premiazione dei Globi d'Oro 2025.

Nella suggestiva Sala della Protomoteca in Campidoglio, i riconoscimenti attribuiti dall'Associazione della Stampa Estera in Italia hanno celebrato il meglio del cinema italiano, con un'edizione che ha visto un trionfo in più categorie per il film "Il Nibbio" di Alessandro Tonda, e l'acclamazione dell'attore Claudio Santamaria con il premio come Miglior Attore.

Santamaria ha conquistato la giuria con la sua interpretazione intensa e magistrale di Nicola Calipari, l'agente italiano caduto in missione.

La motivazione del premio ha sottolineato "la generosità di un uomo perbene, dedito al lavoro fino all'estremo sacrificio, tratteggiata con delicatezza e rispetto, grazie all'interpretazione di un artista sensibile come Claudio Santamaria, che ha usato ogni sua emozione, arrivando dritto al cuore dello spettatore".

Un riconoscimento meritato per un attore che, ancora una volta, ha saputo emozionare e coinvolgere il pubblico. Il successo de "Il Nibbio" non si è fermato qui: la pellicola ha anche ottenuto il prestigioso Globo d'Oro come Miglior Film.

Un doppio trionfo che evidenzia non solo il valore artistico dell'opera, ma anche la sua rilevanza tematica, in un anno che segna il ventennale dalla tragica scomparsa di Calipari, una figura ancora oggi simbolo di dedizione e sacrificio.

La serata ha visto una notevole partecipazione di figure di spicco del mondo del cinema e delle istituzioni, sottolineando l'importanza dell'evento. Tra queste, la presenza di Anton Giulio Grande, presidente della Calabria Film Commission, ha evidenziato il ruolo centrale della Calabria in questa edizione dei Globi d'Oro.

La regione ha brillato non solo grazie a "Il Nibbio", che racconta la storia dell'eroe calabrese Nicola Calipari ed è stato patrocinato e sostenuto dalla Regione Calabria e dalla Calabria Film Commission, ma anche con la vittoria de "U.S. Palmese" dei Manetti Bros. come Miglior Commedia, confermando la vivacità e la diversità della produzione cinematografica legata al territorio.

"Il Nibbio", uscito nelle sale il 6 marzo 2025, è una coproduzione italo-belga di Notorious Pictures con Rai Cinema e Tarantula, in collaborazione con Netflix e Alkon Communications. Il film ha saputo commuovere e coinvolgere la platea, narrando con delicatezza i 28 giorni precedenti i tragici eventi del 4 marzo 2005.

Il successo di "Il Nibbio" e l'affermazione di Claudio Santamaria ai Globi d'Oro rappresentano un importante riconoscimento per il cinema italiano e per la sua capacità di portare sul grande schermo storie di grande spessore umano e civile.

Questi risultati sottolineano anche il prezioso supporto di realtà come la Calabria Film Commission, che continuano a promuovere e valorizzare il talento e i territori italiani nel panorama audiovisivo internazionale, contribuendo a mantenere viva la tradizione e l'innovazione della nostra settima arte.

UNITA.TV

Home > Cronaca > Premi globo d'oro 2025, il nibbio e la stampa estera celebrano il cinema italiano al campidoglio

● Cronaca

Premi globo d'oro 2025, il nibbio e la stampa estera celebrano il cinema italiano al campidoglio



La 65ma edizione del **Globo d'Oro** ha illuminato la Sala della **Protomoteca** in **Campidoglio** con una serata dedicata al meglio del **cinema italiano**. L'evento, promosso dall'**Associazione della Stampa Estera in Italia**, ha premiato film, serie tv e personalità che hanno segnato l'anno cinematografico con storie intense e interpretazioni di rilievo.

Il nibbio vince come miglior film per raccontare la tragica vicenda di nicola calipari

Il riconoscimento più ambito è andato a **"Il Nibbio"** di **Alessandro Tonda**. Il film ripercorre la missione che portò alla morte dell'agente segreto **Nicola Calipari**, offrendo uno sguardo crudo e dettagliato su quei momenti drammatici. **Claudio Santamaria** ha ricevuto il premio come miglior attore proprio per il ruolo di Calipari, riuscendo a trasmettere con forza le sfumature complesse del personaggio. La pellicola si distingue per l'equilibrio tra tensione narrativa e profondità emotiva.

La commedia u.s. palmese dei manetti bros conquista per ironia e leggerezza

Tra i riconoscimenti spicca anche quello alla commedia **"U.S. Palmese"**, firmata dai **Manetti bros.**, premiata per aver saputo intrecciare sogni e ironia senza rinunciare a un significato profondo. La capacità del film di raccontare situazioni quotidiane con tono leggero ma incisivo ha convinto giuria e pubblico presenti nella sala capitolina guidata da **Betty Senatore**.

Premi speciali: pupi avati riceve il premio alla carriera isabella rossellini omaggiata dalla stampa estera

La cerimonia ha riservato momenti toccanti con l'omaggio a **Pupi Avati** che si è aggiudicato il premio alla carriera dopo oltre quarant'anni dedicati al cinema italiano. **Isabella Rossellini** ha ricevuto invece il Gran Premio **Stampa Estera** tramite un video messaggio in cui ha espresso gratitudine ai colleghi italiani e internazionali.

Le migliori interpretazioni femminili tra barbora bobulova ed emergenti come beatrice barison

Barbora Bobulova è stata premiata come miglior attrice grazie all'intensa prova nel film **"Per il mio bene"**. Accanto a lei emerge **Beatrice Barison**, giovane promessa capace di passare dalla musica alla recitazione mostrando dolcezza ed energia in ruoli maturi nonostante la giovane età.

Globo d'oro premia serie tv documentari musica fotografia sceneggiatura ambientale

Tra gli altri riconoscimenti assegnati dalla **stampa estera** spiccano: **"L'arte della gioia"** diretta da **Valeria Golino** come miglior serie tv; **"Il mestiere di vivere"** di **Giovanna Gagliardo** vincitore nella categoria documentario; mentre **Federico De' Robertis** si aggiudica il premio per la colonna sonora originale con **"Napoli New York"**. **Maurizio Calvesi** ottiene invece un riconoscimento importante per la fotografia de **"L'abbaglio"**.

"Le assaggiatrici", sceneggiatura corale firmata da Doriana Leoneff insieme ad altri autori illustri, racconta una pagina oscura della storia legando vicende personali alle grandi trame storiche del nazismo; questo lavoro è stato premiato proprio per l'intensità narrativa dietro le figure delle donne incaricate come assaggiatrici personali di Hitler.

Il globo verde sostiene temi ambientali attraverso opere impegnate sul futuro del pianeta

Un segnale forte arriva dal **Globo Verde** consegnato quest'anno a **"Come se non ci fosse un domani"** diretto da **Riccardo Cremona** e **Matteo Keffer**: un progetto volto ad approfondire questioni ambientali urgenti attraverso immagini capaci di stimolare riflessioni sul destino dell'ambiente naturale nel nostro tempo.

La regia originale di gabriele mainetti valorizzata ne "la città proibita"

Gabriele Mainetti si conferma regista capace di costruire mondi immaginifici ma carichi d'umanità grazie al suo lavoro ne **"La città proibita"**. Il **Globo d'Oro** assegnatogli sottolinea questa capacità unica nel mescolare fantasia visiva a temi universali che coinvolgono lo spettatore su più livelli emotivi.

Cortometraggi migranti veneziani protagonisti nell'opera delicata chloe

La serata è partita dando spazio anche ai cortometraggi: **"Chloe"** diretto da **Matthias Salzburger** affronta senza retorica le difficoltà dei migranti che cercano dignità vivendo nelle calli veneziane. Attraverso uno sguardo poetico viene restituita una realtà spesso ignorata o banalizzata nei media tradizionali.

Il Cinema Italiano brilla al Globo d'Oro 2025. E Pupi Avati ci ricorda il prezzo della coerenza

© Elissa Marini ■ Luglio 4, 2025 © 16:43

La 65ª edizione del Globo d'Oro, il riconoscimento assegnato dall'Associazione della Stampa Estera in Italia, ha celebrato ancora una volta il meglio della produzione cinematografica italiana. La cerimonia si è svolta presso la solenne Sala della Protomoteca nel palazzo del Campidoglio, condotta da **Betty Senatore** in una serata intensa, tra premi, emozioni e parole che lasciano il segno.



Tutti i vincitori

A trionfare come **Miglior Film** è *Il nibbio*, opera visionaria e coraggiosa che ha saputo catturare l'attenzione della stampa internazionale per la sua forza narrativa e il respiro cinematografico. **Alla regia** spicca **Gabriele Mainetti**, premiato per *La città proibita*, confermando ancora una volta la sua capacità di costruire universi visivi originali e riconoscibili.

Il premio per la **Miglior Sceneggiatura** è andato a *Le assaggiatrici*, racconto stratificato che intreccia introspezione e rigore storico. **Alla fotografia**, si impone **Maurizio Calvesi** con *L'abbaglio*, per una composizione luministica che trasforma la pellicola in un affresco pittorico.

Federico De Robertis conquista il Globo per la **Miglior Colonna Sonora** con *Napoli New York*, fusione riuscita tra ritmo contemporaneo e radici musicali partenopee.

Tra gli attori, **Barbara Bobulova** e **Claudio Santamaria** vengono riconosciuti rispettivamente come **Miglior Attrice** e **Miglior Attore**, per interpretazioni intense, asciutte, lontane da ogni artificio.

La **Miglior Opera Prima** va a *Ciao bambino*, debutto che ha saputo unire delicatezza narrativa e sguardo personale. Il **Premio Giovane Promessa** è invece per **Beatrice Barison**, protagonista di *La vita accanto* di **Marco Tullio Giordana**, già capace di una presenza scenica matura e profonda.

Pupi Avati: "Ogni film è stato come un'opera prima. E mi ha reso sempre più povero"

Un momento particolarmente sentito della serata è stato il **Premio alla Carriera** conferito a **Pupi Avati**, autore che ha attraversato sessant'anni di cinema senza mai abdicare alla propria idea di racconto. Ma il suo discorso di ringraziamento ha spiazzato tutti, con toni amari e sinceri, ben lontani dalle celebrazioni retoriche.

"Il cinema mi ha reso sempre più povero", ha detto il regista, "ma mai infelice."

Con la consueta lucidità, Avati ha ricordato che suo padre aveva lasciato alla famiglia una casa splendida, oggi venduta all'asta. "Abbiamo fatto un cinema controcorrente, senza guardare quali sono gli attori che vanno." ha dichiarato. "Ogni film, per me, è stato sempre come un'opera prima in questi **57 anni di carriera**: fatto con emozione e passione, facendo debiti inenarrabili e diventando sempre più povero."

Senza autocommiserazione, ma con la consapevolezza di chi non ha mai ceduto alle scorciatoie, il maestro ha parlato anche della solitudine che spesso accompagna chi rifiuta di omologarsi:

"Quando squilla il telefono, spesso non credono che sia davvero io. Ma continuo a girare. Con attori dimenticati, che non vanno di moda."

Una riflessione autentica, che ha ricordato a tutti il valore della coerenza in un mestiere che spesso premia altro.

Isabella Rossellini: ambasciatrice d'innovazione e memoria

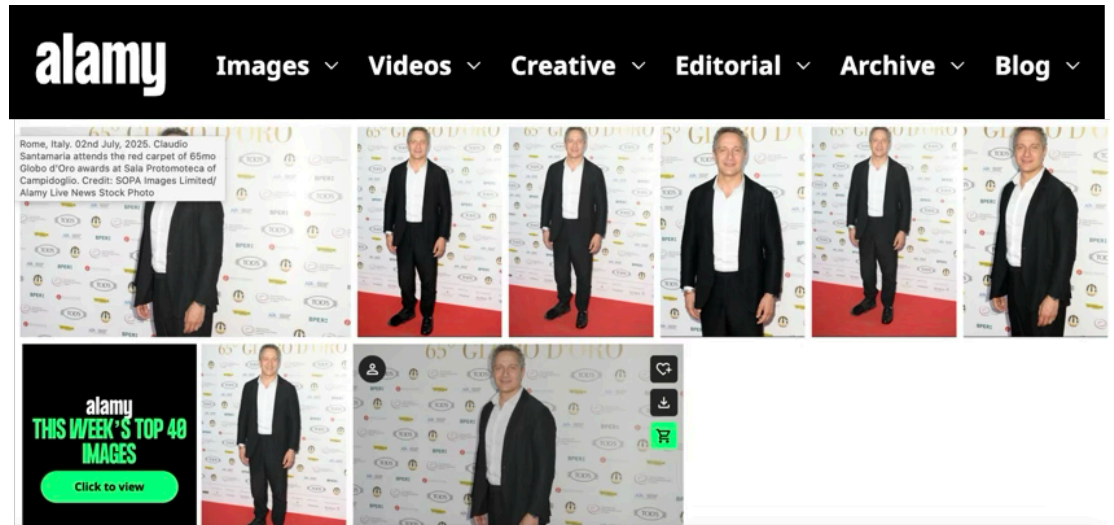
Il **Gran Premio della Stampa Estera** è andato a **Isabella Rossellini**, un riconoscimento che va ben oltre la sua carriera di attrice. Figlia d'arte – nata da due giganti come **Ingrid Bergman** e **Roberto Rossellini** – e sperimentatrice instancabile, Isabella ha saputo attraversare generi e formati, dal grande schermo ai cortometraggi d'autore, dalla moda alla divulgazione scientifica e attivismo culturale, mantenendo sempre uno sguardo critico sul presente e proiettando al futuro la ricchezza del patrimonio culturale italiano.

La sua carriera poliedrica, il suo impegno culturale e artistico, e la capacità di coniugare eleganza e sperimentazione ne fanno un punto di riferimento imprescindibile per più generazioni di spettatori e cineasti. Con questa scelta, la Stampa Estera non celebra solo una carriera indimenticabile, ma invia un messaggio chiaro: il cinema italiano vive e respira nella tensione tra tradizione e innovazione, nella capacità di rinnovarsi pur restando fedele a radici profonde.

In chiusura, la 65ª edizione del Globo d'Oro è stata un ritratto del nostro cinema: creativo, resistente, a volte ferito ma mai domato. Un'industria fatta ancora di voci forti, di nuovi sguardi e di maestri come Pupi Avati, che non smettono di credere che raccontare storie sia, in fondo, un atto di amore. E di disobbedienza.

Soggettiva
04.07.25





gettyimages

65th Globo d'Oro Award - Photocall

ROME, ITALY - JULY 02: Claudio Santamaria attends the "65th Globo d'Oro Award" photocall at Piazza del Campidoglio on July 02, 2025 in Rome, Italy. (Photo by Franco Origlia/Getty Images)



PREMIO "GLOBO D'ORO": IL CINEMA È DI SCENA



Un momento
della premiazione

Si è svolta nella Sala della Protomoteca del Campidoglio la 65ª edizione del *Globo d'Oro*, il prestigioso premio della Stampa Estera al meglio del cinema italiano. Tra i vincitori: Claudio Santamaria (50), Barbara Bobulova (51) e i Manetti Bros. Il Gran Premio è andato a Isabella Rossellini (73), mentre Pupi Avati (86) ha ricevuto il Premio alla Carriera. Premia-
ti anche *L'arte della gioia* di Valeria Golino (59) e il corto *Chloe*. Anche quest'anno, la celebre kermesse non ha deluso, con un'edizione elegante e intensa, che celebra Roma come cuore vivo della cultura cinematografica.



Barbara Bobulova



Pupi Avati

Valeria Golino

Claudio Santamaria

